

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXVI

BARI, 1 SETTEMBRE 2005

N. 110

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari. Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari. Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26
luglio 2005, n. 1040

D.G.R. n. 2023 e D.G.R. 2024 del 29/12/2004, aventi per oggetto rispettivamente: "Istituzione dell'elenco regionale delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative finanziate con fondi pubblici ai sensi dell'art. 25, comma 1 della L.R. n. 15 del 7 agosto 2002" e "Avviso pubblico per la presentazione delle richieste di accreditamento delle sedi operative per le attività formative finanziate con risorse pubbliche, pubblicato sul BURP n. 46 suppl. del 15/04/2004: sedi operative non accreditate": "Modificazioni".

Pag. 11379

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26
luglio 2005, n. 1108

Intesa Istituzionale di Programma Stato - Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro in materia di e-governement e Società dell'informazione nella Regione Puglia. Atto integrativo.

Pag. 11383

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6
agosto 2005, n. 1167

Accordo di Programma tra Regione Puglia, la Provincia di Lecce, il Comune di Lecce e l'Università degli Studi di Lecce per la realizzazione del Polo delle Facoltà dell'area Umanistica.

Pag. 11399

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24
agosto 2005, n. 1199

P.O.R. 2000-2006, Misura 3.13 "Agevolazioni agli investimenti per la ricerca industriale" e Misura

4.1 – azione b) “Agevolazioni agli investimenti per l’innovazione tecnologica e/o tutela ambientale” Pro-
roga dei termini per la presentazione delle domande.
Pag. 11416

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24
agosto 2005, n. 1207
**Programma Operativo Regionale 2000-2006. Misura
6.3 – Azione a) Creazione dell’infrastruttura telema-
tica di base della RUPA regionale – Potenziamento
del servizio di trasporto RUPAR e sua revisione tec-
nico-economica.**
Pag. 11417

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24
agosto 2005, n. 1208
**Programma Operativo Regionale 2000-2006. Misura
6.3 – Azione i) Sostegno agli Enti Locali per l’integra-
zione in RUPAR 2SPC – Definizione criteri e prenota-
zione impegno.**
Pag. 11426

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24
agosto 2005, n. 1209
**Assegnazione risorse aggiuntive per il finanziamento
di iniziative volte a promuovere l’autoimpiego, in
forma di microimpresa, nel settore turismo di cui al
regolamento e relativo bando approvato con delibe-
razione di Giunta n. 376 del 15/03/2005.**
Pag. 11432

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24
agosto 2005, n. 1213
**Differimento dei termini del “Protocollo sperimentale
della Regione Puglia per l’utilizzo della zincobacitrina
per l’enterocolite enzootica del coniglio ai sensi del-
l’art. 2 comma 1 dell’O.M. 24 dicembre 2003” appro-
vato con D.G.R. 1360 del 03 settembre 2004.**
Pag. 11433

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
DELIBERA C.C. 28 luglio 2005, n. 40
Approvazione variante PRG – ditta Altamura.
Pag. 11434

COMUNE DI MODUGNO (Bari)
ORDINANZA 23 agosto 2005
Esproprio.
Pag. 11435

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI (Brindisi)
DELIBERA C.C. 8 agosto 2005, n. 36
Approvazione progetto in variante PRG.
Pag. 11436

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE F.P. BARI
**Avviso per la presentazione di progetti Misura 4.20 –
Azioni per le risorse umane. (Determinazione del Diri-**

**gente Settore F.P. 29 luglio 2005, n. 497 – POR Puglia
2000-2006 – Complemento di programmazione, Asse
IV – Sistemi locali di sviluppo – Misura 4.20 “Azioni
per le risorse umane” – Azione b) – “Azioni di Forma-
zione rivolte a giovani ed adulti non occupati”:
Avviso pubblico n. 3/2005 per la presentazione di
progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato
e dalla Regione Puglia).**
Pag. 11436

REGIONE PUGLIA SETTORE F.P. BARI
**Avviso per la presentazione di progetti Misura 1.10 –
Azioni per le risorse naturali. (Determinazione del
Dirigente Settore F.P. 4 agosto 2005, n. 498 – POR
Puglia 2000-2006 – Complemento di programma-
zione, Asse I – Misura 1.10 “Formazione e sostegno
alla imprenditorialità nei settori interessati all’asse
risorse naturali” – Azione b) – “Azioni di Formazione
rivolte a giovani ed adulti non occupati”: Avviso pub-
blico n. 5/2005 per la presentazione di progetti per
attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla
Regione Puglia).**
Pag. 11510

REGIONE PUGLIA SETTORE F.P. BARI
**Avviso per la presentazione di progetti Misura 3.14 –
Azioni per la partecipazione femminile al mercato del
lavoro. (Determinazione del Dirigente Settore F.P. 4
agosto 2005, n. 499 – POR Puglia 2000-2006 – Com-
plemento di programmazione, Asse III – Misura 3.14
“Promozione della partecipazione femminile al mer-
cato del lavoro” – Azione c) – “Rafforzamento e qua-
lificazione dell’offerta di servizi attraverso la forma-
zione di nuove figure professionali per favorire le
donne lavoratrici”: Avviso pubblico n. 4/2005 per la
presentazione di progetti per attività cofinanziate dal
FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia).**
Pag. 11583

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
**Avviso di aggiudicazione lavori Centri territoriali per
l’impiego.**
Pag. 11654

COMUNE DI ALEZIO (Lecce)
Avviso di gara appalto servizio mensa scolastica.
Pag. 11655

COMUNE DI ISOLE TREMITI (Foggia)
Avviso di deposito piani di zona PEEP.
Pag. 11655

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
Avviso di licitazione privata servizi diversi.
Pag. 11655

COMUNE DI UGENTO (Lecce)
**Avviso di gara lavori di realizzazione ed installazione
di elementi fissi in Cls.**
Pag. 11656

MINISTERO DIFESA 15° REPARTO INFRASTRUT-
TURE BARI
Avviso di gara lavori caserma Floriani Lecce.
Pag. 11657

POLITECNICO DI BARI
Avviso di gara lavori facoltà di Ingegneria di Taranto.
Pag. 11658

Concorsi

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)
**Concorso pubblico per n. 6 posti di Dirigente Medico
disciplina Cardiologia. Graduatoria.**

Pag. 11661

A.U.S.L. BA/4 BARI
**Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico
disciplina Neonatologia. Graduatoria.**

Pag. 11662

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA
**Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico
disciplina Ortopedia e Traumatologia.**

Pag. 11662

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA
**Concorso pubblico per n. 6 posti di Dirigente Medico
disciplina Cardiologia.**

Pag. 11669

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
**Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente Medico
disciplina Dermatologia. Graduatoria.**

Pag. 11675

COMUNE DI GINOSA (Taranto)
**Avviso pubblico per la scelta del socio privato nella
gestione della farmacia comunale.**

Pag. 11675

Avvisi

SOCIETA' INERTI SUD PALO DEL COLLE (Bari)
Richiesta pronuncia di compatibilità ambientale.

Pag. 11680

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2005, n. 1040

D.G.R. n. 2023 e D.G.R. 2024 del 29/12/2004, aventi per oggetto rispettivamente: “Istituzione dell’elenco regionale delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative finanziate con fondi pubblici ai sensi dell’art. 25, comma 1 della L.R. n. 15 del 7 agosto 2002” e “Avviso pubblico per la presentazione delle richieste di accreditamento delle sedi operative per le attività formative finanziate con risorse pubbliche, pubblicato sul BURP n. 46 suppl. del 15/04/2004: sedi operative non accreditate”: “Modificazioni”.

L’ASSESSORE ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE, SULLA BASE DELL’ISTRUTTORIA ESPLETATA DAL COMPETENTE UFFICIO, CONFERMATA DAL DIRIGENTE DEL SETTORE, RIFERISCE QUANTO SEGUE:

- **PREMESSO** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 2023 e deliberazione n. 2024 del 29/12/2004 ha approvato rispettivamente “l’elenco regionale delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative finanziate con fondi pubblici” e “l’elenco delle sedi operative non accreditate”. Dette deliberazioni sono state pubblicate sul BUR Puglia n. 9 del 18/01/2005;
- **CONSIDERATO** che nell’ “Elenco delle sedi operative non accreditate” approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2024/04 e pubblicato sul BUR Puglia n. 9 del 18/01/2005, rientra nell’allegato A/4, relativo alla provincia di Lecce, alla pag. n. 1, la sede di Nardò dell’organismo ASFORM (codice 128B);
- **CONSIDERATO** che la sede di Nardò dell’orga-

nismo ASFORM non è risultata accreditata in quanto, così come riportato nel summenzionato allegato A/4, “*il certificato igienico-sanitario presentato e rilasciato in data 22/05/2004 era condizionato all’adeguamento dell’immobile alla legge 13/89 (abbattimento barriere architettoniche)*”;

- **VISTO** che l’organismo ASFORM con nota del 21/01/2005, acquisita agli atti dell’ufficio con prot. n. 959/B del 26/01/2005, ha presentato ricorso avverso alla esclusione sottolineando che, all’atto della consegna della documentazione di rito, prima quindi della scadenza dell’avviso pubblico, la prescrizione evidenziata nel certificato igienico-sanitario era stata superata attraverso l’adeguamento della sede alla legge 13/89 (abbattimento delle barriere architettoniche), così come esplicitato nella perizia tecnica redatta e asseverata dall’ing. Gaballo Gianluca in data 25/05/2004;
- **CONSIDERATO** che il motivo ostativo all’accreditamento della sede operativa ASFORM di Nardò risulta così superato;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

L’Assessore alla Formazione Professionale, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dalla L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k).

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore alla Formazione Professionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce del presente provvedimento da parte del dirigente del Settore

Formazione Professionale, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

- A voti unanimi espressi nei termini di legge,

DELIBERA

- di modificare, per i motivi summenzionati, l'“Elenco delle sedi operative accreditate”, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2023/04 e pubblicato sul BUR Puglia n. 9 del 18/01/2005, inserendo, nell'allegato A/4, pagina 1, anche la sede ASFORM di Nardò (codice 128B);
- che per effetto di tale modificazione il numero complessivo delle sedi operative accreditate aumenta da n. 381 a n. 382, e quello relativo alla provincia di Lecce, passa da n. 112 a n. 113 sedi accreditate;

- di modificare conseguentemente l'“Elenco delle sedi operative non accreditate”, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2024/04 e pubblicato sul BUR Puglia n. 9 del 18/01/2005, eliminando nell'allegato A/4, pagina 1, la sede ASFORM di Nardò (codice 128B);

- che per effetto di tale modificazione il numero complessivo delle sedi operative non accreditate diminuisce da n. 246 a n. 245 sedi;

- di disporre la pubblicazione del predetto provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura del Settore Formazione Professionale, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

Allegato A \ 4

REGIONE PUGLIA - SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

ELENCO DELLE SEDI OPERATIVE ACCREDITATE : provincia di Lecce

Prof.	Cod.	Organismo	Natura Giuridica	Sede Legale	Sede operativa	Pr.	Esame docrim generale		Anibiti di accreditamento richiesti. esito			Nota / Motivazione	
							Positivo	Negativo	Obbligo formativo	Formaz. superiore	Formaz. continua		Area svantaggio
34/7586/FP	117A	A.N.S.P.I. Circolo S.Cecilia (Associazione Nazionale S. Paolo Italia)	Associazione	Via Alto Adige, 37 Casarano	Via Alto Adige, 37 Casarano LE	LE	X		SI	SI	SI	SI	
34/7640/FP	144A	A.S.E.SI. Associazione Servizi Sindacati	Associazione	Viale della Libertà, 79 Lecce	Via del Mercato Fluitolo (Z.I.) Taviano	LE	X		SI	SI	SI	SI	
34/7589/FP	392A	Accademia di Belle Arti di Lecce	Istituto sfalale di formazione superiore	Via Libertini, 3 Lecce	Via Libertini, 3 Lecce	LE	X		SI	SI	SI	SI	
34/6164/FP	231A	ADSUM	Associazione	Piazza d'Italia, 27 Lecce	Via F. Cosma, 106 Sturbo	LE	X		SI	SI	SI	SI	
34/6164/FP	231B	ADSUM	Associazione	Piazza d'Italia, 27 Lecce	Via F. Lubello, 9/E Lecce	LE	X		SI	SI	SI	SI	
34/7476/FP	003B	Age.For.M. Agenzia Formativa per il Mezzogiorno	Associazione	Via Cairoli, 105 Bari	Via Enriquez, 20 Lecce	LE	X		SI	SI	SI	SI	
34/7523/FP	080A	Agenzia per lo Sviluppo e l'innovazione Ontus	Associazione	Piazza Vanvitelli, 10 Napoli	Via Taranto, 340 (Loc. Messeria S. Angelo) Lecce	LE	X		SI	SI	SI	SI	
34/6155/FP	226A	Agenzia Servizi Formativi Pugliesi	Associazione	Via Pacinotti, 1 Campi Salentina	Via Rudiae, 46 Lecce	LE	X		SI	SI	SI	SI	
34/7604/FP	128B	ASFORM (Associazione Formazione e Ricerca)	Associazione	Via Angelo Custode, 10 Nardò	Via Boito, 22 Nardò	LE	X		SI	SI	SI	SI	
34/7431/FP	033A	Associazione Bluesea	Associazione	Via Papa Giovanni XXIII, 9 Veglie	Via Papa Giovanni XXIII, 9 Veglie	LE	X		SI	SI	SI	SI	
34/7431/FP	063A	Associazione culturale e di volontariato sociale Melangelo Ontus	Associazione	Via Umberto I, 47 San Cesario di Lecce	Via Umberto I, 47 San Cesario di Lecce	LE	X		SI	SI	SI	SI	

ELENCO DELLE SEDI OPERATIVE NON ACCREDITATE : provincia di Lecce

Prot.	Cod	Organismo	Natura Giuridica	Sede Legale	Sede operativa	Pt.	Esame docum generale			Ambiti di accreditamento richiesti: esito			Note / Motivazione
							Positivo	Negativo	Obbligo formativo	Formaz superiore	Formaz continua	Area svantaggio	
34/6165/FP	232A	A.I.P.E. Associazione Istruzione Professionale Europea	Associazione	Via Lombardina, 6 Lecce	Via Lombardina, 6 Lecce	LE	X			NO	NO		Mancano verbali di collaudo e di verifica periodica dell'impianto elettrico e dell'impianto idrico-fognario (rif. punto 8 dell'avviso). Dall'audit in loco si è riscontrata la presenza delle barriere architettoniche (rif. punto 9 dell'avviso) e la mancanza delle attrezzature informatiche (rif. punto 14 dell'avviso)
34/7484/FP	061A	AFORISMA	Associazione	Via Michelangelo Buonarroti, 56 Lecce	Via Umbria, s.n. (c/o "Centro di Cultura Giovanni Paolo II") Lecce	LE		X					Non sono stati presentati tutti gli allegati "I" relativi agli amministratori (rif. punto 20 dell'avviso)
34/7484/FP	061B	AFORISMA	Associazione	Via Michelangelo Buonarroti, 56 Lecce	Via G. D'Annunzio (c/o Scuola Media "I. Sitone") Ugento	LE		X					Non sono stati presentati tutti gli allegati "I" relativi agli amministratori (rif. punto 20 dell'avviso)
34/6042/FP	165A	Agenzia dei Beni Culturali dell'EuroMediteraneo	Associazione	Via Marco Basseo Lecce	Via Siracusa, Zona 167/B (c/o Scuola Media Statale "IX Nucleo") Lecce	LE	X			NO	NO		Dal confronto tra il titolo di disponibilità esclusiva della sede e la planimetria generale non si evince la piena autonomia della sede (rif. "criteri e procedure per l'accredimento delle sedi formative" - BURP n.42 del 07/04/2004 pag. 3694 commi 2 e 3) così come peraltro riscontrato con audit in loco. Dall'audit in loco si è riscontrata inoltre la mancanza delle attrezzature informatiche (rif. punto 14 dell'avviso).
34/6139/FP	218A	ARTISTES	Associazione	Via Merine, 35 Lecce	Via Merine, 35 Lecce	LE		X					Non sono stati presentati tutti gli allegati "I" relativi agli amministratori (rif. punto 20 dell'avviso).
34/7604/FP	128A	ASFORM (Associazione Formazione e Ricerca)	Associazione	Via Angelo Custode, 10 Nardo	Via Vittorio Emanuele II, 3 Zollino	LE	X			NO	NO		Manca verbale di collaudo e di verifica periodica degli impianti (rif. punto 8 dell'avviso).
34/6055/FP	173A	Associazione Commercio Turismo e Servizi della provincia di Lecce	Associazione	Viale San Nicola, 17/D Lecce	Viale San Nicola, 17/D Lecce	LE		X					Contrasto con quanto previsto dall'art.5 comma 2, lett b) della Legge 845/78.
34/7566/FP/A	103A	C.Q.P. Centro Qualità' Puglia - s.c.a.r.l. s.r.l.	Società consortile a responsabilità limitata	Piazza S. Eufemia, 7 Tricase	Via Papa Pio XII Specchia	LE	X			NO	NO		La planimetria generale non è asseverata con giuramento (rif. punto 10 dell'avviso). Manca certificato di agibilità specifica all'uso scolastico (rif. punto 12 dell'avviso): infatti è ancora in fase di attuazione il collaudo generale.
34/6104/FP	198A	C.T.S. Gruppo autonomo di base	Associazione	Via Palmieri, 89 Lecce	Via G. Toma, s.n. - C.da Mellone Maglie	LE		X					Non sono stati presentati tutti gli allegati "I" relativi agli amministratori (rif. punto 20 dell'avviso).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 luglio 2005, n. 1108

Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e Società dell'informazione nella Regione Puglia. Atto integrativo.

L'Assessore al Bilancio Programmazione e Politiche Comunitarie, sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal Dirigente Responsabile dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue:

PREMESSO:

- che con delibera di Giunta Regionale n. 1423 del 30 settembre 2002 sono state destinate agli Accordi di Programma Quadro (APQ) previsti dall'Intesa Istituzionale di Programma (IIP) sottoscritta tra il Governo della Repubblica e la Regione Puglia in data 15 febbraio 2000 - le risorse finanziarie messe a disposizione della Regione con le deliberazioni CIPE di riparto delle risorse assegnate alle aree sottoutilizzate n. 142/99, n.84/00 e n. 138/00;

- che con delibera di Giunta Regionale n. 2231 del 23 dicembre 2002 è stata approvata una nuova destinazione delle risorse assegnate alla Regione Puglia con le richiamate delibere CIPE n. 142/99, n. 84/2000, n.138/2000 e il riparto delle risorse assegnate alla Regione con la deliberazione CIPE n. 36/02 ("Ripartizione delle risorse per gli interventi delle aree depresse per il triennio 2002-2004") tra i settori di intervento previsti dalla stessa deliberazione CIPE;
- che con delibere di Giunta Regionale n. 1458 del 26 settembre 2003 e n. 1531 del 7 ottobre 2003 è stata approvato il riparto delle risorse assegnate alla Regione Puglia con la deliberazione CIPE n. 17/2003 ("Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - Rifinanziamento Legge 208/1998, periodo 2003-2005").

La seguente tabella riporta i settori di intervento che beneficiano delle risorse assegnate alla Regione dal CIPE nell'ambito delle delibere per gli interventi nelle aree sottoutilizzate e le risorse destinate con riferimento ai singoli provvedimenti del CIPE.

<i>Settori di intervento</i>	<i>Delibere CIPE (valori in Meuro)</i>					
	<i>142/1999</i>	<i>84/2000</i>	<i>138/2000</i>	<i>36/2002</i>	<i>17/2003</i>	<i>Totale</i>
<i>Beni culturali</i>	34.259	43.737	44.634	-	68.460	191.090
<i>Trasporti</i>	92.244	166.551	68.226	-	130.000	457.021
<i>Ciclo integrato delle acque</i>	68.517	56.742	-	144.000		269.259
<i>Sviluppo locale</i>	33.390	24.550	184.700	-		242.640
<i>Risorse idriche ad uso irriguo</i>	-	-	-	47.000		47.000
<i>Gestione rifiuti</i>				34.000		34.000
<i>Aree contaminate</i>	-	-	-	35.982		35.982
<i>Difesa del suolo</i>					86.540	86.540
<i>Ricerca</i>					59.000	59.000
<i>Società dell'Informazione</i>					39.350	39.350
<i>Città (Sicurezza)</i>					10.000	10.000
TOTALE	228.410	291.580	297.560	260.982	393.350	1.471.882

La delibera CIPE del 13 novembre 2003, n. 83, "Ripartizione accantonamento di 900 milioni di Euro per interventi nelle aree sottoutilizzate (punto 1.1, delibera 17/2003)", assegna al Ministro per l'innovazione e le tecnologie 150 milioni di Euro per la realizzazione del programma "per lo sviluppo dei servizi a banda larga nelle Regioni del Mezzogiorno".

La delibera CIPE del 29 gennaio 2004, n. 8, dispone l'assegnazione definitiva a favore del MIT di 100 Mln di euro, già destinati programmaticamente, con deliberazione 17/03, al rafforzamento della Società dell'informazione nel Mezzogiorno per il finanziamento dei "Piani per l'Eccellenza del territorio".

Le risorse di cui alle delibere Cipe n. 83 del 13 novembre 2003 e n. 8 del 29 gennaio 2004, in quanto delibere di attuazione della delibera Cipe 17/2003, dovranno essere impegnate attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti da parte dei beneficiari finali entro il 31/12/2005.

Sulla G.U. n. 127 del 1/6/2004 è stato pubblicato dal CNIPA l'Avviso per la selezione dei progetti per "Lo sviluppo dei servizi infrastrutturali locali e SPC", che prevede all'Allegato 2 la ripartizione dei fondi UMTS, destinati alla Linea 1 della II fase di e-

government, per il cofinanziamento di progetti proposti dalle amministrazioni regionali e dalle province autonome. In data 4 febbraio 2005 la Commissione, istituita ai sensi dell'art. 3, comma 4 del DPCM 14 febbraio 2002, ha inviato alla Regione Puglia, con comunicazione n.926, l'esito della valutazione dei progetti presentati in risposta all'Avviso sopra citato.

Successivamente la delibera CIPE n. 20 del 29 settembre 2004 ("Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate Rifinanziamento Legge 208/1998, periodo 2004-2007"), attuando il disposto dell'art. 61 della Legge Finanziaria 2003, ripartisce l'importo complessivo di 4.582 milioni di Euro per il periodo 2004-2007, destinandolo al finanziamento degli investimenti pubblici nelle aree sottoutilizzate di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 208/1998, come integrato dall'art. 73 della Legge n. 448/2001;

La Giunta Regionale, con proprio atto n. 1886 del 30/01/2004, ha provveduto a ripartire la quota assegnata dalla delibera CIPE 20/2004 alla Regione Puglia, pari a **389,303** Meuro, tra i seguenti settori di intervento:

<i>Settori di intervento</i>	<i>Valore %</i>	<i>Quota assegnata (meuro)</i>
<i>Beni culturali</i>	<i>3,08%</i>	<i>12.000.000,00</i>
<i>Trasporti</i>	<i>31,03%</i>	<i>120.800.000,00</i>
<i>Sviluppo Locale</i>	<i>10,27%</i>	<i>40.000.000,00</i>
<i>Aree contaminate</i>	<i>8,99%</i>	<i>35.000.000,00</i>
<i>Difesa del suolo</i>	<i>2,57%</i>	<i>10.000.000,00</i>
<i>Ricerca</i>	<i>22,09%</i>	<i>86.000.000,00</i>
<i>Società dell'Informazione</i>	<i>3,60%</i>	<i>14.000.000,00</i>
<i>Città (Sicurezza)</i>	<i>15,41%</i>	<i>60.000.000,00</i>
<i>Studi di fattibilità</i>	<i>2,44%</i>	<i>9.500.000,00</i>
<i>Azioni di sistema</i>	<i>0,51%</i>	<i>2.003.561,00</i>
TOTALE	100%	389.303.561,00

RILEVATO:

- che la Giunta con precedente deliberazione n. 1458/2003, per quanto concerne le risorse assegnate alla Società dell'Informazione, ha stabilito che gli interventi da realizzare saranno ricompresi nell'ambito di un apposito Accordo di Programma Quadro (APQ) da stipulare con le Amministrazioni centrali, individuando quale Responsabile regionale per la sottoscrizione degli APQ "Società dell'Informazione" l'ing. Gioacchino Maselli;
- che a seguito di specifici incontri con il MIT ed il MEF il Responsabile regionale ha proposto alla Giunta gli interventi da inserire nell'APQ "Società dell'Informazione";
- che la Giunta con delibera n. 788 del 25/05/2004 ha approvato la succitata proposta per l'importo

complessivo di euro 67.420.000 di cui euro 14.750.000 con fondi della delibera CIPE n.17/2003 fondi "Per il Sud e non solo", euro 39.350.000 con fondi sempre della delibera CIPE n.17/2003 ma della quota F.4 "Regioni del Mezzogiorno" e per euro 13.500.000 con fondi del POR Puglia 2000-2006;

- che la Giunta con delibera n. 1886 del 30/11/2004 ha individuato i progetti da finanziare utilizzando la quota di euro 14.000.000 assegnata alla Società dell'Informazione.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta di approvare l'elenco degli interventi di seguito indicati e le relative schede ricomprese nell'allegato A al presente provvedimento dell'importo complessivo di euro 67.347.042 da inserire nell'APQ integrativo "Società dell'Informazione":

Cod.	Denominazione intervento	Costo	Copertura finanziaria							
			Delibera CIPE n. 17/2003		Delibera CIPE n. 20/2004	Fondi UMTS	POR Puglia 2000-2006			
			Del. CIPE n. 83/2003	Delibera CIPE n. 8/2004 "ICT per l'eccellenza dei territori"	Quota E.4 Regioni del Mezzogiorno		Misura 6.3	Misura 4.1 a)	Misura 3.13	
Infrastrutture di comunicazione a Larga Banda										
SJ 001	Rupar wireless: ampliamento della componente regionale del SPC a larga banda	7.000	3.500					3.500		
Sistema Federato di e-government										
SJ 002	Progetto SAX - Sistemi Avanzati per la Collettività Sociale	12.293	2.293			10.000				
SJ 003	Progetto Servizi ICT per gli studenti delle Università Pugliesi	4.000				4.000				
SJ 004	Rete dei medici di medicina generale - Completamento	4.000	4.000							
SJ 005	Estensione dei servizi informativi integrati per la gestione del territorio (SIT)	12.000	3.000					9.000		
SJ 006	Progetto ICAR (Infrastruttura per la Cooperazione Applicativa fra le Regioni)	5.084,042					2.174	2.910,042		
Innovazione digitale nelle imprese										
SJ 007	Progetto Digitalizzazione della filiera agroalimentare	4.270	4.270							
SJ 008	ICT per rinnovare il vantaggio competitivo della componentistica auto barese	10.500				9.000		500	1.000	
SJ 009	Innovazione di prodotto e di processo del distretto calzaturiero attraverso l'ICT	8.200				5.700		1.500	1.000	
		67.347,042	17.063	14.700		14.000	2.174	15.410,042	2.000	2.000

ADEMPIMENTI CONTABILI

Trattandosi di atto di indirizzo il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili.

La copertura delle somme rivenienti dai finanziamenti dello Stato e le relative modalità di trasferimento delle stesse, verranno definite alla stipula dell'APQ integrativo come effettuato in sede di sottoscrizione del APQ "Società dell'Informazione" già operativo.

Il Presidente della Giunta Regionale sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 7/1997 lett. d) in quanto atto di programmazione.

LA GIUNTA

Udita la relazione resa di concerto dal Presidente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Responsabile delle Politiche Comunitarie;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

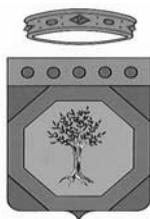
- di approvare la relazione dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Politiche Comunitarie parte integrante del presente provvedimento;
- di approvare, nell'importo complessivo di euro 67.347.042,00, l'elenco delle iniziative da inse-

rirsi nell'APQ integrativo sulla "Società dell'Informazione", di cui euro 47.937.000 rivenienti da risorse statali come indicate in tabella e per euro 19.410.042 a fronte dei finanziamenti a carico del POR Puglia 2000-2006 già previsti e destinati nel Complemento di Programmazione approvato con DGR n. 253/2005;

- di statuire che la disponibilità effettiva di euro 47.937.000 è subordinata alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro integrativo (APQ) "Società dell'Informazione" con il Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie (MIT) ed Ministero Economia e Finanze (MEF) ed alla sua approvazione da parte del CIPE;
- di approvare sia gli interventi da inserire nell'APQ integrativo "Società dell'Informazione" di cui alla tabella indicata in premessa che le relative schede progettuali come esplicitate nell'allegato "A" quale parte integrante del presente provvedimento;
- di autorizzare il Responsabile regionale ing. Gioacchino Maselli – giusta DGR n. 1458 del 26/09/2003 – alla sottoscrizione dell'APQ integrativo "Società dell'Informazione";
- di prendere atto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili e che alla disponibilità delle risorse statali ed alla definizione delle relative modalità di trasferimento si provvederà in sede di sottoscrizione dell'APQ e dello specifico articolato;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario
Dr. Romano Donno

Il Presidente
On. Nichi Vendola



Regione Puglia

Allegato “A”

***Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Puglia.
Accordo di Programma Quadro “in materia di e-
government e Società dell’Informazione nella regione
Puglia” – Atto Integrativo.***

Schede progettuali

Il presente allegato alla Delibera della Giunta regionale ad oggetto: “**Intesa Istituzionale di Programma Stato – Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro** “in materia di e-government e Società dell’Informazione nella regione Puglia” – Atto Integrativo riporta le schede delle attività dei progetti rientranti nel programma regionale sulla Società dell’Informazione come indicati nella tabella approvata nella citata delibera, che di seguito si riporta:

Cod.	Denominazione intervento	Costo	Copertura finanziaria						
			Delibera CIPE n. 17/2003		Delibera CIPE n. 20/2004	Fondi UMTS	POR Puglia 2000-2006		
			Del. CIPE n. 83/2003	Delibera CIPE n. 8/2004 “ICT per l’eccellenza dei territori”	Quota E.4 Regioni del Mezzogiorno		Misura 6.3	Misura 4.1 a)	Misura 3.13
Infrastrutture di comunicazione a Larga Banda									
SJ 001	Rupar wireless: ampliamento della componente regionale del SPC a larga banda	7.000	3.500				3.500		
Sistema Federato di e-government									
SJ 002	Progetto SAX - Sistemi Avanzati per la Collettività Sociale	12.293	2.293		10.000				
SJ 003	Progetto Servizi ICT per gli studenti delle Università Pugliesi	4.000			4.000				
SJ 004	Rete dei medici di medicina generale - Completamento	4.000	4.000						
SJ 005	Estensione dei servizi informativi integrati per la gestione del territorio (SIT)	12.000	3.000				9.000		
SJ 006	Progetto ICAR (Infrastruttura per la Cooperazione Applicativa fra le Regioni)	5.084,042				2.174	2.910,042		
Innovazione digitale nelle imprese									
SJ 007	Progetto Digitalizzazione della filiera agroalimentare	4.270	4.270						
SJ 008	ICT per rinnovare il vantaggio competitivo della componentistica auto barese	10.500		9.000				500	1.000
SJ 009	Innovazione di prodotto e di processo del distretto calzaturiero attraverso l’ICT	8.200		5.700				1.500	1.000
		67.347,042	17.063	14.700	14.000	2.174	15.410,042	2.000	2.000

L'individuazione dei progetti e gli ambiti di attività rientrano nel quadro d'insieme, programmatico e progettuale della Società dell'Informazione previsto sia a livello regionale (Piano Regionale per la S.I., Piano d'azione Territoriale per l'e-gov., Attuazione Misure POR Puglia e Progetti Integrati Territoriali), che nazionale (Delibera CIPE n. 17/2003, n. 83/2003, n. 8/2003, n. 20/2004, Piano di Sviluppo della Larga Banda nel Mezzogiorno, piano e-gov 2°avviso, Piano per l'innovazione digitale nelle imprese) e sono funzionali alle iniziative definite all'interno dell' "Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e Società dell'Informazione nella regione Puglia" firmato il 4 agosto 2004 tra Regione Puglia, Ministero dell'Economia e Finanze e Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie.

Per quanto attiene la definizione dei criteri generali che hanno portato alla individuazione dei progetti indicati nella tabella, si fa riferimento all'Allegato della DGR 788/2004 di approvazione dell'APQ già sottoscritto :

“ Per la definizione dei criteri generali...si è tenuto conto:

- *della modernizzazione della PAL e dei servizi di pubblica utilità;*
- *della capacità di investimento strategico delle imprese, sia sul fronte dell'offerta che della domanda di Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione;*
- *dello sviluppo della società civile nella direzione della società' dell'informazione (riduzione del digital divide).*

Le linee di intervento previste contribuiranno a colmare:

- *il ritardo della società' civile pugliese nella adozione di nuovi modelli culturali e di consumo basati sull'ICT, riducendo il rischio di deriva verso i margini del modello di sistema socio-economico-culturale sostenuto dalla Unione Europea;*
- *il ritardo della Pubblica Amministrazione nell'ammodernamento tecnologico e organizzativo basato sull'ICT, con effetti negativi in termini di costi, efficienza, produttività, trasparenza, vicinanza ai cittadini ed alle imprese;*
- *il rischio di sovrapposizioni e ridondanze di interventi progettuali sia in termini di tipologie di investimenti che di risorse pubbliche programmate;*

e, inoltre, favoriranno :

- *il rafforzamento del settore produttivo regionale nel comparto ICT, caratterizzato da un sistema articolato di piccole e medie imprese, di peso significativo nel Mezzogiorno, che attualmente risente fortemente della crisi internazionale e necessita di nuovi fattori, quanto più "endogeni", di competitività per affrontare nuovi mercati e per difendersi sui mercati tradizionali;*

- *il potenziamento della capacità competitiva del sistema produttivo pugliese grazie alla maggiore fruibilità di tecnologie e competenze specialistiche nel campo ICT;*
- *la diffusione massiva dei servizi di e-government e incremento della domanda degli stessi su tutto il territorio pugliese;*
- *l'inserimento lavorativo di giovani qualificati in settori ad elevato tasso di crescita;*
- *la formazione e la creazione di nuove figure professionali specialistiche nella PA.*

Il percorso logico funzionale che ha caratterizzato questa prima fase di attività attraverso l'analisi dello scenario regionale della Società dell'Informazione e l'identificazione dei progetti selezionati, insiste su tre fattori chiave:

- **Qualificare** la domanda, esplicita e latente, di innovazione in ambito ICT, espressa a livello regionale.
- **Integrare** le progettualità già attive (o di prossimo avvio) sul territorio.
- **Potenziare** la competitività del territorio nella sua dimensione "sistemica" (di Cittadini, imprese, istituzioni)."

L'APQ integrativo si compone di 9 interventi progettuali strutturati su 3 assi programmatici:

1. *Infrastrutture di comunicazione a larga banda*
2. *Sistema federato di e-government*
3. *Innovazione digitale nelle imprese*

1. INFRASTRUTTURE DI COMUNICAZIONE A LARGA BANDA

SJ 001 RUPAR WIRELESS Ampliamento della componente regionale del SPC a larga banda

Il presente progetto è in stretta sinergia con la RUPAR Puglia, il progetto Larga Banda (Progetto 1.1) e il progetto RUPAR2/SPC (progetto 2.1) già previsti nell'APQ firmato il 4/8/2004 e prevede, come primo obiettivo, di completare la copertura wireless in larga banda dei comuni che rimarrebbero scoperti nel piano di intervento messo a punto proprio nel progetto Larga Banda in collaborazione con Infratel Italia. In questo modo risulterebbe sicuramente soddisfatto il risultato di annullare completamente il digital divide in Puglia armonizzando la totalità dei comuni alla fruizione di servizi in Larga Banda, comprendendo anche i comuni più isolati e/o le comunità montane per i quali non risulta giustificabile in termini di ritorno di business un investimento in infrastrutture private.

Il progetto ha, inoltre, come obiettivo caratterizzante, la realizzazione di una sinergia tra il livello infrastrutturale della RUPAR, che attualmente non supporta utenza mobile qualificata a larga banda, ed i progetti applicativi della Sanità (Servizio 118) e della Protezione Civile, che saranno sviluppati a breve in Puglia.

La possibilità di disporre di un'infrastruttura wireless a larga banda presente sul territorio regionale, consente inoltre di identificare almeno altri tre obiettivi che si inseriscono nella logica e nelle finalità del SPC fruibile all'interno del territorio regionale:

- Avere a disposizione un potente canale di comunicazione interattiva e multimediale con il territorio per consentire lo sviluppo di strumenti quali quelli di supporto al traffico locale urbano ed extraurbano, al trasporto pubblico urbano ed extraurbano, alla infomobilità, alla telesorveglianza, al telerilevamento (inquinamento, temperatura, traffico) etc. con forti ricadute in termini di efficienza e qualità;
- Avere a disposizione una rete wireless di collegamento intra-comunale, con siti remoti e comunità montane e di interconnessione tra le sedi pubbliche, per permettere l'abbattimento dei costi per le comunicazioni voci e dati intra-sede (VoIP, MoIP) migliorandone l'efficienza in termini di banda disponibile;
- Disporre di uno strumento di business derivante dall'affitto della capacità trasmissiva agli operatori che ne facciano richiesta, per consentire la promozione del territorio regionale anche nei confronti dei privati attraverso gli operatori di fornitura di servizi ISP.

2. SISTEMA FEDERATO DI E-GOVERNMENT

SJ002 Progetto SAX: Sistemi avanzati per la connettività sociale

Per promuovere un maggiore utilizzo delle nuove tecnologie ICT nel Mezzogiorno tra i cittadini, e in particolar modo tra le fasce più deboli, sono state avviate numerose iniziative da parte delle Amministrazioni locali, della Regione e delle Amministrazioni centrali competenti. L'obiettivo del seguente progetto è potenziare gli interventi esistenti sul territorio per avvicinare le persone diversamente abili, residenti nella regione Puglia, alle tecnologie dell'informazione e ridurre così il rischio di esclusione sociale. Inoltre, attraverso l'assegnazione di incentivi per l'acquisto di Personal Computer e di tecnologie assistive, progettati per rendere più agevole l'accessibilità ai sistemi informatici e la diffusione della CNS si vuole facilitare il loro accesso ai servizi e-government erogati dalle Pubbliche Amministrazioni. Il progetto prevede, come prima fase l'individuazione puntuale delle caratteristiche dei destinatari suddivisi per tipologia di disabilità e, quindi, la suddivisione finanziaria delle risorse economiche a disposizione tra i diversi gruppi di potenziali destinatari.

La seconda fase prevede l'emissione di un bando regionale rivolto alla selezione di cittadini pugliesi con disabilità, a partire da quelle di tipo motorio e di tipo visivo.

Gli inseriti nelle due graduatorie avranno diritto ad una somma a fondo perduto una tantum per l'acquisto del PC e di un set di attrezzature per il suo utilizzo.

SJ003 Servizi ICT per gli studenti delle Università Pugliesi

Gli obiettivi di questo progetto nascono da una esigenza degli Atenei Pugliesi di non perdere terreno nell'ambito dell'innovazione tecnologica dei servizi offerti alla popolazione (degli studenti in particolar modo), rispetto agli altri Atenei italiani, ma anzi di diventare un punto di riferimento nell'offerta di servizi informatizzati. Questa azione permetterà di instaurare un rapporto più avanzato tra l'Università e il mondo esterno, mettendo al centro i destinatari dei

servizi. Le Università Pugliesi saranno caratterizzate come centri di eccellenza di servizio oltre che di valorizzazione del patrimonio di conoscenze in esse esistenti.

Attraverso questa azione si punta a creare nelle Università Pugliesi le condizioni per l'erogazione di **nuovi servizi**, una maggiore **competitività** rispetto agli atenei al di fuori della Puglia, un **risparmio** rispetto ai costi delle attuali strutture interne (segreterie, amministrazione, strutture di orientamento, laboratori, etc.).

La realizzazione di servizi innovativi on-line favorirà gli studenti, che avranno quindi maggiori possibilità di usufruire dei servizi in modo facilitato, senza dover sostenere innumerevoli spostamenti e senza fare lunghe file nelle segreterie e negli uffici, e creerà le condizioni per un notevole risparmio (per le Università) sia in termini di denaro, sia in termini di tempo delle risorse umane.

Non va dimenticato il beneficio che l'informatizzazione di servizi agli studenti può apportare ai processi di decentramento nelle altre province pugliesi che costituiscono anche territori ancora aperti alla concorrenza di Università extra-regionali.

SJ 004 Rete dei Medici di Medicina Generale - Completamento

Il progetto "*Rete dei medici di medicina generale - Completamento*" - che potenzia lo stesso intervento inserito nell'Accordo di Programma Quadro firmato il 04/08/2004 - è finalizzato alla realizzazione di una rete integrata di comunicazione tra i MMG/PLS e le altre strutture sanitarie per la condivisione delle informazioni cliniche del paziente in una logica di garanzia ed efficienza della continuità della cura.

I servizi principali socio sanitari caratterizzanti una rete dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta sono:

- 1-Servizi di identificazione operatore e assistiti
- 2-Prescrizione medica, farmaceutica e certificati di malattia
- 3- Refertazione informatizzata
- 4- Firma digitale per gli operatori sanitari coinvolti

La Regione Puglia prevede di realizzare il progetto attraverso le seguenti azioni:

- L'estensione dei servizi ad altre strutture ed operatori sanitari
 - 3.500 MMG/PLS
 - 850 Medici di Continuità Assistenziale (guardie mediche)
 - 11 Asl
 - 20 Laboratori
 - 60 Farmacie
 - 40 Pronto soccorso e primo intervento
- La fornitura e l'attrezzaggio di postazioni informatiche Hw e Sw con relativi apparati di connettività per i medici di guardia medica, sprovvisti di adeguate attrezzature tecnologiche informatiche, per l'accesso ai servizi oggetto dell'intervento;
- L'estensione della formazione e della comunicazione ai nuovi operatori coinvolti;
- L'acquisto di circa 27.000 carte operatore, a completamento di quelle distribuite dal Mit, per la copertura totale di tutti gli operatori sanitari regionali.

SJ 005 Estensione dei servizi informativi integrati per la gestione del territorio (SIT)

L'obiettivo prioritario della Regione Puglia è la realizzazione di un sistema informativo territoriale regionale che, fornendo una adeguata conoscenza integrata dell'ambiente e del territorio, attraverso la rilevazione degli elementi di pressione antropica ed il conseguente impatto ambientale e la valutazione dello stato delle risorse principali (suolo, acqua, aria, energia, ..), supporti la definizione di politiche di pianificazione territoriale e di tutela e difesa dell'ambiente.

Azioni prioritarie per il raggiungimento dell'obiettivo sono:

- La costituzione di un Centro Tematico regionale che, in cooperazione con le strutture tecniche della Regione (in particolare con i settori Ambiente, Protezione Civile, urbanistica, difesa del suolo, agricoltura, foreste, programmazione), con i Comuni, le Province, le Comunità Montane e gli altri Enti locali e gli enti di settore (Autorità di Bacino, ARPA) sovrintenda la Progettazione e lo Sviluppo del SIT, individui le finalità e gli obiettivi specifici, presieda alla certificazione, gestione dei dati, alla definizione della documentazione necessaria per i piani e programmi di settore, alla valutazione degli effetti delle politiche sul territorio, alla redazione di specifici atti di costituzione e disciplina del SIT;
- La costruzione di un DB geografico regionale conforme agli standard nazionali, a partire dagli archivi esistenti all'interno della Regione, presso le istituzioni locali e dai risultati derivanti da progetti nazionali (DBPrior10K);
- L'impianto del DBTI regionale, che garantisca l'uniformità sugli strati fondamentali in conformità alle specifiche sui database topografici di IntesaGIS e alle linee guida/regole tecniche che saranno definite dal Comitato Tecnico di progetto;
- La formazione del Catalogo Dati Territoriali regionale, a partire dal repertorio realizzato da IntesaGIS, secondo gli standard europei e internazionali;
- Lo sviluppo di servizi territoriali a supporto delle seguenti tematiche prioritarie:
 - protezione civile;
 - assetto e difesa del suolo;
 - pianificazione urbanistica (piani regolatori, anagrafe edilizia, etc.);
 - tutela delle risorse ambientali (aria, acqua, vegetazione, etc);
 - sistema viario e reti infrastrutturali;
 - promozione e valorizzazione e promozione delle risorse ambientali, naturali e paesaggistiche;
 - decentramento delle funzioni catastali.

SJ 006 Progetto ICAR (Infrastruttura per la Cooperazione Applicativa fra le Regioni)

Il Progetto ICAR-PUGLIA si inserisce in un quadro cooperativo inter-regionale di interventi progettuali paralleli, tra loro coordinati ed integrati, che vedono coinvolte le Regioni nella definizione e realizzazione del sistema per l'Interoperabilità e la Cooperazione Applicativa tra

le Regioni (Progetto interregionale ICAR) a supporto delle applicazioni finalizzate allo sviluppo dell'e-government a livello interregionale.

Il progetto ICAR include interventi progettuali di carattere infrastrutturale di base e per lo sviluppo di casi studio applicativi a livello interregionale. Gli interventi infrastrutturali hanno come obiettivo la realizzazione di servizi di base a livello infrastrutturale e di strumenti di gestione, conformi a modelli logici e specifiche condivise a livello interregionale:

- *Intervento INF-1* "Realizzazione dell'Infrastruttura di base per l'Interoperabilità e la Cooperazione Applicativa a livello interregionale" ha come obiettivo la realizzazione dell'infrastruttura fisica e logica indispensabile per la Cooperazione Applicativa interregionale.
- *Intervento INF-2* "Gestione di Strumenti di Service Level Agreement a livello interregionale" ha l'obiettivo di definire strumenti comuni per la gestione di strumenti interregionali di service level agreement, per un monitoraggio efficiente e costante dei livelli di servizio offerti.
- *Intervento INF-3* "Realizzazione di un Sistema Federato interregionale di Autenticazione" che si propone di definire le specifiche del servizio di autenticazione e di implementare un sistema federato di autenticazione interregionale.

Il progetto prevede inoltre altri interventi progettuali per lo sviluppo di casi di studio in specifici domini applicativi a livello interregionale:

- AP-1 "Cooperazioni e Compensazioni Sanitarie Interregionali",
- AP-2 "Anagrafe",
- AP-3 "Area Organizzativa Omogenea",
- AP-4 "Lavoro e Servizi per l'Impiego",
- AP-5 "Tassa Automobilistica Inter-regionale",
- AP-6 "Osservatorio Interregionale sulla rete distributiva dei carburanti",
- AP-7 "Sistema Informativo Interregionale di Raccordo con Cinsedo",

L'insieme dei suddetti interventi progettuali ha lo scopo di sviluppare l'ambiente strumentale ed operativo della Community Network interregionale. La Regione Puglia partecipa direttamente ai seguenti interventi progettuali del progetto interregionale ICAR:

- Interventi infrastrutturali di base: INF-1, INF-2, INF-3
- Interventi per lo sviluppo di casi studio applicativi a livello interregionale: (AP-1, AP-2, AP-3, AP-6)

3. INNOVAZIONE DIGITALE NELLE IMPRESE

SJ 007 Progetto "Digitalizzazione della filiera agroalimentare"

Il presente progetto si inserisce nel quadro di interventi più complessivo previsti per lo sviluppo del Sistema Agroalimentare in Puglia ed è volto a favorire la creazione e la diffusione di servizi innovativi basati sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e la costituzione di reti virtuali tra imprese della filiera produttiva dell'agroalimentare in Puglia, al fine di sostenere:

- una migliore integrazione di filiera;

- la creazione di reti tra imprese;
- il superamento del divario tecnologico;
- la promozione dello sviluppo della cultura dell'innovazione.

Più nello specifico, il progetto mira a creare un modello di diffusione di meccanismi di integrazione digitale e tecnologica nel settore dell'agroalimentare, perseguendo i seguenti obiettivi:

- facilitare l'accesso delle imprese distrettuali del settore ai sistemi d'integrazione digitale;
- costituire un centro servizi *ex-novo* o valorizzare centri servizi esistenti nelle aree distrettuali attraverso cui fornire alle imprese servizi di supporto negli ambiti dell'innovazione di processi, di prodotti, mercato, tecnologia, formazione e promozione della cultura distrettuale;
- creare una rete tra i sistemi di sviluppo locali e i distretti volta a supportare la diffusione di best practices di carattere gestionale e tecnologico trasversali ai diversi settori del comparto agroalimentare presenti nell'Italia meridionale.

SJ 008 ICT per rinnovare il vantaggio competitivo della componentistica auto barese

L'idea di eccellenza "**ICT per rinnovare il vantaggio competitivo della componentistica auto barese**" si propone di promuovere nuove strategie competitive delle imprese baresi nel settore della componentistica per auto, sviluppando soluzioni tecnologiche di processo per la filiera di fornitura ed innovazioni di prodotto incentrate sulle ICT e standardizzando processi di relazione e cooperazione tra imprese (clienti e fornitori).

L'idea si basa sulla realizzazione di un sistema di integrazione orizzontale e verticale tra le imprese leader esterne presenti sul territorio (Bosch, Getrag, Magneti Marelli, etc.) ed il sistema della subfornitura locale, aiutando quest'ultimo a qualificare ulteriormente la propria offerta ed accrescere la propria presenza sui mercati nazionali ed internazionali.

Il progetto agisce su due fronti:

- realizzare un piano di **innovazione di sistema** creando un laboratorio (le cui attività potranno confluire all'interno del previsto Polo Tecnologico del PIT N. 3 – Area Metropolitana Barese) che coinvolga il mondo imprenditoriale, istituzionale, accademico e della ricerca, in cui tali soggetti possono lavorare assieme per conoscere reciproche esigenze, attività, sviluppi futuri finalizzati alla crescita del comparto e fornire dei servizi che favoriscano la standardizzazione ed integrazione dei processi di fornitura e subfornitura;
- fornire alle PMI del territorio e del settore della componentistica auto strumenti culturali, progettuali e finanziari che permettano di innovare i loro processi produttivi usufruendo dei servizi di qualità ed addivenendo in tal modo ad una più efficace ed efficiente integrazione di filiera.

Il suddetto laboratorio inoltre svolgerà un ruolo di **vetrina di eccellenza** della produzione meccanica delle imprese locali, divenendo quindi anche uno strumento di diffusione della conoscenza e di marketing territoriale capace sia di attrarre nuovi investimenti esterni, sia di aprire spazi per le imprese locali in nuovi mercati.

Le azioni previste nel progetto sono:

- **Azione 1 - Erogare alle imprese servizi applicativi avanzati di rete a larga banda:** obiettivo di questa azione è realizzare servizi ICT rivolti alle esigenze delle imprese del settore meccanico attinente alla componentistica auto, puntando in particolar modo ad un portale dei servizi on-line ed alla logistica integrata;
- **Azione 2 – Incentivare l'innovazione di processo e di prodotto attraverso l'introduzione delle nuove tecnologie ICT:** questa azione è rivolta direttamente alle PMI per dar loro gli strumenti progettuali e finanziari per innovare i propri processi/prodotti tramite l'adozione di tecnologie ICT e/o acquisire i servizi;
- **Azione 3 – Sviluppare contenuti digitali per alimentare master e corsi on line sull'innovazione tecnologica:** questa azione intende fornire alle PMI gli strumenti conoscitivi per stimolare la cultura dell'innovazione tecnologica e della ricerca, una evoluta cultura manageriale, una nuova organizzazione del lavoro e dei processi interni basati sulla disponibilità di strumenti e tecnologie ICT .

SJ 009 Innovazione di prodotto e di processo del distretto calzaturiero attraverso l'ICT

Il progetto "*Innovazione di prodotto e di processo del distretto calzaturiero attraverso l'ICT*" si propone di promuovere nuove strategie competitive sui mercati internazionali delle imprese salentine nel settore calzaturiero, sviluppando soluzioni tecnologiche di processo per la filiera incentrate sulle ICT. L'obiettivo è quello di contribuire, con questo intervento, ad un complessivo ri-posizionamento competitivo e selettivo sui mercati internazionali delle PMI del distretto calzaturiero nell'area di Casarano.

L'idea di eccellenza intende perseguire l'obiettivo di ri-posizionamento dell'industria calzaturiera salentina operando in una logica di filiera e puntando su due risultati:

- Realizzare, utilizzando l'innovazione di processo basata sulle ICT, un sistema di integrazione orizzontale e verticale tra le imprese leader presenti sul territorio ed il sistema della subfornitura locale;
- Qualificare ulteriormente proprio il sistema della subfornitura locale in termini di offerta e di presenza sui mercati nazionali e internazionali, anche creando una maggiore integrazione tra le PMI del settore ed il mondo dell'università e della ricerca.

Il progetto agisce su due fronti:

- Realizzare un piano di *innovazione di sistema* attraverso la creazione di un "nucleo di competenze" che potrà essere uno degli elementi portanti all'interno del previsto Polo Tecnologico del PIT n.9 – Territorio Salentino-Leccese. Al fine di attivare tale nucleo, si intende coinvolgere il mondo imprenditoriale, istituzionale, accademico e della ricerca che potranno lavorare congiuntamente condividendo esigenze, attività, obiettivi di crescita del settore calzaturiero, oltre che sviluppare e fornire servizi in grado di favorire l'integrazione dei processi di fornitura e subfornitura;
- Fornire alle PMI del territorio e del settore calzaturiero strumenti culturali, progettuali e finanziari che permettano di innovare i loro processi produttivi usufruendo di servizi di qualità ed addivenendo in tal modo ad una più efficace ed efficiente integrazione di filiera.

Le azioni previste nell'intervento sono:

- **Azione 1 – Erogare alle imprese servizi applicativi avanzati di rete a larga banda:** obiettivo di questa azione è contestualizzare i servizi ICT del PIT n.9 alle esigenze delle imprese del settore calzaturiero, puntando in particolar modo ad un portale dei servizi on-line;
- **Azione 2 – Incentivare l'innovazione di processo e di prodotto attraverso l'introduzione delle nuove tecnologie ICT:** questa azione è rivolta direttamente alle PMI per dar loro gli strumenti progettuali e finanziari per innovare i propri processi/prodotti tramite l'adozione di tecnologie ICT e/o acquisire i servizi;
- **Azione 3 – Sviluppare contenuti digitali per alimentare master e corsi on-line sull'innovazione tecnologica:** questa azione intende fornire alle PMI gli strumenti conoscitivi per stimolare la cultura dell'innovazione tecnologica e della ricerca, una evoluta cultura manageriale, una nuova organizzazione del lavoro e dei processi interni basati sulla disponibilità di strumenti e tecnologie ICT.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2005, n. 1167

Accordo di Programma tra Regione Puglia, la Provincia di Lecce, il Comune di Lecce e l'Università degli Studi di Lecce per la realizzazione del Polo delle Facoltà dell'area Umanistica.

Assente l'Assessore Regionale all'Assetto del Territorio (Urbanistica ed E.R.P.) prof.ssa Angela BARBANENTE, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio e confermata dal Dirigente di Settore Urbanistico Regionale, riferisce quanto segue l'Ass. Losappio:

“Con nota prot. 88671 del 26/07/04 il Sindaco del Comune di Lecce convocava per il giorno 02/09/04 la Conferenza prevista dall'art.34 del d.leg.vo n. 267/00 tra i soggetti interessati alla valutazione del progetto relativo alla realizzazione del Polo delle Facoltà dell'area Umanistica da parte dell'Università di Lecce, demandando all'Università stessa di provvedere all'inoltro degli elaborati agli Enti convocati.

A tal proposito con nota prot. 18799 del 03/08/04, acquisita al prot. gen. in data 09/08/04 col n. 14951 del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, l'Università trasmetteva il progetto agli Enti convocati alla Conferenza dandone comunicazione all'Amministrazione Comunale.

In sede di conferenza di Servizi, tenutasi presso l'Amm.ne Comunale di Lecce, sono emerse testualmente le seguenti risultanze:

“Preliminarmente il Presidente dà atto dei pareri pervenuti:

- parere da parte del dirigente del Settore Ambiente di questo Comune prot. 98183 in merito alla eventuale ricadenza dell'intervento proposto nell'ambito di applicabilità della legge regionale n. 11/01 in materia di valutazione di impatto ambientale (allegato n. 1 al verbale);
- parere favorevole di massima espresso dal Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Lecce prot. 13956/29993 del 25/08/04 (allegato n. 2 al verbale);
- parere favorevole espresso dalla Provincia di Lecce prot. 38457 del 31/08/04 (allegato n. 3 al verbale);

- parere favorevole espresso dalla ASL Le/1 Dipartimento di Prevenzione servizi SISP e SPESAL dell'01/09704 prot. 16/1015/RU del 06/08/04 (allegato n. 4 al verbale).

Il Presidente invita il progettista ing. Antonio de Vitis ad illustrare il progetto.

Il progettista ing. Antonio de Vitis illustra il progetto di che trattasi.

Successivamente il Presidente invita i presenti ad esprimersi, per quanto di rispettiva competenza, sul progetto in argomento, indicando nel verbale il proprio parere.

L'ing. Miglietta, vice comandante del Vigili del Fuoco, ad integrazione del parere espresso dal Comando prov.le in data 25/08/04 prot. 13956/29993, richiama il D.M. Lavori Pubblici n.151 del 09 maggio 2001 “requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante” in relazione alla presenza dell'impianto EMMEPIGAS posta nelle vicinanze del sito proposto dall'Università.

Pertanto, ai sensi dell'art. 5 comma 4 del citato decreto, ritiene che debba essere preventivamente richiesto il parere tecnico da parte dell'Autorità competente di cui all'art. 21 del decreto legislativo 17/08/99 n. 334 (Comitato Tecnico Interregionale).

L'ing. Luigi Ampolo, rappresentante della Regione Puglia Ass.to all'Urbanistica chiede chiarimenti sul progetto proposto in ordine ai seguenti aspetti:

- se nello strumento urbanistico vigente esistano altre aree a destinazione specifica (F/22) - Attrezzature per l'Istruzione Superiore, sufficienti ed idonee ad accogliere l'intervento proposto;
- la verifica della tenuta dello strumento urbanistico in relazione alle aree del comprensorio destinate come F/11 ed F/29 interessate dalla variante urbanistica;
- la eventuale vigenza della previsione urbanistica del raccordo ferroviario che ricade all'interno del comprensorio;
- eventuali problemi di incompatibilità derivanti dalla presenza della vicina Manifattura Tabacchi.

L'ing. Ampolo suggerisce inoltre l'opportunità di includere nella perimetrazione del comprensorio la zona D/3 artigianale residua adiacente la perimetra-

zione del comprensorio e prospiciente la via Dorso, esclusa allo stato dalla perimetrazione del comprensorio stesso.

Il Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Lecce, arch. Raffaele Attisani, in risposta alle richieste del funzionario regionale, fa presente che nel vigente PRG esistono altre aree con destinazione specifica di tipo F/22 ai fini della realizzazione dell'intervento proposto dall'Università degli Studi di Lecce.

Tale circostanza non è però ostativa all'attivazione della procedura dell'Accordo di Programma di cui all'art. 34 del T.U. n. 267/00, che, a differenza della normativa statale e regionale in materia di insediamenti produttivi, non contempla tra i presupposti di ammissibilità la mancanza nello strumento urbanistico vigente di aree a destinazione specifica per la realizzazione dell'intervento programmato dai soggetti proponenti.

In particolare, un siffatto presupposto risulta espressamente previsto dall'art. 5 del DPR n. 447/98 nonché dall'art. 1 comma 2 della L.R. n. 34/94, ma tanto la prima di tali disposizioni (recante la disciplina della procedura di variante urbanistica mediante Conferenza dei Servizi – Sportello Unico per le attività produttive) quanto la seconda (recante – prima della sua abrogazione avvenuta con L.R. n. 03/2004 - la disciplina della procedura di variante urbanistica mediante Accordo di Programma nei settori produttivi a carattere industriale, artigianale, agricolo, turistico ed alberghiero) non vengono minimamente in considerazione nella presente fattispecie, la quale è relativa invece ad un intervento evidentemente estraneo al settore produttivo e che deriva la propria localizzazione dalle indagini all'uopo effettuate dalla proponente, come risulta dal verbale del 31/07/03 sottoscritto tra il Comune di Lecce e l'Università degli Studi di Lecce (allegato n. 5 al verbale).

Inoltre, in relazione al progetto così come proposto, si richiedono le seguenti verifiche ed integrazioni:

- verifica delle aree da sistemare a verde (nella quantità minima di 1/2 della SF) da effettuarsi, secondo quanto previsto dall'art. 97 delle NTA, ponendo come base di calcolo la superficie fondiaria complessiva di mq. 206.652,39;
- i posti letto previsti in progetto non dovranno superare il numero di 100 e gli stessi dovranno essere ad uso esclusivo di foresteria;

- verifica delle aree da garantire quali parcheggi i privati ex Legge n. 122/89 (Tognoli) nella quantità minima di 1 mq / 10 mc di volume insediato;
- rideterminazione e verifica degli standards urbanistici ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Si ritiene pertanto necessaria la presentazione di un progetto adeguato alle presenti prescrizioni.

Il Presidente, preso atto dei pareri e delle prescrizioni espresse dai vari Enti convenuti, invita l'Università degli Studi di Lecce di adeguare gli atti progettuali alle prescrizioni stesse, nonché a richiedere il parere previsto dall'art. 5 comma 4 del DM LL.PP. n.151/01 da rilasciare da parte del Comitato Tecnico Interregionale sulla base del progetto conformato.

L'Università degli Studi di Lecce si impegna altresì alla trasmissione del progetto conformato agli Enti partecipanti alla presente conferenza..

In attesa di acquisire le integrazioni richieste, nonché il parere da parte del Comitato Tecnico Interregionale, la presente conferenza rinvia a data da destinarsi le proprie determinazioni conclusive sul progetto in esame.””

In data 29/09/04 l'Università degli Studi di Lecce richiedeva al Comitato Tecnico Regionale il parere di cui art.5 comma 4 del DM LL.PP. n. 151/01.

Con ultima nota prot. 22526 dell'01/10/04 l'Università degli Studi di Lecce presentava progetto conformato alle osservazioni e prescrizioni derivanti dalla Conferenza del 02/09/04.

In data 26/10/04 con nota prot. 7497 veniva trasmesso il parere di compatibilità da parte del Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Direzione Interregionale della Puglia – richiesto dall' Università degli Studi di Lecce ai sensi del D.M. LL.PP. del 09/05/01 - dal quale risulta che il progetto è stato esaminato dal Comitato Tecnico Regionale di cui all' art. 19 del D. Leg.vo n. 334/99 nella seduta del 13/10/04.

Con nota sindacale prot. n. 127206 del 16/11/04 veniva convocata per il giorno 06/12/04 nuova seduta della Conferenza prevista dall' art. 34 del decreto legislativo n. 267/00 le cui risultanze sono quelle che testualmente di seguito si riportano:

“”Il Presidente dichiara aperta la seduta.

Si acquisisce agli atti della Conferenza la nota fatta pervenire a mezzo fax dalla ASL Le/1 Diparti-

mento di Prevenzione Servizi SISP e SPESAL del 06/12/04 prot. 16/1568/RU2 e 16/3264/5 di conferma del parere favorevole già espresso dal punto di vista igienico sanitario e dell'igiene e sicurezza sul lavoro (allegato n. 1 al presente verbale).

Preliminarmente, per quanto riguarda le richieste avanzate dal Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco, si fa presente che in data 26/10/04 con nota prot. 7497, acquisita al prot. gen in data 02/11/04 col n. 122065 (allegato n. 2 al presente verbale) è stato trasmesso il parere di compatibilità da parte del Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Direzione Interregionale della Puglia - richiesto dall'Università degli Studi di Lecce ai sensi del D.M. LL.PP. del 09/05/01 - dal quale risulta che il progetto è stato esaminato dal Comitato Tecnico Regionale di cui all'art. 19 del D. Leg.vo n. 334/99 nella seduta del 13/10/04.

Sulla base di tanto sopra l'ing. Miglietta, rappresentante del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco ritiene esaustivamente soddisfatta la richiesta avanzata dallo stesso comando, in relazione al D.M. Lavori Pubblici n.151 del 09 maggio 2001 "requisiti minimi di sicurezza in materia di pianificazione urbanistica e territoriale per le zone interessate da stabilimenti a rischio di incidente rilevante" con riferimento alla presenza dell'impianto EMME-PIGAS posta nelle vicinanze del sito proposto dall'Università, richiamando per quant'altro il parere di conformità già espresso prot. 13956/29993 del 25/08/04 acquisito agli atti della precedente Conferenza del 02/09/04.

Successivamente il Presidente invita il Dirigente dell'UTC Settore Urbanistica a relazionare sul progetto di adeguamento proposto dall'Università degli Studi di Lecce, nonché alla rispondenza dello stesso rispetto alle prescrizioni della Regione Puglia - Ass.to all'Urbanistica e dello stesso Comune di Lecce - Settore Urbanistica, tutte derivanti dall'esito della Conferenza del 02/09/04.

Il Dirigente UTC - Settore Urbanistica - ritiene in tal senso di evidenziare quanto segue.

Le prescrizioni derivanti dall'esito della Conferenza del 02/09/04, possono così sintetizzarsi:

a) prescrizioni del rappresentante della Regione Puglia - Ass.to all'Urbanistica:

- verifica della tenuta dello strumento urbanistico in relazione alle aree del comprensorio

destinate come F/11 ed F/29 interessate dalla variante urbanistica.;

- eventuale vigenza della previsione urbanistica del raccordo ferroviario che ricade all'interno del comprensorio;
- eventuali problemi di incompatibilità derivanti dalla presenza della vicina Manifattura Tabacchi;
- l'opportunità di includere nella perimetrazione del comprensorio la zona D/3 artigianale residua adiacente la perimetrazione del comprensorio e prospiciente la via Dorso, esclusa allo stato dalla perimetrazione del comprensorio stesso.

b) prescrizioni del Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Lecce

- verifica delle aree da sistemare a verde (nella quantità minima di 1/2 della SF) da effettuarsi, secondo quanto previsto dall'art. 97 delle NTA, ponendo come base di calcolo la superficie fondiaria complessiva di mq. 206.652,39;
- posti letto previsti in progetto non dovranno superare il numero di 100 e gli stessi dovranno essere ad uso esclusivo di foresteria;
- verifica delle aree da garantire quali parcheggi i privati ex Legge n. 122/89 (Tognoli) nella quantità minima di 1 mq / 10 mc di volume insediato;
- rideterminazione e verifica degli standards urbanistici ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

In riferimento alle prescrizioni di cui sopra, e dalla valutazione del progetto di adeguamento proposto dall'Università degli Studi, si osserva quanto appresso:

a) in ottemperanza alle prescrizioni del rappresentante della regione Puglia:

Per quanto riguarda la richiesta verifica di "tenuta" dello strumento urbanistico in relazione al mutamento di destinazione delle aree tipizzate come F/11 ed F/29 e ricadenti all'interno del comprensorio, si fa presente che con delibera n. 56 del 21/03/02 il Consiglio Comunale ha preso atto della verifica delle aree necessarie al soddisfacimento

degli standard urbanistici ai sensi del DM. n. 1444/68 che garantiscono comunque la quantità complessiva in base alla popolazione residente.

Da tale verifica risulta un sovradimensionamento dello strumento rispetto la dotazione minima per aree a servizi.

Per quanto riguarda invece la zona F/29 la stessa risulta di supporto alla limitrofa zona D/3 anch'essa interessata dalla variante urbanistica e come tale ininfluenza ai fini della salvaguardia della dotazione di servizi di interesse generale;

Per quanto attiene la previsione del raccordo ferroviario si precisa che, a seguito di nuova localizzazione dell'interporto, viene a vanificarsi la sussistenza di tale previsione nel vigente PRG.

Peraltro, in relazione alla zona tipizzata come F/29 ed a quella coincidente con la previsione del raccordo ferroviario, a tutt'oggi risulta decaduto il vincolo di inedificabilità assoluta e quello preordinato all'esproprio dell'infruttuoso decorso del termine di validità quinquennale ai sensi dell'art. 2 della legge n. 1187/68.

Per quanto riguarda eventuali problemi di incompatibilità derivanti dalla Manifattura Tabacchi si precisa che il progetto proposto dall'Università si va a collocare a ridosso di un ambito già fortemente urbanizzato.

Per quanto riguarda invece l'opportunità – segnalata dalla Regione Puglia - di includere nella perimetrazione del comprensorio la zona D/3 artigianale residua adiacente la perimetrazione del comprensorio e prospiciente la via Dorso, esclusa allo stato dalla perimetrazione del comprensorio stesso, si osserva che il progetto non ha recepito tale suggerimento.

b) in ottemperanza alle proprie prescrizioni quale dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Lecce:

Il nuovo progetto prevede innanzitutto una riduzione della superficie totale d'intervento che passa da mq. 206.652,39 a mq. 202.102,85 a seguito di una nuova perimetrazione del comprensorio. Tale nuova perimetrazione è stata adottata al fine di evitare relitti delle entità catastali e per contemperare esigenze connesse ad alcune attività produttive esistenti, garantendo la conservazione di appezzamenti seppur minimi per la prosecuzione di dette attività.

Nello specifico la riduzione della superficie fondiaria ha interessato le aree tipizzate come D/1 ed E/1.

Preliminarmente si precisa che, al fine di definire l'entità degli interventi edilizi e contestualmente di rispettare gli indici e parametri previsti dall'art. 97 per le zone F/22, il progetto ha individuato una zonizzazione delle aree oggetto della variante, suddividendo le stesse per zone omogenee secondo la seguente ripartizione:

- superficie totale del comprensorio	mq. 202102.85
- aree omogenee F/22	mq. 85072.46
- aree per strade e marciapiedi	mq. 32071.16
- aree sistemate a verde	mq. 55075.27
- aree per parcheggi	mq. 28933.15

Tale zonizzazione è stata riportata nella tavola 3/bis integrativa rispetto il progetto originario.

La superficie totale del comprensorio è stata posta alla base dell'applicazione degli indici di utilizzo edificatorio (UF e RC) mentre la superficie fondiaria omogenea di tipo F/22 è stata posta alla base al fine della verifica delle cessioni per verde pubblico.

Con riferimento a tali criteri sono stati verificati gli indici e parametri prescritti dall'art. 97 delle NTA.

Ammissibile		Di progetto
SUPERFICIE FIONDIARIA		mq. 202.102,85
UTILIZZAZIONE FONDIARIA	0.50 MQ/MQ PARI A MQ. 101.051,43	mq. 94.191,24
RAPPORTO DI COPERTURA	0.30 MQ/MQ PARI A MQ. 60.630,86	mq. 37.738,14
PARCHEGGI ALL'INTERNO DELL'AREA	1 MQ / 4 MQ DI SU PARI A MQ. 23.547,81	mq. 28.933,14

AREE SISTEMATE A VERDE PUBBLICO, GIARDINO ECC.

A seguito di tale zonizzazione, le aree da sistemare a verde, giardino ecc. che - a norma dell' art. 97 NTA devono essere garantite nella misura minima di 1/2 della superficie fondiaria, sono state dimensionate sul totale delle superfici fondiarie delle zone omogenee tipizzate come F/22, secondo il criterio di zonizzazione sopra riportato.

In termini numerici avremo:

- superfici fondiarie F/22 mq. 85072,46
- aree a verde 1/2 pari a mq. 42.536,23
- aree a verde di progetto mq. 55075.27 > 42536.23

AREE A VERDE PRIVATO

Sono state individuate aree per verde privato di pertinenza degli edifici per una valore complessivo di mq. 19031.68.

PARCHEGGI PRIVATI

Nella quota di parcheggi sono stati conteggiati anche mq. 950.81, garantiti ex legge Tognoli e calcolati sulla quota delle volumetrie destinate alle foresterie. In termini numerici:

- Volumetria destinata alle foresterie mc. 8996,46
- Parcheggi privati da garantire mq. 899,64
- Parcheggi privati di progetto mq. 950.81 > 899,64

NUMERO TOTALE POSTI LETTO

Sono stati infine diminuiti inoltre i posti letto fino ad un numero massimo non superiore a 100. Ciò è stato possibile eliminando la sagoma prevista nel progetto come RC nella UMI 7.

ALTEZZA MASSIMA EDIFICI

Per quanto riguarda i parametri relativi all'altezza massima dei fabbricati è indicato un valore massimo di 16.00 ml.

DISTACCHI

Per quanto riguarda i distacchi dai confini verrà rispettato quanto previsto dal DM 1444/68 e dalle NTA del PRG.

ATTUAZIONE DEL PP PER STRALCI

Il progetto di PP prevede 8 unità minime di intervento al fine di consentire una realizzazione per stralci funzionali dell' intero complesso universitario.

Tali UMI i prevedono le seguenti attività:

- UMI 1 3 unità dipartimentali, spazi per la didattica, biblioteche, servizi generali e connettivo
- UMI 2 2 unità dipartimentali
- UMI 3 1 unità dipartimentale
- UMI 4 spazi per la socializzazione
- UMI 5 Istituti per la ricerca avanzata
- UMI6 casa rurale esistente. Si prevede la ristrutturazione di un'antica villa rurale esistente, di particolare rilevanza architettonica e testimoniale, della quale il progetto prevede il recupero edilizio destinando la struttura a spazio espositivo e di rappresentanza del complesso universitario.
- UMI 7 foresteria (massimo 100 posti letto) – edifici a corte, mensa ristoro
- UMI 8 attrezzature sportive e spogliatoi.

VINCOLI ESISTENTI

L'area d'intervento non è coperta da vincoli di carattere paesaggistico e idrogeologico.

Con riferimento al vigente PUTT/P l'area non rientra in nessuno degli Ambiti Territoriali Estesi.

L'area è gravata da una servitù conseguente al passaggio di 3 elettrodotti con voltaggio pari a 20 Kv la cui competenza è regionale ed impedendo l'edificazione per una fascia sottostante di 20 ml.

Il progetto prevede l'interramento del tratto che attraversa il comparto, soluzione ipotizzata a seguito di accordi già intrapresi da parte dell' Università degli Studi di Lecce con l' ENEL.

OPERE DI URBANIZZAZIONE

Il progetto è corredato degli schemi delle reti impiantistiche con riferimento alla pubblica Illuminazione, rete elettrica e telefonica, rete gas-metano, rete idrica – fognante.

Le disposizioni più dettagliate riferite agli oneri, obblighi, ecc saranno oggetto dello schema di convenzione da sottoscrivere con il Comune.

AREE SISTEMATE A VERDE, GIARDINO E PARCO ATTREZZATO

Le superfici destinate a verde saranno reperite su terreno libero non interessato da costruzioni nel sottosuolo.

All'interno delle aree a verde è stata individuato un lotto UMI 8 per la realizzazione di attrezzature sportive, precluso a qualsiasi altro tipo di edificazione oltre a quella stabilita dal PP per il Plesso SP (spogliatoi e bar).

BARRIERE ARCHITETTONICHE

I progetti terranno conto della normativa vigente in materia (Legge 13/89 e DM 236/89 e smi).

CONCLUSIONI:

Sulla base di tutto quanto sopra relazionato ed evidenziato, si ritiene il progetto di adeguamento proposto dall'Università degli Studi conformato ai rilievi ed osservazioni derivanti dall'esito della Conferenza del 02/09/04, in quanto soddisfa le richieste avanzate sia dall'Assessorato all'Urbanistica della Regione Puglia che da parte del Settore Urbanistica del Comune di Lecce.

Si rileva altresì il progetto in variante urbanistica al vigente PRG rispetti gli indici e parametri previsti dall'art. 97 delle NTA per le zone F/22 ritenendo altresì garantite le quantità minime di aree da reperire per standards di verde e parcheggi pubblici nonché le aree per parcheggi privati ex legge Tognoli (quest'ultime calcolate sulle volumetrie destinate alle foresterie).

Si rileva tuttavia che le soluzioni tecniche per quanto riguarda la viabilità di accesso al comprensorio (via Dorso e via D'Astore) vadano maggiormente definite. In particolare, con riferimento alla previsione del rondò su via D'Astore, di raccordo tra la viabilità di progetto prevista all'interno del comprensorio con lo svincolo della Tangenziale Ovest (il tutto meglio individuato nella tavola 6), si ritiene necessaria una ridefinizione di tale sistema di accesso che tenga conto dell'effettivo stato dei luoghi.

Su tale ultima precisazione da parte del Dirigente del Settore Urbanistica, le Amministrazioni partecipanti convengono di riformulare congiuntamente - attraverso i propri uffici tecnici - una proposta alternativa.

Su richiesta dei rappresentanti del Comune di Lecce, di cui i rappresentanti dell'Università degli Studi di Lecce prendono atto, tale proposta - ancorché riferita a spazi fuori dal perimetro del comprensorio, ma funzionali allo stesso - sarà attuata a totale carico del soggetto proponente.

A questo punto il Presidente, fatte salve le pre-

scrizioni ed osservazioni di cui sopra, ritiene conclusa favorevolmente la presente Conferenza, con riserva di articolare il procedimento successivo alla Conferenza stessa e precedentemente all'esame del Consiglio Comunale in modo da acquisire eventuali osservazioni in ossequio ad un principio generale del vigente ordinamento di Settore. Tanto ai fini del proseguo del procedimento previsto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 267/00.

Copia del presente verbale verrà trasmessa alle Amministrazioni, Enti e Soggetti convocati sia risultati presenti che assenti alla presente seduta per gli eventuali adempimenti di competenza.””

A seguito dell'esito della Conferenza del 06/12/04, gli uffici tecnici del Comune e dell'Università degli Studi, previo sopralluogo al fine di accertare l'effettivo stato dei luoghi, redigevano congiuntamente una soluzione progettuale per quanto riguardava la realizzazione dei collegamenti e raccordi stradali con la viabilità esistente esterna all'area del comprensorio.

Tale soluzione progettuale veniva ritenuta congrua ed esaustiva delle riserve espresse dalla Conferenza in data 06/12/04, riconfermando per quant'altro che *l'attuazione di tale proposta progettuale relativa ai collegamenti e raccordi stradali con la viabilità esistente, ancorché riferita a spazi fuori dal perimetro del comprensorio, sarà attuata a totale carico del soggetto proponente*. Tanto risultava da apposito verbale sottoscritto congiuntamente dall'Università degli Studi di Lecce e dall'UTC del Comune di Lecce in data 27/12/04.

La documentazione relativa alla soluzione progettuale di cui sopra, unitamente allo schema di Accordo di Programma, veniva trasmessa alla Regione Puglia con nota prot. 14223 del 04/02/05.

Im ultimo dalla relazione tecnico - urbanistica, trasmessa all'Assessorato Regionale all'Urbanistica con nota n.2566/05 del 14.07.2005 a firma del Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Lecce, in ordine alla compatibilità urbanistica della variante proposta con il vigente P.R.G., si rileva più puntualmente ed esaustivamente in raccordo con le valutazioni ed osservazioni prospettate nelle conferenze di servizi quanto testualmente di seguito si riporta:

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROPOSTO ESAMINATO DALLA CONFERENZA DEL 06/12/04 CONFORMATO ALLE RISULTANZE DELLA PRECEDENTE CONFERENZA DEL 02/09/04.

LOCALIZZAZIONE ED UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

La scelta del lotto è stata motivata da diversi fattori tra cui:

- idoneità del sito ad ospitare gli ampliamenti proposti in relazione alle caratteristiche di urbanizzazione primaria e secondaria esistenti e dalla vicinanza a significative realtà di carattere industriale;
- raccordo con la viabilità esistente e quella della tangenziale OVEST;
- vicinanza dalla linea ferroviaria delle FS e locale ferrovia Sud Est;
- vicinanza ad altre strutture universitarie nei pressi dell'obelisco che rappresentano l'originaria sede storica delle facoltà umanistiche;
- coerenza del sito con le scelte di espansione dell'Università nell'ambito della "cinta urbana".

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO EDILIZIO – DATI TECNICI

Si premette che il progetto di che trattasi viene presentato come Piano Particolareggiato esteso all'intera zona.

Originariamente la superficie del comprensorio era estesa mq. 206.652.,39 successivamente ridotta a mq. 202.102,85 nel progetto conformato esaminato dalla Conferenza del 06/12/04 (di adeguamento alle risultanze della Conferenza del 02/09/04).

Tale nuova perimetrazione è stata adottata al fine di evitare relitti delle entità catastali e per contemperare esigenze connesse ad alcune attività produttive esistenti, garantendo la conservazione di appezzamenti seppur minimi per la prosecuzione di dette attività.

Nello specifico la riduzione della superficie fondiaria ha interessato le aree tipizzate come D/1 ed E/1.

L'area d'intervento si compone di una serie di appezzamenti di terreno aventi diverse destinazioni d'uso nel vigente PRG, e più specificatamente:

- zona B/12, F /11 – 12, F/29, D/1, D/3, E/1, Sede

ferroviaria e fascia di rispetto, viabilità di piano e marciapiedi.

Ai fini della variante urbanistica il progetto fa riferimento alla destinazione urbanistica della zona F/22 – Attrezzature per l'istruzione superiore – Università e attrezzature sportive universitarie disciplinata dall'art. 97 delle NTA.

Tale destinazione consente, nell'ambito degli insediamenti universitari e per istituzioni e centri di studi e di ricerca di ordine superiore, le seguenti destinazioni:

- *attrezzature universitarie specifiche, comprendenti gli spazi per la didattica e la ricerca (dipartimenti e laboratori di ricerca);*
- *attrezzature per servizi generali ed attrezzature complementari.*

Gli interventi sono subordinati alla formazione di Piano Particolareggiato esteso all'intero comprensorio con il rispetto dei seguenti indici e parametri:
indice di utilizzazione fondiaria UF 0.50 mq/mq
rapporto di copertura RC 0.30 mq/mq
parcheggi all'interno dell'area 1 mq / 4 mq di SU
aree sistemate a verde, giardino e parco attrezzato 1/2 della SF

Al fine di definire l'entità degli interventi edilizi e contestualmente di rispettare gli indici e parametri previsti dall'art. 97 per le zone F/22, il progetto ha individuato una zonizzazione delle aree oggetto della variante, suddividendo le stesse per zone omogenee secondo la seguente ripartizione:

- | | |
|--------------------------------------|---------------|
| - superficie totale del comprensorio | mq. 202102.85 |
| - aree omogenee F/22 | mq. 85072.46 |
| - aree per strade e marciapiedi | mq. 32071.16 |
| - aree sistemate a verde | mq. 55075.27 |
| - aree per parcheggi | mq. 28933.15 |

Tale zonizzazione è stata riportata nella tavola 3/bis integrativa rispetto il progetto originario.

La superficie totale del comprensorio è stata posta alla base dell'applicazione degli di utilizzo edificatorio (UF e RC) mentre la superficie fondiaria omogenea di tipo F/22 è stata posta alla base al fine della verifica delle cessioni per verde pubblico.

Con riferimento a tali criteri sono stati verificati gli indici e parametri prescritti dall' art. 97 delle NTA.

	Ammissibile	Di progetto
SUPERFICIE FIONDIARIA		mq. 202.102,85
UTILIZZAZIONE FONDIARIA	0.50 MQ/MQ PARI A MQ. 101.051,43	mq. 94.191,24
RAPPORTO DI COPERTURA	0.30 MQ/MQ PARI A MQ. 60.630,86	mq. 39.909,72
PARCHEGGI ALL'INTERNO DELL'AREA	1 MQ / 4 MQ DI SU PARI A MQ. 23.547,81	mq. 29.883,96

AREE SISTEMATE A VERDE, GIARDINO ECC.

A seguito della zonizzazione proposta, le aree da sistemare a verde, giardino ecc. che - a norma dell' art. 97 NTA devono essere garantite nella misura minima di 1/2 della superficie fondiaria, sono state dimensionate sul totale delle superfici fondiarie delle zone omogenee tipizzate come F/22, secondo il criterio di zonizzazione sopra riportato.

In termini numerici avremo:

- superfici fondiarie F/22 mq. 85072,46
- aree a verde 1/2 pari a mq. 42.536,23
- aree a verde di progetto mq. 55075,27 > 42536,23

AREE A VERDE PRIVATO

Sono state individuate aree a per verde privato di pertinenza degli edifici per una valore complessivo di mq. 19031,68.

PARCHEGGI PRIVATI ex Legge n. 122/89

Nella quota di parcheggi sono stati conteggiati anche mq. 950,81, garantiti ex lege n.122/89 (Tognoli) e calcolati sulla quota delle volumetrie destinate alle foresterie. In termini numerici:
Volumetria destinata alle foresterie mc. 8996,46
Parcheggi privati da garantire mq. 899,64
Parcheggi privati di progetto mq. 950,81 > 899,64

NUMERO TOTALE POSTI LETTO

I posti letto, rispetto la originaria previsione, sono stati diminuiti fino ad un numero massimo non superiore a 100. Ciò è stato possibile eliminando la sagoma prevista nel progetto come RL nell' UMI 7.

ALTEZZA MASSIMA EDIFICI

Per quanto riguarda i parametri relativi all'altezza massima dei fabbricati è indicato un valore massimo di 16,00 ml.

DISTACCHI

Per quanto riguarda i distacchi dai confini verrà rispettato quanto previsto dal DM 1444/68 e dalle NTA del PRG.

ATTUAZIONE DEL PP PER STRALCI

Il progetto di PP prevede 8 unità minime di intervento al fine di consentire una realizzazione per stralci funzionali dell' intero complesso universitario.

Tali UMI i prevedono le seguenti attività:

- UMI 1 3 unità dipartimentali, spazi per la didattica, biblioteche, servizi generali e connettivo
- UMI 2 2 unità dipartimentali
- UMI 3 1 unità dipartimentale
- UMI 4 spazi per la socializzazione
- UMI 5 Istituti per la ricerca avanzata
- UMI6 casa rurale esistente. Si prevede la ristrutturazione di un'antica villa rurale esistente, di particolare rilevanza architettonica e testimoniale, della quale il progetto prevede il recupero edilizio destinando la struttura a spazio espositivo e di rappresentanza del complesso universitario.
- UMI 7 foresteria (massimo 100 posti letto) – edifici a corte, mensa ristoro
- UMI 8 attrezzature sportive e spogliatoi.

OPERE DI URBANIZZAZIONE

Il progetto è corredato degli schemi delle reti impiantistiche con riferimento alla pubblica Illuminazione, rete elettrica e telefonica, rete gas-metano, rete idrica – fognante.

Le disposizioni più dettagliate riferite agli oneri, obblighi, ecc saranno oggetto dello schema di convenzione da sottoscrivere con il Comune.

AREE SISTEMATE A VERDE, GIARDINO E PARCO ATTREZZATO

Le superfici destinate a verde saranno reperite su terreno libero non interessato da costruzioni nel sottosuolo.

All'interno delle aree a verde è stata individuato un lotto UMI 8 per la realizzazione di attrezzature sportive, precluso a qualsiasi altro tipo di edificazione oltre a quella stabilita dal PP per il Plesso SP (spogliatoi e bar).

BARRIERE ARCHITETTONICHE

I progetti terranno conto della normativa vigente in materia (Legge 13/89 e DM 236/89 e smi).

VINCOLI ESISTENTI

L'area d'intervento non è coperta da vincoli di carattere paesaggistico e idrogeologico.

Con riferimento al vigente PUTT/P l'area non rientra in nessuno degli Ambiti Territoriali Estesi.

L'area è gravata da una servitù conseguente al passaggio di 3 elettrodotti con voltaggio pari a 20 Kv la cui competenza è regionale ed impedendo l'edificazione per una fascia sottostante di 20 ml.

Il progetto prevede l'interramento del tratto che attraversa il comparto, soluzione ipotizzata a seguito di accordi già intrapresi con l'ENEL.

PARERI ACQUISITI SUL PROGETTO:

Sul progetto in argomento sono stati acquisiti i pareri seguenti, dei quali si è dato atto nelle Conferenze del 02/09/04 e 06/12/04:

- parere da parte del Dirigente del Settore Ambiente del Comune di Lecce prot. 98183 in merito alla eventuale ricadenza dell'intervento proposto nell'ambito di applicabilità della legge regionale n. 11/01 in materia di valutazione di impatto ambientale (allegato n. 1 al verbale del 02/09/04);
- parere favorevole di massima espresso dal Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco di Lecce prot. 13956/29993 del 25/08/04 (allegato n. 2 al verbale del 02/09/04);
- parere favorevole espresso dalla Provincia di Lecce prot. 38457 del 31/08/04 (allegato n. 3 al verbale del 02/09/04);
- parere favorevole espresso dalla ASL Le/1 Dipartimento di Prevenzione servizi SISP e SPESAL

dell'01/09704 prot. 16/1015/RU del 06/08/04 (allegato n. 4 al verbale del 02/09/04);

- parere di compatibilità da parte del Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Direzione Interregionale della Puglia - richiesto dall 'Università degli Studi di Lecce ai sensi del D.M. LL.PP. del 09/05/01 - dal quale risulta che il progetto è stato esaminato dal Comitato Tecnico Regionale di cui all' art. 19 del D. Leg.vo n. 334/99 nella seduta del 13/10/04 (allegato n. 2 al verbale del 06/12/04);
- parere reso dal Dirigente UTC Settore Urbanistica del Comune di Lecce nella Conferenza del 06/12/04.

OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA COMPATIBILITA' DELLA VARIANTE URBANISTICA PROPOSTA CON IL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE.

In corso della Conferenza svoltasi in data 02/09/04 la Regione Puglia, a mezzo del suo rappresentante convenuto - ha richiesto alcuni chiarimenti in merito ad alcuni aspetti di carattere urbanistico, ed in particolare:

- *se nello strumento urbanistico vigente esistano altre aree a destinazione specifica (F/22) - Attrezzature per l'Istruzione Superiore, sufficienti ed idonee ad accogliere l'intervento proposto;*
- *la verifica della tenuta dello strumento urbanistico in relazione alle aree del comprensorio destinate come F/11 ed F/29 interessate dalla variante urbanistica.;*
- *la eventuale vigenza della previsione urbanistica del raccordo ferroviario che ricade all' interno del comprensorio;*
- *eventuali problemi di incompatibilità derivanti dalla presenza della vicina Manifattura Tabacchi.*

L'ing. Ampolo suggerisce inoltre l'opportunità di includere nella perimetrazione del comprensorio la zona D/3 artigianale residua adiacente la perimetrazione del comprensorio e prospiciente la via Dorso, esclusa allo stato dalla perimetrazione del comprensorio stesso.

Tali chiarimenti sono stati resi da parte dello scrivente in parte nel corso della stessa seduta

Il Dirigente del Settore Urbanistica del Comune di Lecce, arch. Raffaele Attisani, in risposta alle

richieste del funzionario regionale, fa presente che nel vigente PRG esistono altre aree con destinazione specifica di tipo F/22 ai fini della realizzazione dell'intervento proposto dall'Università degli Studi di Lecce.

Tale circostanza non è però ostativa all'attivazione della procedura dell'Accordo di Programma di cui all'art. 34 del T.U. n. 267/00, che, a differenza della normativa statale e regionale in materia di insediamenti produttivi, non contempla tra i presupposti di ammissibilità la mancanza nello strumento urbanistico vigente di aree a destinazione specifica per la realizzazione dell'intervento programmato dai soggetti proponenti.

In particolare, un siffatto presupposto risulta espressamente previsto dall'art. 5 del DPR n. 447/98 nonché dall'art. 1 comma 2 della L.R. n. 34/94, ma tanto la prima di tali disposizioni (recante la disciplina della procedura di variante urbanistica mediante Conferenza dei Servizi – Sportello Unico per le attività produttive) quanto la seconda (recante – prima della sua abrogazione avvenuta con L.R. n. 03/2004 - la disciplina della procedura di variante urbanistica mediante Accordo di Programma nei settori produttivi a carattere industriale, artigianale, agricolo, turistico ed alberghiero) non vengono minimamente in considerazione nella presente fattispecie, la quale è relativa invece ad un intervento evidentemente estraneo al settore produttivo e che deriva la propria localizzazione dalle indagini all'uopo effettuate dalla proponente, come risulta dal verbale del 31/07/03 sottoscritto tra il Comune di Lecce e l'Università degli Studi di Lecce (allegato n. 5 al verbale)

ed in parte nella successiva seduta del 06/12/04

Per quanto riguarda la richiesta verifica di "tenuta" dello strumento urbanistico in relazione al mutamento di destinazione delle aree tipizzate come F/11 ed F/29 e ricadenti all'interno del comprensorio, si fa presente che con delibera n. 56 del 21/03/02 il Consiglio Comunale ha preso atto della verifica delle aree necessarie al soddisfacimento degli standard urbanistici ai sensi del DM. n. 1444/68 che garantiscono comunque la quantità complessiva in base alla popolazione residente.

Da tale verifica risulta un sovradimensionamento dello strumento rispetto la dotazione minima per aree a servizi.

Per quanto riguarda invece la zona F/29 la stessa risulta di supporto alla limitrofa zona D/3 anch'essa interessata dal variante urbanistica e come tale ininfluyente ai fini della salvaguardia della dotazione di servizi di interesse generale;

Per quanto attiene la previsione del raccordo ferroviario si precisa che, a seguito di nuova localizzazione dell'interporto, viene a vanificarsi la sussistenza di tale previsione nel vigente PRG.

Peraltro, in relazione alla zona tipizzata come F/29 ed a quella coincidente con la previsione del raccordo ferroviario, a tutt'oggi risulta decaduto il vincolo di inedificabilità assoluta e quello preordinato all'esproprio del infruttuoso decorso del termine di validità quinquennale ai sensi dell'art. 2 della legge n. 1187/68.

Per quanto riguarda eventuali problemi di incompatibilità derivanti dalla Manifattura Tabacchi si precisa che il progetto proposto dall'Università si va a collocare a ridosso di un ambito già fortemente urbanizzato.

Per quanto riguarda invece l'opportunità – segnalata dalla Regione Puglia - di includere nella perimetrazione del comprensorio la zona D/3 artigianale residua adiacente la perimetrazione del comprensorio e prospiciente la via Dorso, esclusa allo stato dalla perimetrazione del comprensorio stesso, si osserva che il progetto non ha recepito tale suggerimento.

e ritenendo, in conclusione, il progetto di adeguamento proposto dall'Università degli Studi ed esaminato nella Conferenza del 06/12/04, conformato ai rilievi ed osservazioni derivanti dall'esito della Conferenza del 02/09/04, in quanto soddisfacente le richieste avanzate dall'Assessorato all'Urbanistica della Regione Puglia.

Con la presente si ritiene opportuno precisare ulteriormente quanto segue.

Esistenza nel PRG di altre zone tipizzate F/22.

Per quanto riguarda la presenza nello strumento urbanistico di aree tipizzate come F/22 (alle quali la variante proposta fa espresso riferimento in termini di dimensionamento), nel vigente strumento urbanistico sono presenti due comparti di zone F/22 localizzati lungo la via Monteroni: il primo è interessato dal polo Universitario Ecotekne (a destra della via Monteroni) ed il secondo è posto a sinistra della via Monteroni.

Per quanto riguarda il polo Ecotekne - limitatamente alla previsione di PRG ricadente nel territorio comunale di Lecce, lo stesso risulta già in parte edificato. Le maglie inedificate desumibili dalla lettura cartografica del PRG sono pari a circa 61.500 mq.

Per quanto riguarda invece il secondo comprensorio (quello posto a sinistra di via Monteroni) le maglie inedificate tipizzate come F/22 sono pari a mq. 124.000 circa.

Da ciò risulta che le maglie urbanistiche come sopra identificate sono largamente inferiori alla superficie territoriale interessata dal progetto proposto dall'Università pari a mq. 202.000 circa.

“Tenuta” del PRG in relazione alle aree tipizzate F/11 – 12 ed F/29.

Per quanto riguarda la previsione di aree per servizi ricadenti nel comprensorio interessato dalla variante urbanistica, con specifico riferimento alle aree tipizzate come F/11 – 12 ed F/29, ad integrazione dei chiarimenti già forniti in sede della Conferenza del 06/12/04, si precisa quanto appresso.

Per quanto riguarda la zona tipizzata come F/29 la stessa risulta, come già detto, di supporto alla limitrofa maglia urbanistica tipizzata come D/3 e anch'essa interessata dalla variante urbanistica.

Si precisa inoltre che la zona F/29 non concorre al dimensionamento delle aree per servizi ai sensi del D.M. n. 1444/68 in quanto il D.M. richiamato all'art. 5 punto 5) prevede che gli spazi per attrezzature pubbliche di interesse generale debbano essere previsti con riferimento alle seguenti attrezzature:

- attrezzature per l'istruzione superiore dell'obbligo;
- attrezzature sanitarie ed ospedaliere;
- parchi pubblici urbani e territoriali.

Da ciò si evince chiaramente che la zona F/29 (letteralmente destinata dal PRG ad attrezzature di supporto a servizio delle zone industriali ed artigianali) non concorre alla dotazione dello standard minimo previsto dal D.M. n. 1444/68.

Diversamente per quanto attiene la zona tipizzata come F/11 – 12, si precisa, come già detto, che con delibera n. 56 del 21/03/02 il Consiglio Comunale ha preso atto della verifica delle aree necessarie al soddisfacimento degli standard urbanistici ai sensi del DM. n. 1444/68 che garantiscono comunque la quantità complessiva in base alla popolazione residente.

Nello specifico per quanto riguarda le zone F/11 ed F/12 è stata operata la seguente verifica:

zona	Standard di PRG art. 8 NTA	Standard di riferimento	Sup Totale di PRG ai sensi del DM 1444/68 mq /ab	Sup totale utilizzabile ai sensi del DM 1444/68 mq /ab
F/11	6.00 mq/ab	4.5 mq/ab	6.7 > 4.5 mq/ab	6.2 > 4.5 mq /ab
F/12	2.5 mq/ab	1.4 mq/ab	2.9 > 1.4 mq/ab	2.6 > 1.4 mq/ab

In termini di superficie, a fronte di una popolazione stimata al 31/12/98 di 96.276 ab., avremo:

zona	Standard di PRG art. 8 NTA	Standard di riferimento	Sup Totale di PRG ai sensi del DM 1444/68 mq /ab	Sup totale utilizzabile ai sensi del DM 1444/68 mq /ab
F/11	577.656 mq.	433.242 mq.	645.049 > 433.242	596.911 > 433.242
F/12	240.690 mq.	134.786 mq.	279.200 > 134.786	250.317 > 134.786

Da ciò ne deriva un esubero per quanto riguarda le zone F/11 di mq. 163.669 (596.911 – 433.242) e di zone F/12 di mq. 115.531 (250.317 – 134.786) largamente superiori all superficie della zona in questione estesa mq. 16.240.

Previsione del raccordo ferroviario.

Per quanto riguarda invece la previsione del raccordo ferroviario, preso atto che la sussistenza di tale previsione risulta allo stato vanificata da nuova localizzazione dell'interporto, come già precisato nella Conferenza del 06/12/04, questa Amministrazione si impegna a ridefinire la previsione di tale raccordo con successivo provvedimento.””

Tutto ciò premesso e sulla scorta delle determinazioni adottate in sede di Conferenze di Servizi e conseguenti ulteriori approfondimenti operati in sede tecnica tra l'Università di Lecce e l'Amm.ne Comunale e della relazione conclusiva dell'Ufficio Tecnico Comunale del 14.07.2005 prot. n.2566/05, si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente per una migliore identificazione del programma costruttivo e dell'area di intervento deve farsi riferimento agli elaborati grafici progettuali di seguito riportati in questa sede valutati:

- Tav. 01 - Inquadramento territoriale rapp. 1:10.000
- Tav. 02 – Stralcio Aereofotogrammetrica rapp. 1:2.000
- Tav. 03 – Stralcio P.R.G. e P.U.T.T. rapp. 1:2.000/25.000
- Tav. 3bis – Zooning di progetto (integrativa) rapp. 1:2.000
- Tav. 04 – Stralcio mappa catastale
- Tav. 05 – Stato dei luoghi (documentazione)
- Tav. 06 – Planovolumetria di progetto rapp. 1:1.000
- Tav. 07 – Unità minime di intervento rapp. 1:1.000
- Tav. 08 – Aree a parcheggi, verde e strade rapp. 1:1.000
- Tav. 09 – Tipi Edilizi: UD1 – UD2 – UD3 – D – U – B – C rapp. 1:500
- Tav. 10 - Tipi Edilizi: UD4 – UD5 – UD6 rapp. 1:500
- Tav. 11 – Tipi Edilizi: RC – M1 rapp. 1:500
- Tav. 12 – Tipi Edilizi: IRA 1-2-3-4 rapp. 1:1:500

Tav. 13 – Tipi Edilizi: S1 – S2 – SP rapp. 1:500
Tav. 14 – SCHEMI IMPIANTI TECNICI:

Illuminazione pubblica rapp. 1:500

Tav. 15 – SCHEMI IMPIANTI TECNICI:

Rete MB/BT, linee telefoniche rapp.1:500

Tav. 16 – SCHEMI IMPIANTI TECNICI:

Rete gas – metano rapp. 1:500

Tav. 17 – SCHEMI IMPIANTI TECNICI:

Rete idrica e fognante rapp. 1:500

Tav. 18 – Verifiche Urbanistiche – Riepilogo Superfici

Tav. 19 – Arredo Urbano

ALLEGATI

All. 01 – Relazione Tecnica-Illustrativa (Integrazione ai sensi delle prescrizioni di cui alla Conferenza di servizi del 2 settembre 2004)

All. 02 – Visure Catastali

All. 03 – Norme Tecniche di Attuazione

Tav. 01 – Stralcio Catastale – Elenco delle ditte interessate dall'esproprio – Stralcio (integrata a seguito della Conferenza di Servizi del 6/12/2004)

Tav. 02 – Planimetria di progetto – Raccordi con viabilità di piano e quella esistente (integrata a seguito della Conferenza di Servizi del 6/12/2004)

Con riferimento agli aspetti urbanistici, la variante proposta riguarda la ritipizzazione di aree a diversa destinazione come innanzi prospettato in zona omogenea “F22”, con una esplicitazione particolareggiata delle previsioni progettuali, comprendenti anche i collegamenti ed i raccordi stradali delle aree oggetto di intervento con il più ampio ambito territoriale urbano interessato.

La variante in questione, nei termini sopra prospettati, si ritiene ammissibile dal punto di vista tecnico urbanistico; ciò in relazione alla localizzazione delle aree contigue all'abitato, di facile accessibilità e in stretto rapporto con altre strutture universitarie viciniori e alla luce degli approfondimenti operati a livello comunale in ordine alla verifica degli standards urbanistici di P.R.G..

In particolare, in esito a quanto rappresentato dall'Amm.ne Comunale con la citata relazione dell'U.T.C. del 14/07/2005 in ordine alla soppressione di parte del raccordo ferroviario al servizio dell'ipotizzato interporto, si ritiene di dover eviden-

ziare l'esigenza di definire da parte della stessa Amm.ne Comunale dal punto di vista urbanistico le aree residue interessate dalle previsioni del suddetto raccordo, onde pervenire ad una soluzione organica e armonizzata con le funzioni urbanistiche delle aree contigue.

Inoltre, ricadendo le aree interessate dall'intervento in ambito normale "E" del PUTT/Paesaggio (approvato dalla G.R. con Delibera n.1748/2000) la variante urbanistica non è soggetta a "parere paesaggistico" ai sensi del combinato disposto degli artt.2.01 -punto 2- e 5.03 delle N.T.A. del PUTT, né sussistono sotto il profilo paesaggistico elementi ostativi ai fini della sottoscrizione dell'Accordo di Programma.

Per quanto attiene ai rapporti tra le previsioni progettuali ed il Piano di Bacino della Puglia – Stralcio Assetto Idrogeologico – adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 25 del 15.12.2004, sono fatte salve le norme di salvaguardia di detto Piano, se e in quanto applicabili, nei limiti e nei termini contenuti nella predetta deliberazione n. 25/2004, fermo restando gli ulteriori e successivi adempimenti comunali prescritti dalla legge 18 maggio 1989 n. 183.

Premesso quanto sopra, e sulla base delle valutazioni di carattere urbanistico innanzi riportate, si propone alla Giunta la sottoscrizione dell' "Accordo di Programma", secondo lo schema alla presente allegato, da stipulare tra La Regione Puglia, la Provincia di Lecce, il Comune di Lecce e l'Università degli Studi di Lecce ai fini dell'approvazione della variante urbanistica connessa alla realizzazione del Polo delle Facoltà dell'area Umanistica, ai sensi dell'art. 34 del D.lvo n. 267/2000.

Quanto innanzi in relazione agli aspetti di natura urbanistica, restando nelle competenze dell'Amministrazione Comunale di Lecce gli aspetti contenutistici, procedurali e convenzionali connessi alla realizzazione delle opere nel loro complesso.

Si dà atto, sulla scorta degli atti d'Ufficio (P.U.T.T./P.B.A.) che le aree interessate dall'intervento non sono gravate da usi civici e pertanto non

sono applicabili le disposizioni di cui alla l.r. n. 7/98.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definita dall'art.4 - comma 4 – lett. e) della L.R. 7/97”

“ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/01”

“Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione”.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'Unità Operativa e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) **DI AUTORIZZARE**, per le motivazioni di cui alla relazione sopra riportata, il Presidente della G.R. a sottoscrivere con la Provincia di Lecce, il Comune di Lecce e l'Università degli Studi di Lecce l' "Accordo di Programma", per la realizzazione – in variante al P.R.G. vigente nel Comune di Lecce – del Polo delle Facoltà dell'area Umanistica, secondo lo schema allegato, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul B.U.R..

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

ACCORDO DI PROGRAMMA
Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/00

tra

- **la Regione Puglia**, rappresentata dal Presidente p.t. della Giunta Regionale;
- **la Provincia di Lecce**, rappresentata dal Presidente p. t.;
- **il Comune di Lecce**, rappresentato dal Sindaco p. t.;
- **l'Università degli Studi di Lecce**, rappresentata dal Rettore p.t.,

per la realizzazione del Polo delle facoltà dell'Area Umanistica da parte dell'Università degli Studi di Lecce.

Premesso che:

- a seguito della richiesta da parte dell'Università degli Studi di Lecce dell'ottobre 2002 al Sindaco di Lecce, in data 31/07/03 veniva sottoscritto un documento, ricognitivo delle riunioni svoltesi tra i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Lecce e dell'Università degli Studi di Lecce per l'individuazione delle aree su cui sviluppare l'iniziativa edilizia proposta dall'ateneo leccese. In tal senso venivano individuate due aree identificate come lotti 1 e 2 nelle planimetrie allegate al verbale della conferenza tenutasi in data 02.09.04 e predisposte dall'Area dei servizi Tecnici dell'Università;
- il Consiglio di Amministrazione dell'Università, con deliberazione assunta nella tornata del 03/10/03, approvava la scelta del sito identificato come lotto 2, previo parere del senato accademico espresso nella tornata del 02/10/03;
- con deliberazione n. 92 del 03/11/03 il CdA dell'Università approvava il progetto preliminare per la realizzazione degli interventi previsti nell'ambito di Accordo di Programma sottoscritto in data 25/09/03 con il Ministero per l'Istruzione, Università e Ricerca;
- con successiva deliberazione del CdA dell'Università n. 144 del 06/02/04 veniva approvato il progetto di piano particolareggiato per la realizzazione del polo delle facoltà Umanistiche in variante al PRG che prevede la possibilità di dar corso ad una serie di interventi edilizi tali da soddisfare sia le esigenze immediate di spazi per la realizzazione di una serie di spazi pari all'entità di 25 milioni di euro, prevista nell'ambito di Accordo di Programma sottoscritto in data 25/09/03 con il Ministero per l'Istruzione, Università e Ricerca, e sia per le esigenze future dell'Università, fa cui quelle della sistemazione definitiva della facoltà di Giurisprudenza, oltre che per la ricerca avanzata, spazi per la residenza studentesca, socializzazione, attività ricreative e sportive;

- con nota prot. 3932 del 18/02/04, acquisita al prot. gen. in data 18/02/04 col n. 29300 l'Università degli Studi di Lecce trasmetteva il progetto preliminare di Piano Particolareggiato di cui si trattava richiedendo al Comune di assumere le determinazioni di competenza, facendo presente che il progetto risulta inserito nell'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici per il 2004, nell'ambito del Programma Triennale 2004-2006 approvato dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 109/94 e smi;
- in riscontro a tale richiesta il Sindaco del Comune di Lecce, vista la nota in data prot. sez. 4654 del 06/05/04, comunicava all'Università degli Studi che le procedure alternativamente applicabili per la approvazione del predetto piano particolareggiato erano quelle dell'accordo di programma previsto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 267/00, ovvero quelle del procedimento previsto dal DPR n. 383 del 18/04/94 in quanto trattasi di opere di interesse statale;
- con successiva nota prot. 183/04 del 28/05/04, acquisita al prot. gen. in data 0/06/04 col n. 71776 l'Università degli Studi faceva presente che la scelta preferenziale del procedimento era quella dell'Accordo di Programma previsto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 267/00;
- con nota sindacale prot. 88671 del 26/07/04 veniva convocata per il giorno 02/09/04 la Conferenza prevista dall'art. 34 del d.leg.vo n. 267/00 tra i soggetti interessati alla valutazione del progetto, demandando all'Università di provvedere all'inoltro degli elaborati agli enti convocati;
- con ultima nota prot. 18799 del 03/08/04, acquisita al prot. gen. in data 05/08/04 col n. 92129 l'Università trasmetteva il progetto agli enti convocati alla Conferenza dandone comunicazione all'Amministrazione Comunale;
- in data 02.09.04, presso la sede municipale, si è tenuta la Conferenza di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/00, tra i rappresentanti degli Enti interessati alla valutazione ed all'attuazione del progetto proposta dall'Università degli studi di Lecce per la realizzazione del polo delle Facoltà dell'area umanistica in variante al vigente P.R.G.;
- con nota sindacale prot. n. 127206 del 16.11.2004 veniva convocata la Conferenza per l'esame del progetto conformato alle osservazioni e prescrizioni di cui alla precedente seduta del 02.11.2004;
- in data 06.12.2004, la Conferenza ex art. 34 D.Lgs. n. 267/00 è stata dichiarata conclusa con esito favorevole;
- gli atti del procedimento ex art. 34 D.Lgs. n. 267/00 sono stati depositati presso l'albo pretorio del Comune, per n. 20 gg. a far data dal 24/12/04, durante i quali non sono pervenute osservazioni, come risulta dalla certificazione redatta dal segretario generale in data 19/01/05;

- ai sensi del punto n. 4 del D.Lgs. n. 267/00, l'accordo di programma propriamente detto consiste nel consenso unanime del Presidente della Regione, del Presidente della Provincia, del Sindaco, e degli organi di governo delle altre amministrazioni interessate;

Preso atto

della documentazione trasmessa dal Comune di Lecce e dalla Università degli Studi di Lecce;

Vista

la deliberazione n. ____ del ____ con la quale la G.R. ha autorizzato il presidente della G.R. alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma promosso dal Comune di Lecce e dall'Università degli Studi di Lecce per la realizzazione, da parte della predetta Università del Polo delle Facoltà dell'Area Umanistica;

Tutto ciò premesso,

le parti come sopra costituite convengono unanimemente quanto segue:

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma;
2. In attuazione del D.Lgs. n. 267/00, art. 34, la Regione Puglia, la Provincia di Lecce, ed il Comune di Lecce, per quanto di rispettiva competenza, mediante la sottoscrizione del presente Accordo di Programma, autorizzano la realizzazione, da parte dell'Università degli Studi di Lecce, del Polo delle Facoltà dell'Area Umanistica, in variante al vigente P.R.G.
3. Per una migliore identificazione dell'intervento e dell'area da esso interessata, si fa riferimento agli elaborati grafici riportati nella delibera di G.R. n. 461 del 20.04.2004;
4. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 quarto comma del D.Lgs.n. 267/2000, le determinazioni assunte con il presente Accordo di Programma costituiscono, per quanto di ragione, variante agli strumenti urbanistici generali ed attuativi del Comune di Lecce.
5. Resta inteso che l'efficacia del presente Accordo di Programma è condizionata alla ratifica dello stesso da parte del Consiglio Comunale di Lecce entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione.
6. Il presente Accordo, inoltre, sarà approvato ai sensi dell'art.34 del D.lvo n.267/2000 con decreto del Presidente della Regione, determinando la conseguente variante allo strumento urbanistico vigente.
7. Per quanto riguarda le aree da destinare ad urbanizzazioni primarie e secondarie vale quanto previsto nel progetto approvato, le cui eventuali modifiche sono soggette a specifica approvazione comunale nel rispetto comunque delle disposizioni contenute nel D.M. n. 1444/68.

8. Il soggetto attuatore dovrà assicurare l'esecuzione contestuale delle opere di urbanizzazione relative alle intere UMI, con particolare riferimento agli spazi pubblici, reti servizi con relativi allacciamenti, reti di smaltimento delle acque reflue in conformità alle leggi vigenti.
9. Il rilascio dei permessi di costruire è subordinato alla stipula di apposita convenzione fra il Comune di Lecce ed il soggetto attuatore volta a disciplinare gli obblighi e tempi relativi all'esecuzione dei singoli interventi e le corrispondenti garanzie, compresa la viabilità esterna al comprensorio di intervento, come prospettato nel verbale sottoscritto tra l'Università di Lecce e l'Amministrazione Comunale in data 27 dicembre 2004 e trasmesso alla Regione Puglia con nota comunale prot. n.14223 del 4/2/2005.
10. Il presente Accordo ha rilevanza esclusivamente ai fini urbanistici e non comporta alcun onere finanziario a carico dell'Amministrazione Regionale, né a carico dell'Amministrazione Comunale e né a carico dell'Amministrazione Provinciale.
11. Le condizioni sopra riportate dovranno essere espressamente accettate sia dal soggetto proponente l'intervento che dalla Civica Amministrazione con delibera di Consiglio Comunale di ratifica del presente Accordo di Programma.

Il Comune di Lecce provvederà a far sottoscrivere il presente Accordo di Programma, per presa visione ed accettazione incondizionata, da parte del soggetto proponente l'intervento.

La vigilanza sull'esecuzione del presente Accordo di Programma con controlli annuali e sugli eventuali interventi sostitutivi è esercitata da un Collegio di Vigilanza composto da:

- un componente nominato dal Presidente della Regione;
- un componente nominato dal Sindaco del Comune;
- un componente nominato dal Presidente della Provincia;
- un componente nominato dal soggetto proponente;
- un componente nominato dal Presidente del Tribunale competente per territorio, che nell'ipotesi di parità avrà voto doppio.

Bari, lì

Il Sindaco di Lecce

Il Presidente della
Regione Puglia

Il Presidente della Provincia di Lecce

Il Magnifico Rettore dell'Università
degli Studi di Lecce

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 agosto 2005, n. 1199

P.O.R. 2000-2006, Misura 3.13 "Agevolazioni agli investimenti per la ricerca industriale" e Misura 4.1 – azione b) "Agevolazioni agli investimenti per l'innovazione tecnologica e/o tutela ambientale" Proroga dei termini per la presentazione delle domande.

Il Vice Presidente - Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria d'ufficio, confermata dal dirigente di Settore, riferisce quanto segue:

Con delibera di G.R. n. 617 e 618 del 15/04/05 sono stati approvati gli schemi di bando relativi, rispettivamente alla Misura 3.13 "Agevolazioni per il sostegno agli investimenti per la Ricerca Industriale" e "Agevolazioni agli investimenti per l'innovazione tecnologica e/o la tutela ambientale" che fissavano in 60 gg, dalla pubblicazione del bando, il termine per la presentazione delle domande.

Con determina del Dirigente del Settore Artigianato e PMI nn. 1135 e 1136 del 09/06/2005 sono stati pubblicati sul BURP n. 89 del 07/07/05 i suddetti bandi per l'accesso alle agevolazioni di che trattasi.

I Bandi hanno fissato in 60 gg. il termine ultimo, pena l'esclusione, per la presentazione delle domande e, quindi, da inviare entro il 05/09/2005.

Il Sistema delle imprese ed in particolare l'Associazione Industriali di Bari, con nota del 13/07/05 prot. N. 2063, ha fatto rilevare che essendo il mese di agosto ricompreso tra i 60 gg., potrebbero sorgere difficoltà per le imprese ad ottenere dalle Banche la delibera di asseverazione bancaria prevista obbligatoriamente.

Preso atto che effettivamente il problema evidenziato sussiste concretamente, si ritiene di accogliere la richiesta di proroga dei termini di presentazione delle domande e di fissare, per entrambi i bandi, il nuovo termine al 26 settembre 2005, fermo restando le modalità di presentazione previsti dagli stessi.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di

spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il presente atto, ai sensi dell'art. 4 - comma 4° lettere D/K - della L.R. 7/97, è di competenza della Giunta Regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto delle richieste pervenute e di disporre un margine di tempo maggiore rispetto a quello fissato dai bandi relativi alla Misura 3.13 e Misura 4.1 azione B) sulla base delle esigenze evidenziate dal territorio;
- Di prorogare, conseguentemente, il termine per la presentazione delle domande, da parte dei soggetti attuatori, per l'accesso alle agevolazioni previsto dai bandi di cui alle determine nn. 1135 e 1136, al 26 settembre 2005 incluso, ferme restando tutte le modalità di presentazione delle domande da essi previste;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 agosto 2005, n. 1207

Programma Operativo Regionale 2000-2006. Misura 6.3 – Azione a) Creazione dell'Infrastruttura telematica di base della RUPA regionale – Potenziamiento del servizio di trasporto RUPAR e sua revisione tecnico-economica.

L'Assessore ai Bilancio, Ragioneria e Politiche Comunitarie, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Misura confermata dal Dirigente Responsabile dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie di concerto con il Dirigente Responsabile del Settore Segreteria della Giunta, riferisce quanto segue:

PREMESSO:

- che la Regione Puglia con legge regionale n. 13 del 25 settembre 2000 ha regolamentato le "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006";
- che con deliberazione della Giunta Regionale n.1255 adottata nella seduta del 10 ottobre 2000 è stato approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Puglia 2000-2006;
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 1697 adottata nella seduta dell'11 dicembre 2000 è stato approvato il Complemento di Programmazione (C.A.P.) a seguito dell'accordo con il Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2000-2006;
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 51 del 10/02/2004 ha approvato il testo aggiornato del CdP del POR Puglia 2000-2006;
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 11 62 adottata nella seduta del 10 agosto 2001 è stata, tra l'altro, approvata e successivamente sottoscritta, la Convenzione tra la Regione Puglia e la Società TecnoPolis N.O. per la realizzazione della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione (RUPA) Regionale così come definito nel citato C.d.P.;
- che la Giunta regionale con propria deliberazione n. 1092 del 08/10/2002 ha approvato - secondo quanto previsto all'art. 2, comma 7 della Convenzione - il progetto strategico ed i relativi capitolati tecnici redatti da TecnoPolis secondo le indicazioni di cui sopra;
- che il Dirigente Responsabile del Settore Contratti ed Appalti con determinazione n. 383 adottata in data 06/06/2003 ha aggiudicato definitivamente la gara per il Trasporto ed Interoperabilità della RUPAR alla Società Wind Telecomunicazioni ed all'ATI McLink-ClioCom;
- che l'importo complessivo presumibile per quattro anni posto a base d'asta è pari ad Euro 43.118.695,00 (Lordo IVA) di cui il 50% a carico di risorse pubbliche (comunitarie, nazionali e regionali) l'altro 50% a carico dei fornitori quale cofinanziamento;
- che il suddetto importo, unitamente a quelli posti a base delle gare per la Firma Digitale e per l'ospitalità dei nodi della rete RUPAR, è destinato al finanziamento delle spese di Trasporto, Interoperabilità e Firma Digitale agli Enti regionali individuati con DGR n. 1092/2002 e successiva n. 442/2004 così come previsto nell'Azione a) della Misura 6.3 del POR Puglia 2000-2006, fino alla concorrenza massima della disponibilità della Azione a) stessa fissato in Euro 45.030.000,00 di cui il 50% a carico di risorse pubbliche (comunitarie, nazionali e regionali) l'altro 50% a carico dei fornitori quale cofinanziamento;
- che gli Enti individuati sono:

Amministrazione	Quantità
Regione	1
Provincia	5
Comune	258
Comunità montana	5
Azienda sanitaria (ASL)	12
Area Sviluppo Industriale (ASI)	5
Agenzia regionale per il lavoro (AREL)	1

Consorzi di Bonifica	6
Agenzia Regionale Protezione dell'Ambiente (ARPA)	1
Enti Parco	2
Istituto Zooprofilattico Puglia e Basilicata (IZS)	1
Società Gestione Aeroporti Puglia (SEAP)	1
Agenzia Regionale Sanitaria Pugliese (ARES)	1
Agenzia Regionale per la Mobilità (AREM)	1
Agenzia Regionale del Turismo (ARET)	1
Agenzia Regionale Tecnologia e Innovazione (ARTI)	1
FINPUGLIA	1
Azienda Ospedaliera	2
IRCSS	5
Istituto Autonomo Case Popolari	5
Uffici Unici del PIT	9
Fiere Regionali	3
Altri Enti	23
TOTALE	350

RILEVATO che occorre procedere alla determinazione esatta delle Amministrazioni aderenti Rugar definendo di conseguenza la voce "Altri Enti" e, quindi, il totale esatto degli enti.

RAVVISATA, pertanto, la necessità di ridefinire l'elenco. Si propone alla Giunta di voler approvare il nuovo elenco come di seguito riportato

Amministrazione	Quantità
Regione	1
Provincia (*)	6
Comune	258
Comunità montana	5
Azienda sanitaria (ASL)	12

Area Sviluppo Industriale (ASI)	5
Agenzia regionale per il lavoro (AREL)	1
Consorzi di Bonifica	6
Agenzia Regionale Protezione dell'Ambiente (ARPA)	1
Enti Parco	2
Istituto Zooprofilattico Puglia e Basilicata (IZS)	1
Società Gestione Aeroporti Puglia (SEAP)	1
Agenzia Regionale Sanitaria Pugliese (ARES)	1
Agenzia Regionale per la Mobilità (AREM)	1
Agenzia Regionale del Turismo (ARET)	1
Agenzia Regionale Tecnologia e Innovazione (ARTI)	1
Azienda Ospedaliera	2
IRCSS (**)	6
Istituto Autonomo Case Popolari	5
Uffici Unici del PIT	9
Fiere Regionali	3
TOTALE	329

(*) Previsione del collegamento della istituenda 6,1 Provincia BAT

(**) Gli IRCSS da 5 a 6 per l'inserimento della Casa della Divina Provvidenza di Bisceglie

RILEVATO:

- che la suddetta definizione che ha portato a 329 (rispetto alle 350 inizialmente previste) le Amministrazioni aderenti alla Rugar rende disponibili le somme già accantonate per i 21 enti;
- che nella fase iniziale di valutazione delle spese per le tre gare, "Trasporto ed Interoperability, "Firma Digitale" e "Ospitalità dei nodi della rete" i conteggi sono stati effettuati, in via prudentiale, considerando la possibilità che tutti i 350 enti individuati potessero aderire e sottoscrivere i contratti con i Fornitori contemporaneamente all'avvio (collaudo) della Rugar e che in

fase di gara si sono ottenuti, in tutte e tre le gare dei ribassi che hanno generato dei risparmi;

- che a seguito della riduzione e dell'effettiva nuova ricognizione delle risorse disponibili il Centro Tecnico con nota n. 545/1 D113 del 13/7/2005 ha determinato una disponibilità residua di risorse pari a circa Euro 10.000.000 di cui il 50% a carico di risorse pubbliche e l'altro 50% a carico dei fornitori quale cofinanziamento;
- che oltre alle esigenze di evoluzione insite nella progettualità propria della Regione Puglia vi è una diffusa e pressante richiesta degli Enti Locali più piccoli (ai quali è stata assegnata una banda di 64 - 128 Kbps) aderenti alla RUPAR, sostenuta anche da loro associazioni come l'ANCI regionale, di usufruire di maggiori velocità di collegamento;

RILEVATO, altresì:

- che il Bando di gara del Servizio di Trasporto ed Interoperabilità della RUPAR Puglia - nell'allegato "5", "Foglio dei Patti e delle Condizioni" regolante il rapporto tra Fornitore e Regione Puglia all'Art. 7, commi e) ed g) - prevede quanto segue:
 - e) Per la gestione delle attività della RUPAR e dei singoli contratti di fornitura, il Centro Tecnico ed i Fornitori del servizio, al fine di coordinarsi e lavorare a stretto contatto, costituiscono un Comitato di Controllo.....
 - g) Al Comitato di Controllo sono assegnati i seguenti compiti:
 -
 - eventuale revisione straordinaria dei contratti e dei prezzi unitari come previsto all'Art. 13;
 - valutazione dei Livelli di servizio di cui all'Art. 9;
 - esame della evoluzione tecnologica di cui all'Art. 22 ed eventuale introduzione di nuovi servizi;
 - esame di eventuali nuove esigenze di singole Amministrazioni;
 -
- che Il Centro Tecnico della RUPAR Puglia ha provveduto ad istruire, nell'ambito del citato

Comitato di Controllo una revisione straordinaria del servizio dal punto di vista tecnico ed economico e di questa revisione ha dato puntuale informazione al Responsabile della Misura 6.3 con nota n. 545/1D113 del 13/7/2005;

RAVVISATA pertanto la necessità di dover ridefinire in aumento le velocità dei collegamenti degli Enti Locali nella RUPAR Puglia utilizzando la somma di Euro 10.000.000 resasi disponibile come innanzi indicato, rimanendo di conseguenza inalterata la somma di Euro 45.030.000 assegnata all'azione a) della Misura 6.3.

Si propone alla Giunta di voler approvare la nuova Tabella delle Classi di Servizio contenuta nell'Allegato F della DGR n. 1092/2002:

Numero n di PdL	Classe di servizio
n ≤ 100	Media
n > 100	Alta
*PdL: postazioni di lavoro	

come definite nell'Allegato "A" alla presente Delibera.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla Legge Regionale n. 28 del 16 novembre 2001 in quanto atto di pianificazione, pertanto, le spese necessarie per l'attuazione dell'Azione A) trovano copertura globale nel piano finanziario del POR Puglia 2000-2006, come di seguito indicato:

Per l'annualità 2003-2004 nell'impegno assunto con determinazione del Dirigente Responsabile dell'Area delle Politiche Comunitarie n. 20 del 01/10/2002.

Per l'annualità 2004-2005 nell'impegno assunto con determinazione del Dirigente Responsabile dell'Area delle Politiche Comunitarie n. 119 del 16/05/2005.

Agli impegni di spesa relativi alle annualità successive si provvederà con ulteriori provvedimenti in sede di proroga annua dei contratti ai sensi della DGR n. 1092/2002.

Agli impegni e liquidazione delle spese si provvederà con determinazioni dirigenziali del titolare dell'UPB responsabile dei Capitoli 1091603 e 1095603

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto di pianificazione e programmazione rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. f), della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Responsabile di Settore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore ed il nuovo elenco degli Enti potenzialmente collegabili alla RUPAR, che di seguito si riporta, quale integrazione dell'elenco approvato con DGR n. 1092 dell'8 agosto 2003 e successiva DGR n. 442 del 6 aprile 2004:

Amministrazione	Quantità
Regione	1
Provincia (*)	6
Comune	258
Comunità montana	5
Azienda sanitaria (ASL)	12

Area Sviluppo Industriale (ASI)	5
Agenzia regionale per il lavoro (AREL)	1
Consorzi di Bonifica	6
Agenzia Regionale Protezione dell'Ambiente (ARPA)	1
Enti Parco	2
Istituto Zooprofilattico Puglia e Basilicata (IZS)	1
Società Gestione Aeroporti Puglia (SEAP)	1
Agenzia Regionale Sanitaria Pugliese (ARES)	1
Agenzia Regionale per la Mobilità (AREM)	1
Agenzia Regionale del Turismo (ARET)	1
Agenzia Regionale Tecnologia e Innovazione (ARTI)	1
FINPUGLIA	1
Azienda Ospedaliera	2
IRCSS (**)	6
Istituto Autonomo Case Popolari	5
Uffici Unici del PIT	9
Fiere Regionali	3
TOTALE	329

(*) Previsione del collegamento della istituenda 61 Provincia BAT

(**) Gli IRCSS da 5 a 6 per l'inserimento della Casa della Divina Provvidenza di Bisceglie

- di approvare la nuova tabella delle Classi di Servizio di Trasporto della RUPAR Puglia che sostituisce quella dell'Allegato F alla DGR n. 1092 dell'8 agosto 2002 e che si riporta di seguito:

Numero n di PdL	Classe di servizio
n ≤ 100	Media
n > 100	Alta

- di regolamentare il potenziamento del Servizio di Trasporto della RUPAR Puglia e di definire le condizioni tecniche ed economiche del Servizio come specificato nell'Allegato "A" al presente provvedimento;
 - di disporre che le nuove adesioni alla RUPAR Puglia siano effettuate utilizzando la modulistica di cui all'Allegato F della DGR 1092/02 modificato come previsto dal presente provvedimento;
 - di disporre che i nuovi Contratti del Servizio di Trasporto della RUPAR Puglia prevedano direttamente le nuove Classi di Servizio e le nuove condizioni tecnico-economiche definite nel presente provvedimento;
 - di disporre che i Fornitori del Servizio di Trasporto della RUPAR Puglia provvedano al potenziamento del servizio delle Amministrazioni utenti, essendo tale potenziamento privo di oneri per le Amministrazioni stesse, purché esse siano in regola con gli adempimenti di rendicontazione dei fondi comunitari previsti dal Modulo di adesione alla RUPAR (Allegato F alla DGR n. 1092/2002);
- di disporre che al trasferimento dei contributi integrativi alle amministrazioni beneficiarie, a valere sull'Azione a) della misura 6.3, si provveda ad avvenuta ricezione da parte del Centro Tecnico della RUPAR Puglia della Dichiarazione di accettazione del Servizio e Collaudo redatta sul modello dell'Allegato "B" al presente provvedimento e a seguito di parere positivo del medesimo Centro;
 - di autorizzare il Dirigente Responsabile dell'Area delle Politiche Comunitarie ad apportare eventuali ulteriori variazioni dei Servizi della RUPAR Puglia nell'ambito delle risorse disponibili;
 - di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e che agli impegni e liquidazioni si provvederà con successivi provvedimenti del titolare dell'UPB responsabile del capitoli 1091603 e 1095603;
 - di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

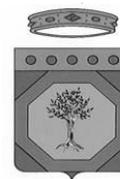
Il Segretario
Dr. Romano Donno

Il Presidente
On. Nichi Vendola



Tecnopolis CSATA

Regione Puglia



Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale

(R.U.P.A.R)

Classi di Servizio di Trasporto RUPAR

(prodotto nell'ambito della Convenzione approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1162 del 10/8/2001)

Allegato A

Classe di Servizio Media

Su collegamento HDSL in provincia diversa da Bari:

Banda Minima Garantita:

- Direttrice Internet: 512Kbps
- Direttrice EPO Provinciale 384Kbps
- Direttrice Bari1: 192Kbps
- Direttrice Bari2: 64Kbps
- Banda di Picco pari a 4 volte la Banda Minima Garantita fino al massimo di 2 Mbps complessivi.

Su collegamento HDSL in provincia di Bari:

Banda Minima Garantita:

- Direttrice Internet: 512Kbps
- Direttrice Bari1: 384Kbps
- Direttrice Bari2: 64Kbps
- Banda di Picco pari a 4 volte la Banda Minima Garantita fino al massimo di 2 Mbps complessivi.

Su collegamento su Circuito Diretto Numerico, le stesse prestazioni di Banda Minima Garantita con limitazione di picco derivante dalla velocità del Circuito Diretto stesso.

In tutte le configurazioni, gestione della Quality Of service (QoS) per il supporto delle comunicazioni multimediali sulle direttrici RUPAR.

Costo di Riferimento del nuovo Servizio Trasporto RUPAR in Classe Media pari a quello attuale del Servizio di Trasporto RUPAR a 256Kbps, restando del tutto invariate tutte le altre condizioni comprese quelle relative al cofinanziamento del servizio, con l'avvertenza che la parte di costo cofinanziato concernente il Servizio di Collegamento per velocità attuali inferiori a 256Kbps erogato in zone non servite dal servizio wholesale HDSL simmetrico CVP della Telecom Italia, come desumibile dal sito <http://www.wholesale-telecomitalia.it>, non si adegua alla velocità di 256Kbps, ma resta quello corrispondente all'attuale velocità di collegamento.

Classe di Servizio Alta

Egualità all'attuale Classe di servizio a 2048Kbps con in più la gestione della Quality Of Service (QoS) per il supporto delle comunicazioni multimediali sulle direttrici RUPAR.

Costo di Riferimento del nuovo Servizio Trasporto RUPAR in Classe Alta pari a quello attuale del Servizio di Trasporto RUPAR a 2048Kbps



Tecnopolis CSATA

Regione Puglia



Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale

(R.U.P.A.R.)

***Dichiarazione di accettazione e collaudo del Servizio di
Trasporto***

(prodotto nell'ambito della Convenzione approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1162 del 10/8/2001)

Allegato B

Dichiarazione

(indirizzato dall'Amministrazione Locale che aderisce a RUPAR al Centro Tecnico della RUPAR Puglia)

[Carta intestata dell'Amministrazione]

Il sottoscritto: _____
Legale rappresentante dell'Amministrazione: _____
Con sede in: _____ via/P.za _____ N° _____ CAP _____
Cod. Fiscale: _____ tel: _____ fax: _____

DICHIARA

Di aver aderito alla RUPAR Puglia realizzata dalla Regione Puglia mediante la Misura 6.3, Sottomisura A, Azione a) del POR 2000-2006 e di utilizzare i suoi servizi.

Di accettare il potenziamento del Servizio di Trasporto della RUPAR Puglia per la propria Amministrazione, così come previsto dalla DGR n. _____ del ____/____/____.

Di accettare di conseguenza che il contratto di servizio della propria Amministrazione con il Fornitore sia modificato in modo coerente a quanto disposto dalla citata Deliberazione della Giunta Regionale e dai suoi Allegati.

Di aver collaudato con esito positivo in data ____/____/____ il nuovo livello di servizio.

Di essere a conoscenza che in conseguenza di questa variazione gli importi che saranno trasferiti dalla Regione Puglia a valere sulla Misura 6.3 Azione a) saranno proporzionali al nuovo livello di servizio e dovranno essere versati al Fornitore quale liquidazione del servizio fornito, nonché rendicontati sulla Misura 6.3 Azione a) secondo le regole di rendicontazione del POR utilizzando la procedura informatica resa disponibile dal Centro Tecnico sul suo sito Web, come da impegno già assunto nel Modulo di Adesione alla RUPAR Puglia.

Data, _____

[Timbro e Firma]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 agosto 2005, n. 1208

**Programma Operativo Regionale 2000-2006.
Misura 6.3 – Azione i) Sostegno agli Enti Locali per l'integrazione in RUPAR 2SPC – Definizione criteri e prenotazione impegno.**

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria e Politiche Comunitarie, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Misura confermata dal Dirigente Responsabile dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie di concerto con il Dirigente Responsabile del Settore Segreteria della Giunta, riferisce quanto segue:

PREMESSO:

- che la Regione Puglia con legge regionale n. 13 del 25 settembre 2000 ha regolamentato le "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006";
- che con deliberazione della Giunta Regionale n.1255 adottata nella seduta del 10 ottobre 2000 è stato approvato il Programma Operativo Regionale (POR) Puglia 2000-2006;
- che con deliberazione della Giunta Regionale n.11 697 adottata nella seduta dell'11 dicembre 2000 è stato approvato il Complemento di Programmazione (CA.P.) a seguito dell'accordo con il Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2000-2006;
- che con deliberazione della Giunta Regionale n. 51 del 10/02/2004 ha approvato il testo aggiornato del CdP del POR Puglia 2000-2006;
- che con deliberazione n. 253 del 7 marzo 2005 la Giunta ha approvato il testo aggiornato del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 con gli adattamenti apportati a seguito della revisione di metà periodo, come approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 2 dicembre 2004;

CONSIDERATO:

- che la Misura 6.3 revisionata prevede, tra l'altro, la creazione dell'Azione i) "Sostegno agli Enti Locali per l'integrazione in RUPAR2/SPC", che come obiettivo intende sostenere l'evoluzione tecnologica nell'ambito delle infrastrutture info-teleumatiche degli Enti Locali al fine di facilitarne il loro inserimento nel contesto evolutivo della RUPAR e del nuovo sistema pubblico di connettività (SPC);
- che l'Azione i) prevede lo sviluppo dell'e-government nelle seguenti tre direzioni principali:
 - sostegno alla migrazione equanime delle connessioni degli Enti Locali in RUPAR vs. la Larga Banda, contribuendo alla copertura dei costi di collegamento per gli Enti Locali che siano allocati in zone svantaggiate del territorio regionale nelle quali non sia ancora disponibile la tecnologia xDSL;
 - sostegno alla integrazione delle Anagrafi comunali nel sistema di Cooperazione Applicativa della RUPAR e dello SPC, contribuendo alla copertura dei costi per la realizzazione della componente di integrazione, specifica di ogni sistema informativo dell'Anagrafe, con il Sistema di Cooperazione Applicativa in corso di realizzazione nell'ambito delle attività dell'Azione b;
 - sostegno alla realizzazione di sistemi di workflow documentale all'interno delle Amministrazioni, contribuendo alla copertura dei costi per la loro realizzazione ed integrazione nell'ambito del sistema di Workflow inter-amministrativo, Posta Certificata e Protocollo Informatico in corso di realizzazione nell'ambito delle attività dell'Azione b.
- che nel Complemento di Programmazione è previsto per l'Azione i) una dotazione finanziaria presumibile di 10 Milioni di euro pari al 9% dell'assegnazione complessiva della Misura che assomma a 101 Milioni di euro (in termini di quota pubblica);

Si propone, pertanto, alla Giunta:

- di finanziare il costo del servizio aggiuntivo di collegamento per la superiore Classe di Servizio, in zone dove non sia disponibile la Larga Banda,

come meglio specificato nell'Allegato "A" al presente provvedimento;

- di disporre che i Fornitori del Servizio di Trasporto della RUPAR Puglia provvedano al potenziamento del servizio delle Amministrazioni utenti, essendo tale potenziamento privo di oneri per le Amministrazioni stesse, purché in regola con gli adempimenti di rendicontazione dei fondi comunitari previsti dal Modulo di adesione alla RUPAR (Allegato F alla DGR n. 1092/2002);
- di disporre che al trasferimento dei contributi integrativi alle amministrazioni beneficiarie, a valere sull'Azione c) della misura 6.3, si provveda ad avvenuta ricezione da parte del Centro Tecnico della RUPAR Puglia della Dichiarazione di accettazione del Servizio e Collaudo redatta sul modello dell'Allegato "B" al presente provvedimento, a seguito di parere positivo del medesimo Centro.

COPERTURA FINANZIARIA

La spesa presumibile di 10 Milioni di euro occorrente per la realizzazione delle attività previste nell'Azione i) trova copertura nell'ambito della prenotazione di spesa effettuata con la deliberazione n. 945 del 07/07/2005 per Euro 8.500.000,00 sul cap. 1091603 residui di stanziamento anno 2003 e per Euro 1.500.000,00 sul cap. 1095603 residui di stanziamento anno 2003.

All'impegno delle spese si provvederà con successive determinazioni del Dirigente Responsabile dell'Area delle Politiche Comunitarie su istruttoria del Responsabile di Misura entro il 31/12/2005.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Il presente atto di pianificazione e programmazione rientra nelle competenze della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. f), della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Responsabile di Settore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore indicata nelle premesse quale parte integrante del presente provvedimento;
- di finanziare il costo del servizio aggiuntivo di collegamento per la Classe di Servizio Media, dove non sia disponibile la Larga Banda, come meglio specificato nell'Allegato "A" al presente provvedimento, con i fondi dell'Azione i) della Misura POR 6.3;
- di disporre che i Fornitori del Servizio di Trasporto della RUPAR Puglia provvedano al potenziamento del servizio delle Amministrazioni utenti, essendo tale potenziamento privo di oneri per le Amministrazioni stesse, purché in regola con gli adempimenti di rendicontazione dei fondi comunitari previsti dal Modulo di adesione alla RUPAR (Allegato F alla DGR n. 1092/2002);
- di disporre che al trasferimento dei contributi integrativi alle amministrazioni beneficiarie, a valere sull'Azione i) della misura 6.3, si provveda ad avvenuta ricezione da parte del Centro Tecnico della RUPAR Puglia della Dichiarazione di accettazione del Servizio e Collaudo redatta sul modello dell'Allegato "B" al presente provvedimento e a seguito di parere positivo del medesimo Centro;
- di dare atto che alla spesa occorrente si farà fronte come indicato nella sezione contabile autorizzando di conseguenza il Dirigente dell'Area delle Politiche Comunitarie a provvedere con propri atti all'impegno ed alle relative liquidazioni;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario
Dr. Romano Donno

Il Presidente
On. Nichi Vendola



Tecnopolis CSATA
Regione Puglia



Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale

(R.U.P.A.R)

Potenziamento del Servizio di collegamento RUPAR

(prodotto nell'ambito della Convenzione approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1162 del 10/8/2001)

Allegato A

Potenziamento del Servizio di Collegamento della RUPAR Puglia

In tutte le zone del territorio regionale non servite dal servizio wholesale HDSL simmetrico CVP della Telecom Italia, come desumibile dal sito <http://www.wholesale-telecomitalia.it>, il Servizio di Collegamento relativo alla nuova Classe di Servizio Media del Servizio di Trasporto ed Interoperabilità della RUPAR Puglia è fissato alla velocità di 768Kbps realizzato con circuito permanente bidirezionale simmetrico, con Banda Minima Garantita del Collegamento non inferiore a 768Kbps.

Per ogni Amministrazione utente della RUPAR Puglia che rientri nel caso del paragrafo precedente è posta a carico dell'Azione i) della Misura 6.3 del POR 2000-2006 la differenza di costo tra l'attuale valore cofinanziato del Servizio di Collegamento ed il valore complessivo corrispondente a quello della velocità di 768Kbps, entrambi calcolati come previsto dall'Art. 12 della Regolamentazione dei Patti e delle Condizioni (Allegato 5 al Bando di Gara per il Servizio di Trasporto ed Interoperabilità della RUPAR Puglia).



Tecnopolis CSATA
Regione Puglia



Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione Regionale

(R.U.P.A.R.)

***Dichiarazione di accettazione e collaudo del Servizio di
Trasporto***

(prodotto nell'ambito della Convenzione approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1162 del 10/8/2001)

Allegato B

Dichiarazione

(indirizzato dall'Amministrazione Locale che aderisce a RUPAR al Centro Tecnico della RUPAR Puglia)

[Carta intestata dell'Amministrazione]

Il sottoscritto: _____
Legale rappresentante dell'Amministrazione: _____
Con sede in: _____ via/P.za _____ N°. _____ CAP _____
Cod. Fiscale: _____ tel: _____ fax: _____

DICHIARA

Di aver aderito alla RUPAR Puglia realizzata dalla Regione Puglia mediante la Misura 6.3, Sottomisura A, Azione a) del POR 2000-2006 e di utilizzare i suoi servizi.

Di accettare il potenziamento del Servizio di Collegamento della RUPAR Puglia per la propria Amministrazione, così come previsto dalla DGR n. _____ del ___/___/___.

Di accettare di conseguenza che il contratto di servizio della propria Amministrazione con il Fornitore sia modificato in modo coerente a quanto disposto dalla citata Deliberazione della Giunta Regionale e dai suoi Allegati.

Di aver collaudato con esito positivo in data ___/___/___ il nuovo livello di servizio.

Di essere a conoscenza che in conseguenza di questa variazione la Regione Puglia trasferirà degli importi integrativi a valere sulla Misura 6.3 Azione i) che dovranno essere versati al Fornitore quale liquidazione del servizio fornito, nonché rendicontati sulla Misura 6.3 Azione i) secondo le regole di rendicontazione del POR utilizzando la procedura informatica resa disponibile dal Centro Tecnico sul suo sito Web, come da impegno già assunto nel Modulo di Adesione alla RUPAR Puglia.

Data, _____

[Timbro e Firma]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 agosto 2005, n. 1209

Assegnazione risorse aggiuntive per il finanziamento di iniziative volte a promuovere l'autoimpiego, in forma di microimpresa, nel settore turismo di cui al regolamento e relativo bando approvato con deliberazione di Giunta n. 376 del 15/03/2005.

L'Assessore alla Programmazione e Bilancio prof. Francesco Saponaro, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Struttura Programmazione e Sviluppo Locale del Settore Programmazione e confermata dal Coordinatore dello stesso Settore e dal Dirigente dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue di concerto con l'Assessore al Turismo ass. Ostillio:

Con DGR. n. 376 del 15/03/2005 è stato approvato il bando/regolamento microimpresa turismo a cui sono state destinate risorse per un ammontare pari a Euro 15.000.000,00 e che prevede il finanziamento di nuove iniziative imprenditoriali, localizzate sull'intero territorio regionale, organizzate nella forma di microimprese costituite per almeno il 50% da soggetti privi di occupazione ed operanti nei settori del turismo e della fruizione/valorizzazione dei beni culturali e delle risorse ambientali.

L'estensione territoriale di tale provvedimento ai comuni situati nelle aree limitrofe ai territori PIS, in virtù della specifica finalizzazione alla valorizzazione del patrimonio turistico-culturale, riveste in primo luogo l'obiettivo di contribuire ad ampliare, innovare e qualificare l'offerta locale con ricadute positive sia in termini di maggiore attrazione di arrivi e presenze, sia per quanto concerne il sostegno alla destagionalizzazione dei flussi turistici. Tali obiettivi risultano coerenti con quanto previsto dal POR 2000-2006 in materia di turismo ed in particolare con la finalità di rafforzare l'integrazione delle risorse balneari con quelle rurali, culturali, ambientali, archeologiche ed eno-gastro-nomiche.

Tale provvedimento inoltre soddisfa l'esigenza di estendere a tutto il territorio regionale i vantaggi

introdotti dalla misura predisposta su scala nazionale con il Decreto Legislativo 185/2000, Titolo II, Capo II (Misure in favore dell'autoimpiego in forma di Microimpresa), coerentemente con quanto già previsto dalla programmazione regionale ed in particolare dagli strumenti individuati dal POR Puglia 2000-2006 nell'ambito delle politiche occupazionali.

Detti obiettivi potrebbero essere vanificati dal fatto che i comuni non rientranti nei territori interessati dai PIS non accedrebbero alla premialità attribuita dal bando per la localizzazione dell'iniziativa nei comuni ricadenti nell'area del PIS.

Con deliberazione della Giunta n. 537 del 31/03/2005, si è provveduto a destinare le risorse assegnate con delibera CIPE n. 16/2003 al Fondo istituito presso il Ministero delle Attività Produttive per il triennio 2003-2005, a valere sulle risorse di cui agli artt. 60 e 61 della legge finanziaria 2003 pari a Euro 16.730.000,00 e ad apportare le necessarie variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 2005 per il loro impiego. Dette risorse sono state specificamente destinate per Euro 6.730.000,00 ad azioni a supporto dei Progetti Integrati Territoriali (PIT), e per Euro 10.000.000,00 ad azioni di supporto dei Progetti Integrati Settoriali (PIS).

Al fine di superare la limitazione derivante dalla premialità prevista dal bando per le iniziative localizzate nei comuni ricadenti nelle aree PIS, si propone di assegnare uno specifico stanziamento suppletivo di Euro 1.500.000,00, a valere sulle azioni di supporto dei Progetti Integrati Settoriali (PIS) pari a Euro 10.000.000,00, per il finanziamento delle iniziative non ricadenti nei territori interessati dai PIS.

Copertura finanziaria di cui alla legge regionale 28/2001 e L.R. 5/03

Prenotazione impegno di spesa

Alla spesa di Euro 1.500.000,00 riveniente dal presente provvedimento si fa fronte con lo stanziamento iscritto al cap. 1082220 (UPB 3.3.3) "Azioni a supporto dei Progetti Integrati Settoriali (PIS), iscritto con deliberazione di giunta n. 537 del 31/03/2005.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, di concerto con l'Assessore al Turismo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale che rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della L.R. 7/97 lett. a).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione resa di concerto con l'Assessore al Turismo;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della Struttura Programmazione e Sviluppo Locale, dal dirigente del Settore Programmazione e dal Dirigente dell'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore al Bilancio e Programmazione e dell'Assessore al Turismo;
- di destinare la somma di Euro 1.500.000,00, a valere sulla dotazione presente sul capitolo n. 1082220 (UPB 3.3.3) del bilancio di previsione 2005, all'implementazione delle risorse finanziarie assegnate al bando "Microimpresa turismo" approvato con deliberazione di Giunta n. 376 del 15/03/2005;
- di disporre che le risorse aggiuntive di cui al punto precedente saranno specificatamente destinate al finanziamento di iniziative presentate nell'ambito delle procedure di cui al bando "Microimpresa turismo" approvato con deliberazione di Giunta n. 376 del 15/03/2005 e relative alle iniziative localizzate nei territori non ricompresi nei PIS;

- di disporre che la presente deliberazione della Giunta Regionale sia pubblicata sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. 28/01.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 agosto 2005, n. 1213

Differimento dei termini del "Protocollo sperimentale della Regione Puglia per l'utilizzo della zincobacitrina per l'enterocolite enzootica del coniglio ai sensi dell'art. 2 comma 1 dell'O.M. 24 dicembre 2003" approvato con D.G.R. 1360 del 03 settembre 2004.

L'Assessore alla Sanità, Dott. Alberto Tedesco, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 4°, confermata dal Dirigente dello stesso ufficio e dal dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 137 del 13 giugno 2002 è stata pubblicata l'Ordinanza del Ministro per la Salute 7 maggio 2002, "Piano controllato d'impiego sperimentale della zincobacitrina per l'enterocolite enzootica del coniglio";

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 33 del 10 febbraio 2004 è stata pubblicata l'Ordinanza del Ministro per la Salute del 24 dicembre 2003 "Differimento e modifica del piano controllato d'impiego sperimentale della zincobacitrina per l'enterocolite enzootica del coniglio di cui all'ordinanza ministeriale 7 maggio 2002"

Il Settore Sanità con nota prot. 24/13252/4 del 22 aprile 2004, avente per oggetto "Ordinanza ministeriale 24 dicembre 2003 - Piano controllato d'impiego sperimentale della zincobacitrina - Richiesta di approvazione protocollo sperimentale", ha trasmesso al Ministero della Salute il protocollo sperimentale predisposto dall'Ufficio 4 servizio veterinario regionale del Settore Sanità, ai sensi delle suddette ordinanze ministeriali;

Il Ministero della salute con nota prot. D.G.V.A./XI/18416 1.5.i.p.3 del 14 giugno 2004, avente per oggetto "Ordinanza 24 dicembre 2003 - Differimento e modifica del piano controllato d'impiego sperimentale della zincobacitracina per l'enterocolite enzootica del coniglio di cui all'O.M. 7 maggio 2002", ha approvato il protocollo sperimentale predisposto dal Settore sanità ufficio 4 della Regione Puglia;

La Giunta Regionale con DGR n. 1360 del 03/09/2004 ha approvato il protocollo sperimentale della Regione Puglia per l'utilizzo della zincobacitracina per il controllo della enterocolite enzootica del coniglio ai sensi dell'art. 2 comma 1 dell'O.M. 24 dicembre 2004, per la durata di 12 mesi.

Il Ministero della salute con Ordinanza Ministeriale del 4 Febbraio 2005 ha differito, a decorrere dal 10 febbraio 2005, per dodici mesi, il piano controllato d'impiego della zincobacitracina per l'enterocolite enzootica del coniglio, in vigore ai sensi delle Ordinanze del Ministero della salute del 7 Maggio 2002 e del 24 Dicembre 2003 ed inoltre ha fornito indicazioni relative alle indagini sulla persistenza del principio attivo e sul monitoraggio della farmacoresistenza.

Tutto ciò premesso, si ritiene necessario il proseguimento fino al 10 febbraio 2006, del "Protocollo sperimentale della Regione Puglia per l'utilizzo della zincobacitracina per l'enterocolite enzootica del coniglio ai sensi dell'art. 2 comma 1 dell'O.M. 24 dicembre 2003" approvato con D.G.R. 1360 del 03 Settembre 2004.

Sezione Contabile: U.P.B. 9.1.1

ADEMPIMENTI CONTABILI L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili stante la natura di atto di indirizzo.

Il Dirigente Ufficio
Dott. Onofrio Mongelli

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4°, lettera k) della L.R. n. 7/97

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie propone alla Giunta, l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di differire i termini fino al 10 febbraio 2006 del "Protocollo sperimentale della Regione Puglia per l'utilizzo della zincobacitracina per l'enterocolite enzootica del coniglio ai sensi dell'art. 2 comma 1 dell'O.M. 24 dicembre 2003" approvato con D.G.R. 1360 del 03 Settembre 2004
- di disporre che le AAUUSLL verifichino il rispetto di tali disposizioni

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito web della Regione Puglia ai fini della notifica ai soggetti interessati.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)
DELIBERA C.C. 28 luglio 2005, n. 40

Approvazione variante PRG – ditta Altamura.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato, che del presente provvedimento è parte integrante e sostanziale:

- 1) Di fare proprie le determinazioni assunte dalla Conferenza dei Servizi nella seduta del 08/04/2005, così come riportate nell'allegato verbale.
- 2) Approvare in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del DPR 447/98, l'intervento edilizio proposto dalla ditta Altamura Mauro, alle stesse condizioni riportate nel verbale della conferenza dei Servizi;
- 3) Dare atto che per la variante urbanistica innanzi detta non è richiesta la approvazione della Regione Puglia, intervenuta alla Conferenza dei Servizi, le cui attribuzioni sono fatte salve ai sensi dell'art. 14 della legge 241/90 e successive modificazioni.
- 4) Dare atto che la cessione delle aree per urbanizzazioni e la loro esecuzione a scomputo degli oneri di concessione dovrà essere regolamentato da apposita convenzione da stipulare prima del rilascio del permesso di costruire.
- 5) Che tutte le spese di pubblicazione saranno a carico del proponente l'intervento.

Bisceglie, li 22 agosto 2005

Il Dirigente Ripartizione Tecnica
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI MODUGNO (Bari)
ORDINANZA 23 agosto 2005

Esproprio.

IL DIRIGENTE DEL III SETTORE

Omissis

ORDINA**ART. 1:**

Il Comune di Modugno, codice fiscale n. 80017070725, avendo accertato la libertà e proprietà degli immobili espropriandi, pagherà direttamente alla ditta appresso specificata, la somma complessiva di Euro 8.087,39 (di cui 6.739,49 a titolo di indennità di espropriazione. comprensiva delle maggiorazioni previste dall'art. 45 del D.P.R. n. 327/01, ed Euro 1.347,90 per IVA 20%), relativa ai seguenti immobili necessari per la realizzazione di viabilità primaria al Quartiere Cecilia a servizio dell'Ospedale S. Paolo - Via Caposcardicchio: DECOS s.r.l. con sede in Modugno alla S.S. 98, Km.79+400 - C.F.: 03513740724, in persona del Sig. DE PALMA Mario, n. a Bari il 02/09/1942 - C.F. DPL MRA 42P02 A662N, in qualità di Amministratore unico e rappresentante legale: Fg. 5 - p.lla 162/b-def. 711 - mq. 1372; Fg. 5 - p.lla 74/b - def. 714 - mq. 595; Fg. 5 - p.lla 121/b - def. 717 - mq. 1117; Fg. 5 - p.lla 73/b - def. 721 - mq. 863; Fg. 5 - p.lla 117/b - def. 724 - mq. 230.

ART. 2:

Il presente decreto sarà pubblicato - per estratto - sul BURP e diverrà esecutivo decorso il termine di 30 giorni dalla data della predetta pubblicazione, sempre che non risulti proposta opposizione per l'ammontare dell'Indennità o per la garanzia da parte di eventuali terzi.

ART. 3:

In seguito all'eseguito pagamento sarà emesso ed eseguito il decreto di espropriazione, ai sensi dell'11° co. dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/01.

Modugno, li 23.08.2005

p. Il Dirigente III Settore
Ing. Francesco Rega

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI (Brindisi)

DELIBERA C.C. 8 agosto 2005, n. 36

Approvazione progetto in variante PRG.

IL CONSIGLIO COMUNALE

In variante al Piano Regolatore Generale, ai sensi del D.P.R. 20 ottobre 1998, n° 447, art. 5 comma 2 e successive modifiche ed integrazioni, ha approvato con delibera n° 36 dell'8/8/2005 un progetto di realizzazione un villaggio turistico con annessa pista Kart amatoriale presentato dalla ditta Sunway Park s.r.l., codice fiscale 03732810753.

Tale intervento sarà effettuato sugli immobili censiti in catasto al foglio 75, particelle 117, 120 e 123 del comune di San Vito dei Normanni dell'estensione di mq. 21.058.

Il presente estratto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi delle

legge regionale n° 56/80, art. 16 e della legge regionale n° 20 del 27 luglio 2001.

San Vito dei Normanni, li 17/8/2005

Il Responsabile del Servizio Attività Produttive
Dott.ssa Giovanna di Gregorio

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE F.P. BARI

Avviso per la presentazione di progetti Misura 4.20 – Azioni per le risorse umane. (Determinazione del Dirigente Settore F.P. 29 luglio 2005, n. 497 – POR Puglia 2000-2006 – Complemento di programmazione, Asse IV – Sistemi locali di sviluppo – Misura 4.20 “Azioni per le risorse umane” – Azione b) – “Azioni di Formazione rivolte a giovani ed adulti non occupati”: Avviso pubblico n. 3/2005 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia).

A



**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER ATTIVITÀ FORMATIVE COFINANZIATE
DAL FSE, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA
POR PUGLIA 2000 – 2006
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE
ASSE IV– Sistemi locali di sviluppo**

Mis. 4.20 - “Azioni per le risorse umane”

Azione b - “Azioni di Formazione rivolte a giovani ed adulti non occupati”

Avviso n. 3/2005

1. Risorse finanziarie

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a € 4.816.897,20

Il finanziamento dell'azione, una volta approvata, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di € 12,00 per ora/allievo.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65% a carico del F.S.E.
- 24,5% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10,5% a carico del bilancio regionale.

Esso sarà erogato nelle misure e con le modalità che saranno indicate nella convenzione da sottoscrivere.

2. Interventi possibili

Costituiscono oggetto del presente avviso iniziative formative finanziabili nell'ambito della azione b) della misura 4.20 del POR Puglia 2000-2006.

Sono previsti interventi di formazione nei diversi settori dell'asse, rivolti alle persone non occupate nelle imprese e comprendono:

- 1) adeguamento dei profili professionale per le attività connesse con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'industria, nell'artigianato, nel turismo e nel commercio;
- 2) formazione finalizzata allo sviluppo di figure professionali di rete che operano a livello di distretti e/o di sistemi produttivi locali, anche attraverso la sperimentazione di nuovi modelli e contenuti, di servizi che implementino le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- 3) formazione di figure professionali specializzate in marketing internazionale e strategia per l'internazionalizzazione per le PMI, da proporre seguendo quanto riportato in appendice del presente avviso (punto 13);
- 4) formazione per nuova imprenditorialità nei settori connessi con le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nell'industria, nel turismo e nel commercio e per i giovani al primo insediamento e/o al subentro in azienda,

soprattutto con riferimento all'impiego delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione applicate alle attività formative a distanza;

- 5) formazione finalizzata allo sviluppo di operatori specializzati per la divulgazione delle informazioni tecniche e per l'assistenza tecnica nei settori connessi con lo sviluppo delle attività produttive, anche attraverso la sperimentazione di nuovi modelli e contenuti, di servizi che implementino le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

Possono partecipare a tali percorsi formativi giovani e adulti non occupati, in possesso di qualifica o di titolo di studio di scuola media di 2° grado o laureati.

Le azioni formative 1), 2), e 5), prevederanno moduli di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, nonché sulle pari opportunità e sulla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le attività di cui al presente avviso pubblico non devono superare, le 1000 ore per corso, esami esclusi, con almeno il 30% delle ore da dedicare allo stage presso aziende che operano nei settori di interesse dell'asse o in settori ad essi collegati.

Le attività di stage possono essere svolte anche fuori regione.

3. Soggetti proponenti:

Possono presentare proposte gli organismi di formazione indicati all'art.23 della Legge Regionale 07/08/2002 n.15 ed aventi le caratteristiche di cui all'art. 5, punto b) della Legge n. 845/78 (legge quadro in materia di formazione professionale), che siano in possesso di una o più sedi formative accreditate per la macrotipologia "**formazione superiore**" o, in caso di specifici progetti, per la macrotipologia "**formazione nell'area dello svantaggio**".

Possono altresì partecipare al presente avviso, ovviamente con riserva di esito positivo della richiesta avanzata, gli organismi che hanno presentato domanda di accreditamento di una o più sedi formative per la macrotipologia "**formazione superiore**" o, in caso di specifici progetti, per la macrotipologia "**formazione nell'area dello svantaggio**", in attuazione dell'avviso n.2/ACCR/2000 approvato con determinazione dirigenziale n.72 del 09/02/2005, pubblicato sul BUR Puglia n.28 del 17/02/2005.

Tale circostanza sarà verificata d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n.2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n.9 del 18/01/2005, e successive modificazioni di cui alle DGR n.923 del 28/06/2005 e n.1040 del 26/07/2005, o riscontrando i risultati dell'esame delle richieste pervenute in esito al citato avviso n. 2/ACCR/2005.

Inoltre, i soggetti proponenti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto, se contrattualmente obbligati, alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

Il Settore Formazione Professionale della Regione Puglia si riserva di sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale la valutazione sull'ammissione delle istanze presentate da organismi che, nel passato, siano incorsi in gravi irregolarità nella gestione delle attività assegnate.

4. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I soggetti attuatori dovranno inoltrare domanda di accesso alla procedura concorsuale conforme all'*allegato 1*, prodotta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge.

Per i progetti che prevedano, al termine del percorso formativo, il conseguimento di una qualifica, occorre che la stessa figura, pena l'esclusione, tra quelle riconosciute dal Ministero del Lavoro o da specifiche leggi nazionali e regionali, ovvero tra le qualifiche previste nei contratti nazionali di lavoro o contemplate nei repertori delle professioni dell' ISFOL o, infine, indicate nella "Classificazione delle professioni" dell' ISTAT - edizione 2001 (cfr. riquadro 2, "Scheda progetto" del formulario).

Alla domanda dovranno essere allegate, pena l'esclusione:

1. una busta chiusa e sigillata, contenente la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 5, raccolta in apposito plico fascicolato, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n..... pagine"; la busta dovrà contenere anche l'elenco di tutti i progetti presenti nella domanda, e dovrà essere prodotto sia su supporto cartaceo,

conforme all'*allegato 2*, sia su supporto magnetico (floppy disk da 3,5"); sulla busta dovrà essere, infine, riportata la ragione sociale del soggetto attuatore e la dicitura "**Documentazione per l'ammissibilità**";

2. una busta, chiusa e sigillata, per ogni progetto presentato, contenente il formulario (*allegato 3*), in originale e quattro copie, anch'essi numerati e fascicolati con le modalità di cui al precedente punto 1, recante oltre all'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore la dicitura "Formulario di presentazione - Avviso n.3/2005 – Misura 4.20, azione b)"; la busta dovrà contenere, altresì, un supporto magnetico (floppy disk da 3,5") riportante il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Il modello dell'elenco contenente i progetti da presentare (*all.2*) ed il formulario di presentazione dei progetti (*all.3*) saranno acquisibili sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) a partire dal giorno successivo a quella della pubblicazione del presente avviso sul BUR Puglia, o al Settore Formazione Professionale, presso l'ufficio del Responsabile della misura 4.20.

Il formulario va compilato in ogni suo riquadro, ovvero, apponendo la dicitura "non pertinente" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

Gli spazi predisposti nel formulario per ogni singolo riquadro non costituiscono una limitazione dell'ampiezza delle risposte, ed il proponente, all'occorrenza, può aggiungere fogli, purché debitamente numerati.

Ciascun organismo attuatore potrà presentare un solo progetto per provincia. La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

Si raccomanda ai soggetti presentatori di proposte formative, di verificare la compatibilità del numero di progetti da presentare, con la quantità di progetti già assegnati con avvisi precedentemente emanati. Resta infatti inteso che, una volta approvate le graduatorie, si intenderanno autorizzati e finanziati i corsi corrispondenti alla capacità logistica effettiva della sede, tenute naturalmente presenti le attività già assegnate.

Eccezionalmente, potrà essere consentito di proporre attività formative da realizzare nelle ore pomeridiane, se opportunamente motivate e comunque non riservate a minori o a persone svantaggiate.

Al momento di attivare tali corsi sarà comunque necessario ottenere il consenso dell'allievo alla frequenza pomeridiana.

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative (personale, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate, in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale del corso.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la busta contenente la documentazione di ammissibilità e le buste con i formulari devono essere rinchiuse in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore e la dicitura "POR Puglia 2000-2006, misura 4.20, azione b) - Avviso n.3/2005", pena l'esclusione.

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano, o tramite servizio di corriere espresso, pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona industriale - 70123 B A R I.

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, alle ore 13.30 del trentesimo giorno a partire da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con l'avvertenza che, nel caso in cui la data di scadenza coincida con il sabato o con un giorno festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo, alla stessa ora.

L'eventuale recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione entro la data e l'ora prefissata come scadenza (non farà fede la data del timbro postale).

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Settore Formazione Professionale, o dalla rituale documentazione predisposta dal corriere.

Le domande consegnate successivamente al termine innanzi indicato non saranno ammesse alla valutazione.

Allo scopo di attuare quanto previsto all'art. 22 della L.R. n.15/02, i soggetti proponenti dovranno trasmettere alla Amministrazione Provinciale competente per territorio, con gli stessi termini di scadenza e le stesse modalità vigenti per la Regione, uno stralcio di ogni progetto presentato, redatto sul formulario sintetico conforme all'*allegato 3 bis* e corredato da copia dell'attestazione di cui al successivo paragrafo 5, lettera i).

5. Documenti di ammissibilità:

Alla domanda devono essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- a) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli *allegati 4 e 4 bis*, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, intendendosi per amministratore chiunque (componente del Consiglio di amministrazione, del Comitato Direttivo, del Consiglio Direttivo, ecc.) eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria, rese ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di procedimenti penali a loro carico;
- b) certificazione di vigenza degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, o copia del verbale degli atti di nomina, o certificazione della Camera di Commercio ecc.);
- c) dichiarazione, conforme all'*allegato 5*, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale;
- d) dichiarazione, conforme all'*allegato 5 bis*, per i soggetti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale si conferma l'impegno, contrattualmente previsto, ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale, e si attesta:
 - di avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - di non aver ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - di non essere stato destinatario di procedure di ricollocazione;

- e) dichiarazione, conforme all'*allegato 6*, sottoscritta dal legale rappresentante:
- di avere, oppure di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
 - di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
- f) dichiarazione, conforme all'*allegato 7*, sottoscritta dal legale rappresentante con cui si impegna a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Regione Puglia l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto o dei progetti presentati;
- g) dichiarazione, conforme all'*allegato 8*, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente la indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;
- h) una scheda riassuntiva, conforme all'*allegato 9*, di ogni proposta progettuale avanzata, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale si evinca la rispondenza e la coerenza dell'intervento proposto, alle finalità dell'Avviso n.3/2005 – Misura 4.20, azione b);
- i) una attestazione di un'associazione imprenditoriale operante nel settore di riferimento dell'attività formativa proposta, dalla quale si evinca che tale iniziativa formativa abbia possibilità di un impatto positivo in termini di occupabilità, nel mercato del lavoro locale o regionale;

6. Valutazione della ammissibilità dei progetti

Saranno esclusi, dalla valutazione di merito, i progetti che siano:

- presentati da soggetti diversi da quelli indicati al paragrafo 3 del presente avviso;
- pervenuti oltre i termini stabiliti;
- pervenuti con modalità diverse da quelle descritte nel paragrafo “Modalità e termini per la presentazione dei progetti”;
- privi della dicitura identificativa sul plico che racchiude la documentazione di ammissibilità e quella relativa alle singole proposte progettuali;

- non corredati da tutti i documenti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 5;
- redatti su modulistica difforme da quella allegata al presente avviso;
- riferiti ad azioni diverse di cui al presente avviso;
- riferiti ad interventi non rispondenti e non coerenti con le finalità della specifica azione e misura di cui al presente avviso;
- riferiti a qualifiche che risultino non incluse nella classificazione delle professioni del Ministero del Lavoro, dell'ISTAT (edizione 2001), né previste da specifiche leggi nazionali e regionali, o da un contratto nazionale di lavoro di settore, né incluse nei repertori delle professioni dell'ISFOL;

7. Procedure per la selezione dei progetti

I progetti che avranno superato la fase di ammissibilità, valutata a cura del Settore Formazione Professionale, verranno ammessi alla valutazione di merito, che verrà effettuata da un nucleo di valutazione, istituito presso il Settore Formazione Professionale, composta da esperti interni, individuati tra i funzionari dello stesso Settore, con apposita determinazione dirigenziale, e da esperti esterni individuati dalla Giunta Regionale tra quelli selezionati in base a procedura di evidenza pubblica.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

Il nucleo di valutazione riceverà, da ogni singola amministrazione provinciale, una valutazione di coerenza del progetto con la programmazione territoriale, espressa sulla base del formulario stralcio (*all.3 bis*) trasmesso dai soggetti proponenti alle Province.

Tale valutazione dovrà avvenire, da parte delle amministrazioni provinciali, entro e non oltre quindici giorni dalla presentazione dei progetti e sarà trasmessa redigendo il referto di cui all'*allegato 3 ter*, assegnando un punteggio massimo di 100 punti.

Qualora le amministrazioni provinciali non esprimano, nel termine previsto di quindici giorni, il parere richiesto, ovvero non lo esprimano per tutti i progetti ad essa presentati, la valutazione sarà espressa, per quella provincia, dal nucleo di valutazione regionale, sulla base di un punteggio massimo attribuibile di 900 punti.

8. Criteri di valutazione degli interventi

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio complessivo derivante:

- dal punteggio assegnato dalle singole province (max 100 punti);
- dalla somma dei punteggi analitici (max 900 punti), assegnati secondo i criteri di seguito indicati:

1. struttura del progetto:	max 300 punti
<ul style="list-style-type: none"> • profilo professionale previsto: definizione del ruolo, definizione delle competenze; • integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento; • coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti; • azioni preparatorie: studi, ricerche, analisi; • qualità delle attività proposte (metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc.); • selezione ed orientamento dell'utenza; • alternanza formazione/lavoro; • grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo); • integrazione sociale e culturale (attività extracurricolari, di recupero); • modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post); • caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale; • partnership attivate. 	
2. occupabilità:	max 100 punti
<ul style="list-style-type: none"> • referenze a supporto della scelta della qualifica; • risultati/impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali. 	
3. coerenza con le priorità orizzontali del regolamento FSE:	max 50 punti
<ul style="list-style-type: none"> • pari opportunità; • sviluppo locale; • società dell'informazione. 	
4. valenza interregionale, nazionale e transnazionale del progetto:	max 50 punti
<ul style="list-style-type: none"> • tipologia; • cantierabilità; • valore aggiunto. 	

5. risorse umane impegnate:	max 100 punti
<ul style="list-style-type: none">• utilizzo personale dell'ente con rapporto di lavoro subordinato;• qualità e continuità delle collaborazioni autonome;• formazione formatori, con priorità a quella da destinare al personale dipendente ed ai collaboratori autonomi già impegnati in precedenza.	
6. attivazione del partenariato sociale:	max 50 punti
<ul style="list-style-type: none">• associazionismo;• volontariato;	
7. azioni di accompagnamento:	max 100 punti
<ul style="list-style-type: none">• coerenza;• efficacia;	
8. trasferibilità dell'esperienza:	max 50 punti
<ul style="list-style-type: none">• capacità del progetto di generare buone prassi;	
9. pubblicizzazione e diffusione dei risultati:	max 50 punti
<ul style="list-style-type: none">• validità dei meccanismi individuati;	
10. economicità:	max 50 punti
<ul style="list-style-type: none">• correttezza formale;• analiticità del piano finanziario;• coerenza del piano finanziario con le azioni previste nel progetto;	

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 1000 punti.

Durante la valutazione di merito potranno essere riscontrate le seguenti cause di esclusione del progetto:

- non compreso nell'elenco dei progetti indicati nella domanda;
- denominazione riportata nel formulario non esattamente coincidente con quella indicata nella domanda;
- palese incongruenza tra caratteristiche dei destinatari e contenuto dei corsi;
- incompletezza dei dati necessari per l'identificazione e la valutazione della proposta;
- mancata rispondenza agli interventi previsti al paragrafo 2;

- mancata compilazione del piano finanziario;
- mancanza dei moduli di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, nonché sulle pari opportunità e sulla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- compilazione su modulistica difforme da quella allegata all'avviso;
- assenza delle ore di stage;
- parametro di costo ora /allievo superiore al previsto;
- privi della convenzione in caso di collaborazione di partenariato, o dell'accordo, in caso di apporti specialistici (riferimento punti 2.26 e 2.27 del presente avviso),

I progetti carenti di indicazioni non essenziali, ma tali da non consentire la valutazione relativa a singoli criteri, conseguiranno zero punti in relazione a tali criteri.

Particolare apprezzamento sarà dato, in sede di valutazione di merito, alla presenza di partenariati con soggetti operanti nello specifico settore dell'asse.

Particolare apprezzamento sarà anche dato, in termini di valenza transnazionale, ai progetti che renderanno cantierabili, all'interno di essi, gli accordi sottoscritti in materia di formazione e politiche del lavoro, nell'ambito del programma di partenariato territoriale con gli italiani all'estero attivato nel gennaio 2004.

9. Formazione delle graduatorie

Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, sarà redatta una graduatoria per ciascuna provincia, assegnando le risorse per le attività in maniera proporzionale alla popolazione residente, così come di seguito indicato:

- Bari 38,69 %
- Brindisi 9,91 %
- Foggia 17,03 %
- Lecce 19,82 %
- Taranto 14,35 %

(fonte ISTAT, Bilancio demografico nazionale 2004 diffuso il 27/06/2005).

Non saranno approvati i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di

sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

In caso di parità di punteggio, una commissione costituita da tre funzionari del Settore Formazione Professionale, nominati dal Dirigente del Settore, procederà ad apposito sorteggio, previa informativa agli interessati del luogo, della data e dell'orario del sorteggio, e redigerà apposito verbale delle operazioni.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Settore, con propria determinazione, approverà la graduatoria, per singola provincia, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni provincia.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce, ai sensi del comma 7 dell'art.49 della legge regionale n. 13/2000, termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro venti giorni dal ricevimento formale degli stessi.

10. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previo presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula;
- b) documentazione in ordine alla vigenza degli organi statutari, qualora modificatasi rispetto a quella esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie) che dovrà essere lo stesso durante tutta la gestione dell'attività formativa, appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "Gestione attività di formazione professionale - Avviso n.- /2005 - Misura 4.20, azione b)", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del

Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;

- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che non dovrà avvenire oltre il novantesimo giorno dalla stipula della convenzione, salvo diversa decisione della Regione, e della data di termine dei corsi.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 15 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto.

A norma dell'art.23, punto 5 della L.R. n.15/2002 il soggetto attuatore non potrà subappaltare le attività affidate, ma potrà ricorrere unicamente ad "apporti specialistici preventivamente autorizzati" (per apporto specialistico si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considereranno preventivamente autorizzati gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario dei progetti, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario, se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti.

Non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone.

11. Spese ammissibili

Si riportano di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- operazioni di informazione e sensibilizzazione sul territorio;
- spese per la promozione del partenariato sociale;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo e di sostegno alla didattica;

- collaborazioni professionale di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale;
- indennità di frequenza allievi;
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili;
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature;
- mobilio, materiale per ufficio, attrezzature;
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli enti di formazione professionale (*sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe*);
- attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie / pulizia locali;
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;
- spese di fideiussione;
- spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- spese di selezione e per esami finali;
- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- integrazione dei disabili, extracomunitari, ecc,
- attività di integrazione sociale e culturale, extracurricolare, recupero;
- interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

12. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste al Settore Formazione Professionale della Regione Puglia, Viale Corigliano 1 – Zona industriale - Bari, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero al numero telefonico 080/5405436, a partire dal decimo giorno dalla pubblicazione e fino a tre giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle proposte.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo INTERNET:
www.regione.puglia.it

www.regione.puglia.it

13. Appendice

Corso di formazione professionale sulle tematiche della internazionalizzazione

L'azione è rivolta alle persone non occupate e mira a formare figure professionali specializzate in marketing internazionale per le PMI.

Durata: 900 ore, comprendenti 630 ore di formazione in presenza e FAD, 270 ore di stage in Italia e all'estero.

Obiettivo: delineare la figura dell' "esperto nella gestione dei processi di internazionalizzazione", che possa presiedere e coadiuvare la definizione e gestione dei processi di internazionalizzazione di piccole e medie imprese.

Risultati attesi: la figura formata sarà in grado di attuare strategie di internazionalizzazione, in quanto esperto in tecniche di commercio estero, contrattualistica e pagamenti internazionali, marketing internazionale; sarà inoltre in grado di avviare relazioni d'affari con aree o settori geografici specifici, al fine di aumentare la competitività dei prodotti italiani in ambito internazionale.

Finalità: il corso intende formare figure professionali in grado di cooperare alla definizione delle strategie di espansione aziendale, sulla base dell'analisi dei fenomeni produttivi, finanziari e commerciali a livello internazionale. Tali figure dovranno maturare una specifica abilità nel simulare i più differenti esiti delle azioni di business a livello internazionale, fornendo tempestivamente le risposte più adeguate. Il corso si propone quindi di fornire ai partecipanti strumenti e metodologie utili per la gestione aziendale, in un contesto fortemente dinamico e competitivo, di fornire capacità e conoscenze di base essenziali per interpretare, comprendere e gestire la complessità dell'impresa in un contesto fortemente globalizzato e per operare scelte centrate su un continuo miglioramento della posizione aziendale nel contesto internazionale.

ALLEGATO 1

Fac-simile di domanda di ammissione alle procedure di selezione anno 2005

ALLA REGIONE PUGLIA
 Settore Formazione Professionale
 Viale Corigliano, 1 (Zona Industriale)
 70123 B A R I

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'avviso n.3/2005 approvato con determinazione del dirigente del Settore Formazione Professionale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo alla misura 4.20, azione b) del complemento di programmazione del POR Puglia 2000 – 2006, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N.	Denominazione progetto	Sede	Importo
1			
2			
3			
4			
5			
TOTALE			

A tal fine allega la seguente documentazione, contenuta in apposita busta chiusa e sigillata, contenente quanto indicato al paragrafo 4, punto 1 dell'avviso.

(menzionare ciascuno dei documenti allegati, conformemente a quanto indicato al punto 5 dell' avviso)

Allega, altresì, n. ___ buste (chiuse e sigillate), una per ogni progetto presentato, contenenti la documentazione di cui al paragrafo 4, punto 2 dell'avviso.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
 (timbro e firma)

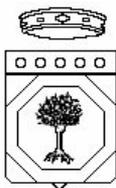
In caso di più edizioni dello stesso progetto, nella stessa o in diversa sede, la denominazione del progetto va ripetuta tante volte (con indicazione della sede e dell'importo) quante sono le edizioni previste e, per ciascuna di esse, va presentata una busta contenente il formulario di cui all' allegato 3, in originale e quattro copie.

ALLEGATO 2

*Elenco dettagliato dei progetti presentati
(da inserire, unitamente al floppy-disk, nella busta con la documentazione di ammissibilità)*

ALLEGATO 3

Formulario di presentazione dei progetti



REGIONE PUGLIA

*Assessorato al Lavoro, Cooperazione
e Formazione Professionale*

Settore formazione professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti per l'attività formativa

Avviso n. 3/2005

Denominazione corso *(indicare esattamente la qualifica da acquisire, o la natura della specializzazione, del perfezionamento, ecc.)*

Misura	4,20	Azione	b)
Soggetto attuatore			
Sede di svolgimento			Provincia

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ data _____

Codice n. | P | O | R | 0 | 5 | 0 | 4 | 2 | 0 | b | | | | |

codice univoco del progetto

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione corso			
2.2	Tipologia (sezione obbligatoria per i corsi di qualifica)	<input type="checkbox"/> Classificazione professioni Ministero Lavoro	codice:	
		<input type="checkbox"/> Classificazione professioni ISTAT	codice:	
		<input type="checkbox"/> Legislazione nazionale e regionale di riferimento	legge:	
		<input type="checkbox"/> Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:	
		<input type="checkbox"/> Profilo professionale contemplato nei Repertori delle professioni dell'ISFOL	codice:	
2.3	Certificazione	<input type="checkbox"/> attestato di qualifica		
		<input type="checkbox"/> attestato di specializzazione		
		<input type="checkbox"/> attestato di perfezionamento		
		<input type="checkbox"/> attestato di frequenza (aggiornamento, preformazione, etc.)		
		<input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>)		

2.4 Svolgimento del corso	
Mattina <input type="checkbox"/>	Pomeriggio <input type="checkbox"/>
Motivazione della attuazione pomeridiana del corso:	

2.5 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	

2.6 Destinatari			
Numero		di cui donne	
Caratteristiche <i>(Indicare la classe di età, il livello di istruzione, la situazione occupazionale, ecc. delle persone destinatarie del corso)</i>			
È necessaria la conoscenza di una o più lingue straniere?			
<input type="checkbox"/> No			
<input type="checkbox"/> Sì, quale			
È necessaria la conoscenza dell'informatica?			
<input type="checkbox"/> No			
<input type="checkbox"/> Sì			

2.7 Risorse umane da utilizzare*(Caratteristiche professionali del personale)*

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento pubblicata sul BUR Puglia n. 46 suppl. del 15/04/2004.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n.281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n.42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1	
2	
3	
4	
5	
6	

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

2.10 Settore su cui incide l'intervento:

Codice	Descrizione
1	Agricoltura, Caccia, Silvicultura, Zootecnia
2	Pesca, Piscicoltura, Attività marinare
3	Estrazione minerali
4°	Industria alimentare delle bevande e del tabacco
4b	Industria tessile
4c	Industria del cuoio
4d	Industria del legno
4e	Industria della carta, della stampa e dell'editoria
4f	Industria chimica
4g	Industria della gomma e delle materie plastiche
4h	Industria dei prodotti non metallici
4i	Industria dei prodotti metallici
4l	Industria delle macchine e apparecchi meccanici
4m	Industria elettrica, elettronica ed ottica
4n	Industria dei trasporti
4°	Altre industrie
5	Artigianato
6	Ambiente, acqua ed energia
7	Costruzioni
8	Commercio
9	Turismo e attività alberghiere
10	Beni culturali
11	Trasporti e comunicazioni
12	Servizi finanziari, bancari e assicurativi
13	Attività professionali e imprenditoriali
14	Informatica e attività connesse
15	Ricerca e sviluppo, scienza e tecnologia
16	Servizio socio-educativi
17	Attività ricreative, culturali e sportive
18	Servizi vari

2.11 Settore su cui incide l'intervento:**2.11.1** *Lista settori da Ateco 1991*

Codice	Descrizione
01	Agricoltura, caccia e relativi servizi
02	Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi
05	Pesca, piscicoltura e servizi connessi
10	Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba
11	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e di gas naturale, esclusa la prospezione
12	Estrazione di minerali di uranio e torio
13	Estrazioni di minerali metalliferi
14	Altre industrie estrattive
15	Industrie alimentari e delle bevande
16	Industria del tabacco
17	Industrie tessili
18	Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce
19	Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da coreggiaio, selleria e calzature
20	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio
21	Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta
22	Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati
23	Fabbricazione di coke, raffineria di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari
24	Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali
25	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
26	Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
27	Produzione di metalli e loro leghe
28	Fabbricazione e lavorazione di prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti
29	Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione
30	Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici
31A	Fabbricazione di fili e cavi isolati
31B	Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a. esclusi fili e cavi isolati
32	Fabbricazione di apparecchi radio televisivi e di apparecchiature per le comunicazioni
33	Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi
34	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
35	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
36	Fabbricazione di mobili ; altre industrie manifatturiere

37	Recupero e preparazione per il riciclaggio
40	Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda
41	Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua
45	Costruzioni
50	Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione
51	Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi
52	Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa
55	Alberghi e ristoranti
60	Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte
61	Trasporti marittimi e per vie d'acqua
62	Trasporti aerei
63	Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio
64A	Attività postali e di corriere
64B	Telecomunicazioni
65	Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)
66	Assicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie
67	Attività ausiliarie dell'intermediazione finanziarie
70	Attività immobiliari
71A	Noleggio di macchinari e attrezzature per ufficio, inclusi gli elaboratori
71B	Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico esclusi macchinari e attrezzature per ufficio
72	Informatica e attività connessa
73	Ricerca e sviluppo
74	Altre attività professionali ed imprenditoriali
75	Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
80	Istruzione
85	Sanità e altri servizi sociali
90	Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili
91	Attività di organizzazioni associative n.c.a.
92	Attività ricreative, culturali e sportive
93	Altre attività dei servizi
95	Servizi domestici presso famiglie e convivenze
99	Organizzazioni ed organismi extra territoriali

2.11.2 *Lista settori Codice Orfeo*

Codice	SETTORE (primi due digit)	SUB- SETTORE (ultimi due digit)
0101	Agricoltura:	Conduzione Amministrazione Commercializzazione
0102	Agricoltura:	Zootecnia
0103	Agricoltura:	Coltivazione Irrigazione Concimazione Fitopatologia
0104	Agricoltura	Colture Cerealicole
0105	Agricoltura:	Colture Foraggiere Erbacee Arboree
0106	Agricoltura	Colture Forestali
0107	Agricoltura:	Floricoltura Giardinaggio Manutenzione Verde
0108	Agricoltura	Frutticoltura
0109	Agricoltura:	Orticoltura
0110	Agricoltura:	Olivicoltura
0111	Agricoltura:	Viticoltura Enologica
0112	Agricoltura	Colture Protette
0113	Agricoltura:	Coltivazione Plurime, Coltivazione e Allevamento
0114	Agricoltura:	Meccanizzazione Agricola e Forestale
0115	Agricoltura:	Agriturismo
0116	Agricoltura:	Varie
0201	Pesca e Acquicoltura	
0301	Industria Estrattiva	
0401	Minerali non Metalliferi	Lavorazione Marmo
0402	Minerali non Metalliferi	Ceramica industriale
0501	Meccanica metallurgia	Ingegnerizzazione
0502	Meccanica metallurgia	Disegno meccanico
0503	Meccanica metallurgia	Macchine utensili
0504	Meccanica metallurgia	Macchine a controllo automatico robotica
0505	Meccanica metallurgia	Lavorazione al banco
0506	Meccanica metallurgia	Impiantistica, tubistica, termoidraulica
0507	Meccanica metallurgia	Carpenteria saldatura
0508	Meccanica metallurgia	Controlli e manutenzione
0509	Meccanica metallurgia	Motoristi, carrozzieri
0510	Meccanica metallurgia	Qualifiche di base e riqualificati
0511	Meccanica metallurgia	Cantieristica navale
0512	Meccanica metallurgia	Varie
0601	Elettricità elettronica	Elettricità, Elettronica generale
0602	Elettricità elettronica	Impiantistica, riparatori manutentori elettrici
0603	Elettricità elettronica	Elettromeccanica
0604	Elettricità elettronica	Applicazioni elettroniche
0605	Elettricità elettronica	Radio TV, telematica, telecomunicazioni
0606	Elettricità elettronica	Elettrauto
0701	Chimica	Chimica analitica
0702	Chimica	Chimica industriale e biologica
0801	Edilizia	Rilevazione, disegno, progettazione
0802	Edilizia	Conduzione tecnico amministrativo e cantieri
0803	Edilizia	Muratori, scalpellini
0804	Edilizia	Carpenteria

0805	Edilizia	Verniciatura
0806	Edilizia	Manutenzione, recupero edilizio
0807	Edilizia	Varie
0901	Legno mobili arredamento	Conduzione aziendale
0902	Legno mobili arredamento	Falegnameria ebanisteria
0903	Legno mobili arredamento	Mobili
0904	Legno mobili arredamento	Arredamento
0905	Legno mobili arredamento	Tappezzeria
0906	Legno mobili arredamento	Varie
1001	Trasporti	Servizi di spedizione e trasporti
1002	Trasporti	Trasporti terrestri
1003	Trasporti	Trasporti navali
1004	Trasporti	Varie
1101	Grafica, fotografia, cartotecnica	Poligrafia
1102	Grafica, fotografia, cartotecnica	Fotografia
1103	Grafica, fotografia, cartotecnica	Produzione carta, cartotecnica
1201	Artigianato artistico	Lavorazioni metalli
1202	Artigianato artistico	Lavorazioni marmo, pietra , ceramica
1203	Artigianato artistico	Lavorazione legno
1204	Artigianato artistico	Lavorazione paglia, vimini
1205	Artigianato artistico	Oreficeria, argenteria
1206	Artigianato artistico	Lavorazione tessuti, ricamo
1207	Artigianato artistico	Lavorazione vetro
1208	Artigianato artistico	Lavorazione strumenti musicali
1209	Artigianato artistico	Decorazione
1210	Artigianato artistico	Manutenzione e restauro
1211	Artigianato artistico	Varie
1301	Industria alimentare	Lavorazione prodotti agricoli
1302	Industria alimentare	Lavorazione prodotti lattiero caseari
1303	Industria alimentare	Lavorazioni conserve alimentari
1304	Industria alimentare	Lavorazione prodotti dolciari, lavorazione pastaria
1305	Industria alimentare	Lavorazione carni
1306	Industria alimentare	Varie
1401	Industria tessile	Tessitura, filatura, tintoria
1501	Industria abbigliamento pelli	Stilismo, modellismo, indossatori
1502	Industria abbigliamento pelli	Confezione tessuti
1503	Industria abbigliamento pelli	Maglieria
1504	Industria abbigliamento pelli	Pellicceria, pelletteria
1505	Industria abbigliamento pelli	Calzature, pelletteria
1506	Industria abbigliamento pelli	Varie
1601	Acconciatura estetica	Acconciatura femminile
1602	Acconciatura estetica	Acconciatura maschile
1603	Acconciatura estetica	Estetica, massaggio
1604	Acconciatura estetica	Manicure, pedicure
1605	Acconciatura estetica	Varie
1701	Turismo	Agenzia e uffici turistici

1702	Turismo	Accompagnatori, animatori
1703	Turismo	Varie
1801	Spettacolo, sport e mass media	Attività artistiche
1802	Spettacolo, sport e mass media	Operatori mass media
1803	Spettacolo, sport e mass media	Attività sportive e ludiche
1901	Lavori d'ufficio	Conduzione aziendale
1902	Lavori d'ufficio	Conduzione amministrativa commerciale
1903	Lavori d'ufficio	Gestione commerciale, gestione magazzino
1904	Lavori d'ufficio	Gestione amministrazione personale
1905	Lavori d'ufficio	Segreteria addetti ufficio
1906	Lavori d'ufficio	Office automation
1907	Lavori d'ufficio	Varie
2001	Cooperazione	Conduzione cooperative
2101	Industrie alberghiera e ristorazione	Amministrazione
2102	Industrie alberghiera e ristorazione	Ricezione
2103	Industrie alberghiera e ristorazione	Sala e bar
2104	Industrie alberghiera e ristorazione	Cucine e ristorazione
2105	Industrie alberghiera e ristorazione	Servizi
2106	Industrie alberghiera e ristorazione	Varie
2201	Credito e assicurazioni	
2301	Attività promozionali e pubblicità	Marketing
2302	Attività promozionali e pubblicità	Fiere e congressi
2303	Attività promozionali e pubblicità	Grafica pubblicitaria
2304	Attività promozionali e pubblicità	Vetrinista
2305	Attività promozionali e pubblicità	Varie
2401	Distribuzione commerciale	Abilitazione commerciale
2402	Distribuzione commerciale	Agenti, rappresentanti
2403	Distribuzione commerciale	Punti vendita
2404	Distribuzione commerciale	Varie
2501	Ecologia e ambiente	
2601	Informatica	Informatica generale e di base, introduzione
2602	Informatica	Informatica e organizzazione
2603	Informatica	Aree tecnologica e applicazione
2604	Informatica	Analisti programmatori, operatori generici
2605	Informatica	Varie
2701	Beni culturali	
2801	Servizi socio educativi	Servizi sociali e sanitari
2802	Servizi socio educativi	Servizi educativi
9099	Varie	

2.12 Descrizione dell'azione:

(Descrivere sinteticamente l'azione proposta)

2.13 Finalità e motivazioni dell'intervento:

(Indicare le finalità del corso, specificando in particolare i risultati e gli effetti attesi in termini di competenze professionali e/o di sbocchi occupazionali)

2.14 Analisi dei fabbisogni formativi e previsioni di impatto occupazionale:

(Specificare le modalità e le fonti informative che hanno consentito la conoscenza della esigenza di cui sopra e con quali specifici strumenti, indagini e studi, qualora siano stati attivati, si è arrivati a quantificare e/o qualificare la domanda formativa che giustifica l'intervento proposto)

2.15 Profilo professionale di riferimento

- Descrizione del ruolo e dei compiti
(tipo di ruolo, compiti principali, ambito di lavoro possibile, tipo di responsabilità, condizioni di lavoro vincolanti ecc.; per la formazione al lavoro, questa sezione può corrispondere al profilo di qualifica)

- Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti:

Sapere (*conoscenze*)

Saper fare (*capacità e abilità operative*)

Saper essere (*capacità e abilità comportamentali e attitudinali*)

2.16 a) Articolazione sintetica del percorso formativo

L'intervento prevede:

Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Altra azione (<i>indicare:</i>)	
Totale	

2.16 b) Azioni di accompagnamento e/o di supporto

L'intervento prevede:

Azioni	Ore
Accompagnamento	
Formazione formatori	
Altra azione (<i>indicare:</i>)	
Totale	

2.17 Ripartizione teoria/pratica/stage

Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

2.18 Struttura del programma formativo

(*Illustrare la struttura dell'intervento, evidenziando anche la ripartizione fra teoria, pratica e stages. Compilare gli schemi che seguono a seconda che la struttura sia per tematiche o modulare*)

Struttura tematica

Materie	Sintesi dei contenuti	Tipo di formazione	Durata (ore)
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
		<input type="checkbox"/> visite guidate	
		<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
		<input type="checkbox"/> altro	
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
		<input type="checkbox"/> visite guidate	
		<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
		<input type="checkbox"/> altro	
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
		<input type="checkbox"/> visite guidate	
		<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
		<input type="checkbox"/> altro	

Struttura modulare*(possono essere moduli anche gli stages e le applicazioni pratiche)*

Num	Titolo	Obiettivi e contenuti	Durata (ore)

2.19 Formazione formatori

(Indicare i contenuti della formazione congiunta e la durata in ore)

2.20 Ricerca

(Descrivere, se previste, le ricerche a sostegno dell'intervento)

2.21 Pubblicizzazione e informazione*(Specificare le azioni previste)***2.22 Selezione**

La selezione degli utenti avverrà attraverso:

 valutazione delle domande sulla base dei requisiti di accesso somministrazione test attitudinali e/o questionari colloquio altro (*specificare*)**2.23 Orientamento***(Descrivere, se previsti, gli interventi di orientamento e di diagnosi delle competenze)*

2.24 Modalità didattiche

(Indicare le caratteristiche salienti, le idee guida e la caratterizzazione della metodologia didattica prevista)

2.25 Pari opportunità

(Descrivere, se previste, le azioni positive in favore della pari opportunità formativa tra uomo e donna)

2.26 Partnership:			
L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti [] Si [] No			
<i>Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo</i>			
Partner / natura giuridica	Settore o ambito attività	Contenuti della collaborazione	Costo
Totale			

La collaborazione va dimostrata obbligatoriamente con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti nelle quali si indichino oggetto, modalità e costi della collaborazione.

2.27 Apporti specialistici:			
L'attuatore richiederà apporti specialistici da parte di altri soggetti [] Si [] No			
<i>Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico, il costo.</i>			
Partner / natura giuridica	Settore di attività e specifica qualificazione	Contenuti dell'apporto	Costo
Totale			

L'apporto va dimostrato obbligatoriamente con accordo o intesa sottoscritta tra le parti nelle quali si indichino oggetto, modalità e costi dell'apporto specialistico.

2.28 Stage

(Indicare, per ciascuno stage, obiettivi formativi e modalità di svolgimento, forme di tutoring, tipologia di aziende o enti che ospiteranno gli utenti, durata in giorni e ore)

2.29 Monitoraggio e valutazione interna

(Indicare criteri, metodi e strumenti per effettuare il monitoraggio interno dell'intervento e la valutazione di fine percorso)

2.30 Accompagnamento

(Descrivere, se previsti, gli interventi di accompagnamento)

2.31 Diffusione dei risultati

(Specificare le azioni previste)

ANALISI DEI COSTI				
A	<u>DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE</u>		Parziale	Totale
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno			
	Ore codocenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzioni ed oneri personale codocente interno			
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni			
	Numero tutor			
	Ore medie di impiego per tutor			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri tutor interni			
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni			
	Numero tutor			
	Ore medie di impiego per tutor			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali tutor esterni			
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Tot. retribuz. ed oneri pers. interno di coordinamento e direzione			
a.8	Collaborazioni prof.li di coordinamento e direzione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Tot. collaboraz. profess.li esterne di coordinamento e direzione			
a.9	Retribuzione ed oneri personale interno per le funzioni strategiche			
	Analisi	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Valutazione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Orientamento	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Promozione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		

	Sistema qualità	Ore impiego			
		Costo medio orario			
		Totale			
	Totale retribuzione ed oneri pers. int. per le funzioni strategiche				
a.10	Collaborazioni professionali per le funzioni strategiche				
	Analisi	Ore impiego			
		Costo medio orario			
		Totale			
	Valutazione	Ore impiego			
		Costo medio orario			
		Totale			
	Orientamento	Ore impiego			
		Costo medio orario			
		Totale			
	Promozione	Ore impiego			
		Costo medio orario			
		Totale			
	Sistema qualità	Ore impiego			
		Costo medio orario			
		Totale			
	Totale collaborazioni professionali per le funzioni strategiche				
a.11	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente				
		Giorni complessivi			
		Costo medio giornaliero			
	Tot.spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente				
	TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE				

B	<u>ALLIEVI</u>		Parziale	Totale	
b.1	Indennità di frequenza				
		Ore complessive di presenza previste			
		Indennità oraria			
		Totale indennità di frequenza			
b.2	Indumenti protettivi				
b.3	Assicurazioni obbligatorie				
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi				
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri				
		Numero complessivo viaggi giornalieri			
		Costo medio per viaggio			
		Totale spese per viaggi giornalieri			
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni				
		Numero complessivo viaggi per corsi esterni			
		Costo medio per viaggio			
		Totale spese di viaggio per corsi esterni			
b.4.3	Vitto				
		Giorni complessivi			
		Costo medio giornaliero			
		Totale vitto			
b.4.4	Alloggio				
		Giorni complessivi			
		Costo medio giornaliero			
		Totale alloggio			
	TOTALE SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO ALLIEVI				

b.5	Stages			
b.5.1	Stages in regione			
	Numero allievi			
	Numero ore			
	Costo orario			
	Totale stages in regione			
b.5.2	Stages fuori regione			
	Numero allievi			
	Numero ore			
	Costo orario			
	Totale stages fuori regione			
	TOTALE STAGES			
	TOTALE SPESE ALLIEVI			

C	<u>FUNZIONAMENTO E GESTIONE</u>		Parziale	Totale
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE			
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche			
	Totale affitto attrezzature didattiche			
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche			
	Totale ammortamento attrezzature didattiche			
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
	Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE			
c.2	MATERIALE DI CONSUMO			
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni			
	Totale materiale di consumo per esercitazioni			
c.2.2	Materiale didattico individuale			
	Numero allievi			
	Costo medio unitario			
	Totale materiale didattico individuale			
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO			
c.3	PERSONALE NON DOCENTE			
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno			
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente esterno			
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. non docente			
	TOTALE PERSONALE NON DOCENTE			
c.4	IMMOBILI			
c.4.1	Affitto locali			
	Totale affitto locali			
c.4.2	Ammortamento locali			
	Totale ammortamento locali			
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali			
	Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali			
	TOTALE IMMOBILI			

c.5	AMMINISTRAZIONE			
c.5.1	Assicurazioni			
	Totale assicurazioni			
c.5.2	Illuminazione e forza motrice			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale illuminazione e forza motrice			
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento			
	Giorni di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale riscaldamento e condizionamento			
c.5.4	Spese telefoniche			
	Totale spese telefoniche			
c.5.5	Spese postali			
	Totale spese postali			
c.5.6	Cancelleria e stampati			
	Totale cancelleria e stampati			
c.5.7	Altre spese			
	a) uffici di coordinamento			
	b) equipe socio-psico-pedagogica			
	c) fideiussione			
	d) collegamenti telematici			
	e) varie di gestione			
	f).....			
	Totale altre spese			
	TOTALE AMMINISTRAZIONE			
	TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE			

D	ALTRE SPESE		Parziale	Totale
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo			
	Ore progettazione			
	Costo medio orario			
	Totale spese progettazione			
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD			
	Giornate di impegno			
	Costo per giornata			
	Totale spese elaborazione testi			
d.1.3	Spese pubblicizzazione dei corsi			
	Affissioni			
	Inserzioni su stampa			
	Spot radiotelevisivi			
	Altro (<i>specificare</i>)			
	Totale spese pubblicizzazione			
d.1.4	Colloqui e selezione iniziale			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale colloqui e selezione iniziale			
d.1.5	Spese per studi e ricerche			
	Giornate di impiego			
	Costo per giornata			
	Totale spesa di analisi, studi e ricerche			
	TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI			
d.2.1	Esami e colloqui			
	N° addetti			

	Ore medie di impiego per addetto			
	Costo medio orario			
	Totale costo			
d.2.2	Gettone di presenza			
	Totale gettoni			
d.2.3	Indennità di missioni			
	Totale indennità di missioni			
	TOTALE SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI			
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA			
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale			
	Giornate di impiego			
	Costo per giornata			
	Totale costo			
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale			
	Giornate di impiego			
	Costo per giornata			
	Totale costo			
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi			
	TOTALE SPESE DI NATURA DIVERSA			
	TOTALE ALTRE SPESE			

E	<u>FORMAZIONE FORMATORI</u>			
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
	TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI			

F	RIASSUNTO DEI COSTI	TOTALE	%
F.1	TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE		%
F.2	TOTALE SPESE ALLIEVI		%
F.3	TOTALE SPESE DI FINANZIAMENTO E GESTIONE		%
F.4	TOTALE ALTRE SPESE		%
F.5	TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI		%
	TOTALE COSTO DEL PROGETTO		100 %
	COSTO ORARIO PER ALLIEVO:		

Data,

Il legale rappresentante

 (timbro e firma)
Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

 (timbro e firma)

ALLEGATO 3 bis

(comunicazione e formulario sintetico da inviare all'amministrazione provinciale)

ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
di _____

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'ente _____, in riferimento all'avviso n.3/2005 approvato con determinazione del dirigente del Settore Formazione Professionale n. _____ del _____ e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, relativo alla misura 4.20, azione b) del complemento di programmazione del POR Puglia 2000-2006, trasmette l'elenco delle azioni formative richieste da realizzarsi nel territorio della provincia di _____:

N° ord	Denominazione progetto	Sede	Importo
1			
2			
3			
4			
5			
TOTALE			

A tal fine allega:

- formulario sintetico;
- attestazione di un'associazione imprenditoriale operante nel settore di riferimento dell'attività formativa proposta, dalla quale si evince che le iniziative formative hanno possibilità di un impatto positivo in termini di occupabilità, nel mercato del lavoro locale o regionale.

(Luogo e data) _____

Il legale rappresentante (*timbro*)

(1) _____

(1) Firma per esteso e leggibile

In caso di più edizioni dello stesso progetto, nella stessa o in diversa sede, della stessa provincia, la denominazione del progetto va ripetuta tante volte (con indicazione della sede e dell'importo) quante sono le edizioni previste.

FORMULARIO SINTETICO**1. SOGGETTO ATTUATORE**

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione corso			
2.2	Tipologia (sezione obbligatoria per i corsi di qualifica)	<input type="checkbox"/> Classificazione professioni Ministero Lavoro <input type="checkbox"/> Classificazione professioni ISTAT <input type="checkbox"/> Legislazione nazionale e regionale di riferimento <input type="checkbox"/> Qualifica riferita al CCNL di settore <input type="checkbox"/> Profilo professionale contemplato nei Repertori delle professioni dell'ISFOL	codice: codice: legge: CCNL: codice:	
2.3	Certificazione	<input type="checkbox"/> attestato di qualifica <input type="checkbox"/> attestato di specializzazione <input type="checkbox"/> attestato di perfezionamento <input type="checkbox"/> attestato di frequenza (aggiornamento, preformazione, etc.) <input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>)		

2.4 Svolgimento del corso	
Mattina	<input type="checkbox"/>
Pomeriggio	<input type="checkbox"/>
Motivazione della attuazione pomeridiana del corso:	

2.5 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	

2.6 Destinatari	
Numero	di cui donne
Caratteristiche <i>(Indicare la classe di età, il livello di istruzione, la situazione occupazionale, ecc. delle persone destinatarie del corso)</i>	
È necessaria la conoscenza di una o più lingue straniere? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì, quale	
È necessaria la conoscenza dell'informatica? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	

2.9 Finalità e motivazioni dell'intervento:

(Indicare le finalità del corso, specificando in particolare i risultati e gli effetti attesi in termini di competenze professionali e/o di sbocchi occupazionali)

2.10 Analisi dei fabbisogni formativi e previsioni di impatto occupazionale:

(Specificare le modalità e le fonti informative che hanno consentito la conoscenza della esigenza di cui sopra e con quali specifici strumenti, indagini e studi, qualora siano stati attivati, si è arrivati a quantificare e/o qualificare la domanda formativa che giustifica l'intervento proposto)

2.11 Profilo professionale di riferimento

- Descrizione del ruolo e dei compiti
(tipo di ruolo, compiti principali, ambito di lavoro possibile, tipo di responsabilità, condizioni di lavoro vincolanti ecc.; per la formazione al lavoro, questa sezione può corrispondere al profilo di qualifica)

- Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti:

Sapere *(conoscenze)*

Saper fare *(capacità e abilità operative)*

Saper essere *(capacità e abilità comportamentali e attitudinali)*

ALLEGATO 3 ter

(Referto redatto dall'amministrazione provinciale)

Amministrazione Provinciale di _____**Assessorato alla Formazione Professionale**

Mis 4.20 - "Azioni per le risorse umane"
Azione b)- "Azioni di formazione rivolte a giovani ed adulti non occupati"

Avviso n.3/2005

REFERTO

Soggetto attuatore			
Sede del corso			
CAP	Città	Provincia	
Tel	Fax	Posta elettronica	

Denominazione corso

Svolgimento del corso	
Mattina []	Pomeriggio []

Durata
Durata complessiva dell'intervento in ore:

Destinatari
Numero: _____ di cui donne: _____

PUNTEGGIO ASSEGNATO (max 100 punti)	Punti

Note: _____

Data, _____

(timbro e firma)

ALLEGATO 4

(paragrafo 5), lettera a) dell'avviso pubblico)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

ALLEGATO 4 bis

(paragrafo 5), lettera a) dell'avviso pubblico)

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di componente del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

ALLEGATO 5

(paragrafo 5, lettera c), dell'avviso pubblico)

*Allegato 5***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A**che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, ed in particolare _____***(specificare quale)*_____
(luogo e data)_____
(firma)

ALLEGATO 5 bis

(paragrafo 5, lettera d), dell'avviso pubblico)

*Allegato 5 bis***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

DICHIARA

- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, conferma l'impegno contrattualmente previsto ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;

ATTESTA

- che l'ente in passato:

(barrare con una croce)

- ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
- non ha ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
- non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.

(luogo e data)_____
(firma)

ALLEGATO 6

(paragrafo 5, lettera e), dell'avviso pubblico)

*Allegato 6***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A*(barrare con una croce)*

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.**

(luogo e data)

(firma)

ALLEGATO 7

(paragrafo 5, lettera f), dell'avviso pubblico)

*Allegato 7***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)

(firma)

ALLEGATO 8

(paragrafo 5 , lettera g), dell'avviso pubblico)

*Allegato 8***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A**che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali ha le seguenti generalità:**_____

_____**con la seguente posizione giuridica:**_____

(luogo e data)_____
(firma)

ALLEGATO 9

(paragrafo 5, lettera h), dell'avviso pubblico)

Scheda sintetica

(Da inserire nella busta con la documentazione di ammissibilità)

*Allegato 9***Avviso pubblico n.3/2005**

ENTE _____

SEDE OPERATIVA _____

SCHEMA SINTETICA*(Paragrafo 5, lettera h) dell' avviso)***PROGETTO :**

N°	DENOMINAZIONE:
----	----------------

(Riportare il numero progressivo indicato nella domanda e la denominazione del progetto esattamente come indicata nella domanda e nel formulario)

Durata in ore dell' intervento : _____ di cui stage : _____

Caratteristiche dell' intervento proposto:*(Breve descrizione da cui si evinca la rispondenza e la coerenza dell' intervento proposto con le finalità dell' avviso così come descritte al paragrafo 2 dell' avviso)*

L'anno 2005 addì 4 del mese di agosto in Bari, presso il Settore Formazione Professionale,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n°29 / 93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n° 7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 3261 / 98;

VISTE le direttive agli uffici impartite del Presidente della Giunta Regionale con la nota n° 01 / 007689 / 1 - 5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all' art.5, comma 1 della già richiamata L.R. n° 7 / 97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

La legge regionale n.13/2000 "Procedure di attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000-2006" disciplina la realizzazione del complesso delle attività programmate e cofinanziate con fondi comunitari.

Tale legge, all'art.49 "Procedure di selezione dei progetti di formazione e inserimento lavorativo", dispone che l'assegnazione degli interventi di FSE programmati con il POR ed il Complemento di programmazione avvenga mediante procedura di selezione delle proposte progettuali presentate a seguito di chiamata per avviso pubblico.

Con il presente provvedimento si intende, dunque, approvare l'avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, complemento di programmazione, asse IV, mis. 4.20 - "Azioni per le risorse umane" Azione b) - "Azioni di Formazione rivolte a giovani ed adulti non occupati", allegato al presente

atto sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale.

Il finanziamento complessivamente disponibile per l'azione b) della misura 4.20 è pari a euro 4.816.897,20

Il finanziamento dell' azione, una volta approvata, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di euro 12,00 per ora/allievo.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65% a carico del F.S.E.
- 24,5% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10,5% a carico del bilancio regionale.

L'intera operazione è descritta nell'allegato schema di "Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività formative cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia - POR Puglia 2000/2006 - Complemento di programmazione - Asse IV Sistemi locali di sviluppo - Misura 4.20 - "Azioni per le risorse umane" - Azione b) - "Azioni di formazione rivolte a giovani ed adulti non occupati" - Avviso n.3/2005, allegato sub lettera "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.28/01

Alla copertura finanziaria degli oneri di cui al presente avviso si provvede mediante le risorse finanziarie rivenienti dai fondi della competenza 2005 relativamente ai capitoli 093420 e 1095420 della misura 4.20, azione b) del POR Puglia, per complessivi euro 4.816.897,20

Al relativo impegno di spesa si provvederà con separato atto, al momento dell'approvazione della graduatoria.

DETERMINA

- di approvare l'"Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività formative cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia - POR Puglia 2000/2006 - Complemento di pro-

grammazione – Asse IV Sistemi Locali di Sviluppo - Misura 4.20 - “Azioni per le risorse umane” - Azione b) - “Azioni di Formazione rivolte a giovani ed adulti non occupati” - Avviso n.3/2005, allegato al presente atto, sub lettera “A”, quale parte integrante e sostanziale, composto da n..72 facciate, numerate da 1 a 72;

- di dare atto che alla copertura finanziaria degli oneri di cui al presente avviso si provvede mediante le risorse finanziarie rivenienti dai fondi della competenza 2005 relativamente ai capitoli 1093420 e 1095420 della misura 4.20, azione b) del POR Puglia, per complessivi euro 4.816.897,20;
- di dare atto che al relativo impegno di spesa si provvederà con separato atto, al momento dell'approvazione della graduatoria;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore formazione professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n° 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n.3 pagine numerate da 1 a 3,

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5

della L.R.n° 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n° 5 giorni consecutivi;

- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n° 7/ 97, ed in copia all' Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Settore
Volpe

REGIONE PUGLIA SETTORE F.P. BARI

Avviso per la presentazione di progetti Misura 1.10 – Azioni per le risorse naturali. (Determinazione del Dirigente Settore F.P. 4 agosto 2005, n. 498 – POR Puglia 2000-2006 – Complemento di programmazione, Asse I – Misura 1.10 “Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all'asse risorse naturali” – Azione b) – “Azioni di Formazione rivolte a giovani ed adulti non occupati”: Avviso pubblico n. 5/2005 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia).

A



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



*Ministero del Lavoro
delle Politiche Sociali*



Regione Puglia

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER ATTIVITÀ FORMATIVE COFINANZIATE
DAL FSE, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA
POR PUGLIA 2000 – 2006
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE
ASSE I – Risorse naturali**

**Mis. 1.10 - “Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati
all’asse risorse naturali”**

Azione b - “Azioni di Formazione rivolte a giovani ed adulti non occupati”

Avviso n. 5/2005

1. Risorse finanziarie

Costituiscono oggetto del presente avviso iniziative formative finanziabili nell'ambito della azione b) della misura 1.10 del complemento di programmazione del POR Puglia 2000-2006.

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a € 6.910.383,00

Il finanziamento dell'azione, una volta approvata, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di € 12,00 per ora/allievo.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65% a carico del F.S.E.
- 24,5% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10,5% a carico del bilancio regionale.

Esso sarà erogato nelle misure e con le modalità che saranno indicate nella convenzione da sottoscrivere.

2. Interventi possibili

Costituiscono oggetto del presente avviso iniziative formative finanziabili nell'ambito della azione b) della misura 1.10 del POR Puglia 2000-2006.

Saranno previsti interventi di formazione nei seguenti settori:

- 1) monitoraggio delle risorse aria, acqua e suolo con riferimento a rilevamenti e campionamenti; trattamenti, sistematizzazione ed elaborazione dati; gestione di reti di monitoraggio e centraline;
- 2) controlli, verifiche, ispezioni, vigilanza ambientale del territorio, delle sue risorse naturali protette e dei parchi regionali e nazionali;
- 3) installazione, implementazione, gestione e manutenzione di infrastrutture, impianti, apparecchiature e tecnologie nei settori aria, acqua, suolo, rifiuti ed energia;
- 4) bonifica e riqualificazione di aree contaminate e discariche;
- 5) interventi di prevenzione e riduzione dei fenomeni di degrado del suolo e dei rischi idraulico, idrogeologico e sismico;
- 6) attività di raccolta, smaltimento, riutilizzo, riciclaggio e recupero dei rifiuti;

- 7) interventi per la tutela, la valorizzazione e la gestione sostenibile (dal punto di vista economico-sociale-ambientale) delle aree protette e degli habitat naturali; attività di educazione e sensibilizzazione ambientale; azioni di promozione del turismo ecologico e naturalistico (marketing dell' area e dei suoi prodotti tipici, fruibilità e ospitalità);
- 8) sistemi di gestione ambientale, implementazione e gestione di impianti, tecnologie e innovazioni di processo/prodotto per la sostenibilità ambientale (prevenzione e riduzione del consumo di risorse naturali e di energia, prevenzione e riduzione di emissione, rifiuti, ecc.);
- 9) normativa ambientale e procedure di valutazione ambientale di piani e progetti con particolare riferimento alle procedure relative alla Valutazione di Impatto Ambientale e alla Valutazione di Incidenza;
- 10) attività di informazione, comunicazione e sensibilizzazione finalizzate alla diffusione delle conoscenze e delle buone prassi ambientali, a supporto e nel quadro di amministrazioni pubbliche, enti e associazioni, imprese .

Possono partecipare a tali percorsi formativi giovani e adulti non occupati che abbiano assolto all'obbligo scolastico, in possesso di qualifica o di titolo di studio di scuola media di 2° grado o laureati; disoccupati di lunga durata, lavoratori socialmente utili, lavoratori in mobilità.

In fase di selezione degli utenti ai corsi di formazione, in caso di parità di condizioni, sarà ammesso alla frequenza il candidato residente presso i comuni appartenenti alle Comunità Montane, ovvero in comuni in cui ricadono, in tutto o in parte, le aree protette nazionali istituite ai sensi della legge n.394/91, le aree SIC e ZPS (individuata ai sensi delle Direttive Comunitarie n.92/43 e n.79/409) e le aree protette istituite ai sensi della L.R. n.19/97.

Ogni intervento formativo, inoltre, dovrà prevedere un modulo obbligatorio di 12 ore relativo all'applicazione del D.lgs 626/94 e successive modifiche ed integrazioni, di informazione/formazione sulla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Le attività di cui al presente avviso pubblico non devono superare, le 1000 ore per corso, esami esclusi, con almeno il 30% delle ore da dedicare allo stage presso imprese o istituzioni che operano nei settori di interesse dell'asse, o in settori ad esso collegati.

Gli interventi che prevedono attività di stage fuori regione o all'estero, potranno

fruire di un complemento di finanziamento pari al massimo ad € 7,00 per ora/allievo, riferito alla durata dello stage.

Ogni proposta formativa dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da un accordo di partenariato con una struttura universitaria, un istituto di ricerca, un ente, un organismo o un'impresa operante da almeno tre anni nei settori di interesse dell'asse.

3. Soggetti proponenti:

Possono presentare proposte gli organismi di formazione indicati all'art.23 della Legge Regionale 07/08/2002 n.15 ed aventi le caratteristiche di cui all'art. 5, punto b) della Legge n. 845/78 (legge quadro in materia di formazione professionale), che siano in possesso di una o più sedi formative accreditate per la macrotipologia "*formazione superiore*" o, in caso di specifici progetti, per la macrotipologia "*formazione nell'area dello svantaggio*".

Possono altresì partecipare al presente avviso, ovviamente con riserva di esito positivo della richiesta avanzata, gli organismi che hanno presentato domanda di accreditamento di una o più sedi formative per la macrotipologia "*formazione superiore*" o, in caso di specifici progetti, per la macrotipologia "*formazione nell'area dello svantaggio*", in attuazione dell'avviso n.2/ACCR/2005 approvato con determinazione dirigenziale n.72 del 09/02/2005, pubblicato sul BUR Puglia n.28 del 17/02/2005.

Tale circostanza sarà verificata d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n.2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n.9 del 18/01/2005, e successive modificazioni di cui alle DGR n.923 del 28/06/2005 e n.1040 del 26/07/2005, o riscontrando i risultati dell'esame delle richieste pervenute in esito al citato avviso n. 2/ACCR/2005.

Inoltre, i soggetti proponenti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto, se contrattualmente obbligati, alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

Il Settore Formazione Professionale della Regione Puglia si riserva di sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale la valutazione sull'ammissione delle istanze

presentate da organismi che, nel passato, siano incorsi in gravi irregolarità nella gestione delle attività assegnate.

4. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I soggetti attuatori dovranno inoltrare domanda di accesso alla procedura concorsuale conforme all'*allegato 1*, prodotta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge.

Per i progetti che prevedano, al termine del percorso formativo, il conseguimento di una qualifica, occorre che la stessa figura, pena l'esclusione, tra quelle riconosciute dal Ministero del Lavoro o da specifiche leggi nazionali e regionali, ovvero tra le qualifiche previste nei contratti nazionali di lavoro o contemplate nei repertori delle professioni dell' ISFOL o, infine, indicate nella "Classificazione delle professioni" dell' ISTAT - edizione 2001 (cfr. riquadro 2, "Scheda progetto" del formulario).

Alla domanda dovranno essere allegate:

1. una busta chiusa e sigillata, contenente la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 5, raccolta in apposito plico fascicolato, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n..... pagine"; la busta dovrà contenere anche l'elenco di tutti i progetti presenti nella domanda, e dovrà essere prodotto sia su supporto cartaceo, conforme all'*allegato 2*, sia su supporto magnetico (floppy disk da 3,5"); sulla busta dovrà essere, infine, riportata la ragione sociale del soggetto attuatore e la dicitura "**Documentazione per l'ammissibilità**";
2. una busta, chiusa e sigillata, per ogni progetto presentato, contenente il formulario (*allegato 3*), in originale e quattro copie, anch'essi numerati e fascicolati con le modalità di cui al precedente punto 1, recante oltre all'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore la dicitura "Formulario di presentazione - Avviso n.5/2005 – Misura 1.10, azione b)"; la busta dovrà contenere, altresì, un supporto magnetico (floppy disk da 3,5") riportante il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Il modello dell'elenco contenente i progetti da presentare (*all.2*) ed il formulario di

presentazione dei progetti (*all.3*) saranno acquisibili sul sito della Regione Puglia (www.regione.puglia.it) a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sul BUR Puglia, o al Settore Formazione Professionale, presso l'ufficio del Responsabile della misura 1.10.

Il formulario va compilato in ogni suo riquadro, ovvero, apponendo la dicitura “*non pertinente*” negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

Gli spazi predisposti nel formulario per ogni singolo riquadro non costituiscono una limitazione dell'ampiezza delle risposte, ed il proponente, all'occorrenza, può aggiungere fogli, purché debitamente numerati.

Ciascun organismo attuatore potrà presentare un solo progetto per provincia. La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

Si raccomanda ai soggetti presentatori di proposte formative, di verificare la compatibilità del numero di progetti da presentare, con la quantità di progetti già assegnati con avvisi precedentemente emanati. Resta infatti inteso che, una volta approvate le graduatorie, si intenderanno autorizzati e finanziati i corsi corrispondenti alla capacità logistica effettiva della sede, tenute naturalmente presenti le attività già assegnate.

Eccezionalmente, potrà essere consentito di proporre attività formative da realizzare nelle ore pomeridiane, se opportunamente motivate e comunque non riservate a minori o a persone svantaggiate.

Al momento di attivare tali corsi sarà comunque necessario ottenere il consenso dell'allievo alla frequenza pomeridiana.

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative (personale, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate, in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale del corso.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la busta contenente la documentazione di ammissibilità e le buste con i formulari devono essere rinchiusi in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l'indicazione della ragione sociale del soggetto attuatore e la dicitura “POR Puglia 2000-2006, misura 1.10, azione b) - Avviso n.5/2005”, pena l'esclusione.

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano, o tramite servizio di corriere espresso, pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona industriale - 70123 B A R I.

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, alle ore 13.30 del trentesimo giorno a partire da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con l'avvertenza che, nel caso in cui la data di scadenza coincida con il sabato o con un giorno festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo, alla stessa ora.

L'eventuale recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione entro la data e l'ora prefissata come scadenza (non farà fede la data del timbro postale).

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Settore Formazione Professionale, o dalla rituale documentazione predisposta dal corriere.

Le domande consegnate successivamente al termine innanzi indicato non saranno ammesse alla valutazione.

Allo scopo di attuare quanto previsto all'art.22 della L.R. n.15/02, i soggetti proponenti dovranno trasmettere alla Amministrazione Provinciale competente per territorio, con gli stessi termini di scadenza e le stesse modalità vigenti per la Regione, uno stralcio di ogni progetto presentato, redatto sul formulario sintetico conforme all'*allegato 3 bis* e corredato da copia dell'attestazione di cui al successivo paragrafo 5, lettera i).

5. Documenti di ammissibilità:

Alla domanda devono essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- a) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli *allegati 4 e 4 bis*, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente, intendendosi per amministratore chiunque (componente del Consiglio di amministrazione, del Comitato Direttivo, del Consiglio Direttivo, ecc.) eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria, rese ai sensi dell'art.46 del

DPR 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di procedimenti penali a loro carico;
- b) certificazione di vigenza degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, o copia del verbale degli atti di nomina, o certificazione della Camera di Commercio ecc.);
- c) dichiarazione, conforme all'*allegato 5*, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale;
- d) dichiarazione, conforme all'*allegato 5 bis*, per i soggetti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale si conferma l'impegno, contrattualmente previsto, ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale, e si attesta:
- di avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - ovvero di non aver ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - ovvero di non essere stato destinatario di procedure di ricollocazione;
- e) dichiarazione, conforme all'*allegato 6*, sottoscritta dal legale rappresentante:
- di avere, oppure di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
 - di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
- f) dichiarazione, conforme all'*allegato 7*, sottoscritta dal legale rappresentante con cui si impegna a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Regione Puglia l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto o dei progetti presentati;

- g) dichiarazione, conforme all'*allegato 8*, sottoscritta dal legale rappresentante, contenente la indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;
- h) scheda riassuntiva, conforme all'*allegato 9*, di ogni proposta progettuale avanzata, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale si evinca la rispondenza e la coerenza dell'intervento proposto, alle finalità dell'Avviso n.5/2005 – Misura 1.10, azione b);
- i) attestazione di un'associazione imprenditoriale operante nel settore di riferimento dell'attività formativa proposta, dalla quale si evinca che tale iniziativa formativa abbia possibilità di un impatto positivo in termini di occupabilità, nel mercato del lavoro locale o regionale;
- j) accordo di parternariato con una struttura universitaria, un istituto di ricerca, un ente, un'impresa operante da almeno 3 anni nei settori di interesse dell'asse.

6. Valutazione della ammissibilità dei progetti

Saranno esclusi, dalla valutazione di merito, i progetti che siano:

- presentati da soggetti diversi da quelli indicati al paragrafo 3 del presente avviso;
- pervenuti oltre i termini stabiliti;
- pervenuti con modalità diverse da quelle descritte nel paragrafo “Modalità e termini per la presentazione dei progetti”;
- privi della dicitura identificativa sul plico che racchiude la documentazione di ammissibilità e quella relativa alle singole proposte progettuali;
- non corredati da tutti i documenti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 5;
- redatti su modulistica difforme da quella allegata al presente avviso;
- riferiti ad azioni diverse di cui al presente avviso;
- riferiti ad interventi non rispondenti e non coerenti con le finalità della specifica azione e misura di cui al presente avviso;
- riferiti a qualifiche che risultino non incluse nella classificazione delle professioni del Ministero del Lavoro, dell'ISTAT (edizione 2001), né previste da specifiche leggi nazionali e regionali, o da un contratto nazionale di lavoro di settore, né incluse nei repertori delle professioni dell'ISFOL;

- privi dell'accordo di partenariato con una struttura universitaria, un istituto di ricerca, un ente, o un'impresa operante da almeno 3 anni nei settori di interesse dell'asse.

7. Procedure per la selezione dei progetti

I progetti che avranno superato la fase di ammissibilità, valutata a cura del Settore Formazione Professionale, verranno ammessi alla valutazione di merito, che verrà effettuata da un nucleo di valutazione, istituito presso il Settore Formazione Professionale, composta da esperti interni, individuati tra i funzionari dello stesso Settore, con apposita determinazione dirigenziale, e da esperti esterni individuati dalla Giunta Regionale tra quelli selezionati in base a procedura di evidenza pubblica.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

Il nucleo di valutazione riceverà, da ogni singola amministrazione provinciale, una valutazione di coerenza del progetto con la programmazione territoriale, espressa sulla base del formulario stralcio (*allegato 3 bis*) trasmesso dai soggetti proponenti alle Province.

Tale valutazione dovrà avvenire, da parte delle amministrazioni provinciali, entro e non oltre quindici giorni dalla presentazione dei progetti e sarà trasmessa redigendo il referto di cui all'*allegato 3 ter*, assegnando un punteggio massimo di 100 punti.

Qualora le amministrazioni provinciali non esprimano, nel termine previsto di quindici giorni, il parere richiesto, ovvero non lo esprimano per tutti i progetti ad essa presentati, la valutazione sarà espressa, per quella provincia, dal nucleo di valutazione regionale, sulla base di un punteggio massimo attribuibile di 900 punti.

8. Criteri di valutazione degli interventi

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio complessivo derivante:

- dal punteggio assegnato dalle singole province (max 100 punti);
- dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri di seguito indicati:

1. struttura del progetto:	max 300 punti
----------------------------	---------------

- profilo professionale previsto: definizione del ruolo, definizione delle competenze;
- integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento;
- coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti;
- azioni preparatorie: studi, ricerche, analisi;
- qualità delle attività proposte (metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc.);
- selezione ed orientamento dell'utenza;
- alternanza formazione/lavoro;
- grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo);
- integrazione sociale e culturale (attività extracurricolari, di recupero);
- modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post);
- caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale;
- partnership attivate.

2. occupabilità:	max 100 punti
------------------	---------------

- referenze a supporto della scelta della qualifica;
- risultati/impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali.

3. coerenza con le priorità orizzontali del regolamento FSE:	max 50 punti
--	--------------

- pari opportunità;
- sviluppo locale;
- società dell'informazione.

4. valenza interregionale, nazionale e transnazionale del progetto	max 50 punti
--	--------------

- tipologia;
- cantierabilità;
- valore aggiunto.

5. risorse umane impegnate:	max 100 punti
-----------------------------	---------------

- utilizzo personale dell'ente con rapporto di lavoro subordinato;
- qualità delle collaborazioni esterne;
- formazione formatori, con priorità a quella da destinare al personale dipendente ed ai collaboratori autonomi già impegnati in precedenza.

6. attivazione del partenariato sociale:	max 50 punti
<ul style="list-style-type: none">• associazionismo;• volontariato.	
7. azioni di accompagnamento	max 100 punti
<ul style="list-style-type: none">• coerenza;• efficacia.	
8. trasferibilità dell'esperienza:	max 50 punti
<ul style="list-style-type: none">• capacità del progetto di generare buone prassi.	
9. pubblicizzazione e diffusione dei risultati:	max 50 punti
<ul style="list-style-type: none">• validità dei meccanismi individuati.	
10. economicità:	max 50 punti
<ul style="list-style-type: none">• correttezza formale;• analiticità del piano finanziario;• coerenza del piano finanziario con le azioni previste nel progetto;	

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 1000 punti.

Durante la valutazione di merito potranno essere riscontrate le seguenti cause di esclusione del progetto:

- non compreso nell'elenco dei progetti indicati nella domanda;
- denominazione riportata nel formulario non esattamente coincidente con quella indicata nella domanda;
- palese incongruenza tra caratteristiche dei destinatari e contenuto dei corsi;
- incompletezza dei dati necessari per l'identificazione e la valutazione della proposta;
- mancata rispondenza agli interventi previsti al paragrafo 2;
- mancata compilazione del piano finanziario;
- mancanza del modulo sulla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- compilazione su modulistica difforme da quella allegata all'avviso;
- assenza delle ore di stage;
- parametro di costo ora/allievo superiore al previsto;
- privi della convenzione in caso di partenariato, o dell'accordo in caso di

attivazione apporti specialistici (riferimento punti 2.26 e 2.27 del presente formulario).

I progetti carenti di indicazioni necessarie ad effettuare la valutazione di singoli criteri conseguiranno, in relazione a tali criteri, zero punti.

Particolare apprezzamento sarà dato, in sede di valutazione di merito, alla presenza di partenariati con soggetti operanti nello specifico settore dell'asse.

Particolare apprezzamento sarà anche dato, in termini di valenza transnazionale, ai progetti che renderanno cantierabili, all'interno di essi, gli accordi sottoscritti in materia di formazione e politiche del lavoro, nell'ambito del programma di partenariato territoriale con gli italiani all'estero attivato nel gennaio 2004.

9. Formazione delle graduatorie

Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, sarà redatta una graduatoria per ciascuna provincia, assegnando le risorse per le attività in maniera proporzionale alla popolazione residente, così come di seguito indicato:

- Bari 38,69 %
- Brindisi 9,91 %
- Foggia 17,03 %
- Lecce 19,82 %
- Taranto 14,35 %

(fonte ISTAT, Bilancio demografico nazionale 2004 diffuso il 27/06/2005).

Non saranno approvati i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

In caso di parità di punteggio, una commissione costituita da tre funzionari del Settore Formazione Professionale, nominati dal Dirigente del Settore, procederà ad apposito sorteggio, previa informativa agli interessati del luogo, della data e dell'orario del sorteggio, e redigerà apposito verbale delle operazioni.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Settore, con propria determinazione, approverà la graduatoria, per singola provincia,

indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni provincia.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce, ai sensi del comma 7 dell'art.49 della legge regionale n. 13/2000, termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro venti giorni dal ricevimento formale degli stessi.

10. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula;
- b) documentazione in ordine alla vigenza degli organi statutari, qualora modificatasi rispetto a quella esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie) che dovrà essere lo stesso durante tutta la gestione dell'attività formativa, appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "Gestione attività di formazione professionale - Avviso n.5/2005 - Misura 1.10, azione b)", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;

- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che non dovrà avvenire oltre il novantesimo giorno dalla stipula della convenzione, salvo diversa decisione della Regione, e della data di termine dei corsi.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 15 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto.

A norma dell'art.23, punto 5 della L.R. n.15/2002 il soggetto attuatore non potrà subappaltare le attività affidate, ma potrà ricorrere unicamente ad “apporti specialistici preventivamente autorizzati” (per apporto specialistico si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considereranno preventivamente autorizzati gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario dei progetti, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario, se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti.

Non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone.

11. Spese ammissibili

Si riportano di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- operazioni di informazione e sensibilizzazione sul territorio;
- spese per la promozione del partenariato sociale;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo;
- collaborazioni professionale di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale;
- indennità di frequenza allievi;
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;

- affitto locali, ammortamento immobili;
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature;
- mobilio, materiale per ufficio, attrezzature;
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli enti di formazione professionale (*sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe*);
- attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie / pulizia locali;
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;
- spese di fideiussione;
- spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- spese di selezione e per esami finali;
- orientamento e formazione formatori;
- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

12. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste al Settore Formazione Professionale della Regione Puglia, Viale Corigliano 1 – Zona industriale - Bari, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero al numero telefonico 080/5405500, a partire dal decimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso e fino a 3 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle proposte.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo INTERNET:

- www.regione.puglia.it

ALLEGATO 1

Fac-simile di domanda di ammissione alle procedure di selezione anno 2005

ALLA REGIONE PUGLIA
 Settore Formazione Professionale
 Viale Corigliano, 1 (Zona Industriale)
 70123 B A R I

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'avviso n.5/2005 approvato con determinazione del dirigente del Settore Formazione Professionale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo alla misura 1.10, azione b) del complemento di programmazione del POR Puglia 2000 – 2006, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N.	Denominazione progetto	Sede	Importo
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
...			
n			
TOTALE			

A tal fine allega la seguente documentazione, contenuta in apposita busta chiusa e sigillata, contenente quanto indicato al paragrafo 4, punto 1 dell'avviso.
 (menzionare ciascuno dei documenti allegati, conformemente a quanto indicato al punto 5 dell'avviso)

Allega, altresì, n.....buste (chiuse e sigillate), una per ogni progetto presentato, contenenti la documentazione di cui al paragrafo 4, punto 2 dell'avviso.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
 (timbro e firma)

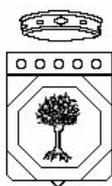
In caso di più edizioni dello stesso progetto, nella stessa o in diversa sede, la denominazione del progetto va ripetuta tante volte (con indicazione della sede e dell'importo) quante sono le edizioni previste e, per ciascuna di esse, va presentata una busta contenente il formulario di cui all'allegato 3, in originale e quattro copie.

ALLEGATO 2

*Elenco dettagliato dei progetti presentati
(da inserire, unitamente al floppy-disk, nella busta con la documentazione di ammissibilità)*

ALLEGATO 3

Formulario di presentazione dei progetti



REGIONE PUGLIA

*Assessorato al Lavoro, Cooperazione
e Formazione Professionale*

Settore formazione professionale

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti per l'attività formativa

Avviso n. 5/2005

Denominazione corso (indicare esattamente la qualifica da acquisire, o la natura della specializzazione, del perfezionamento, la materia dell'aggiornamento, ecc.)

Misura	1.10	Azione	b)
Soggetto attuatore			
Sede di svolgimento			Provincia

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ data _____

Codice n. | P | O | R | 0 | 5 | 0 | 1 | 1 | 0 | b | | | |

codice univoco del progetto

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento <input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

2. SCHEDE PROGETTO

2.1	Denominazione corso			
2.2	Tipologia (sezione obbligatoria per i corsi di qualifica)	<input type="checkbox"/> Classificazione professioni Ministero Lavoro	codice:	
		<input type="checkbox"/> Classificazione professioni ISTAT	codice:	
		<input type="checkbox"/> Legislazione nazionale e regionale di riferimento	legge:	
		<input type="checkbox"/> Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:	
		<input type="checkbox"/> Profilo professionale contemplato nei Repertori delle professioni dell'ISFOL	codice:	
2.3	Certificazione	<input type="checkbox"/> attestato di qualifica <input type="checkbox"/> attestato di specializzazione <input type="checkbox"/> attestato di perfezionamento <input type="checkbox"/> attestato di frequenza (aggiornamento, preformazione, etc.) <input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>)		

2.4 Svolgimento del corso	
Mattina <input type="checkbox"/>	Pomeriggio <input type="checkbox"/>
Motivazione della attuazione pomeridiana del corso:	

2.5 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	

2.6 Destinatari			
Numero		di cui donne	
Caratteristiche <i>(Indicare la classe di età, il livello di istruzione, la situazione occupazionale, ecc.)</i>			
È necessaria la conoscenza di una o più lingue straniere?			
<input type="checkbox"/> No			
<input type="checkbox"/> Sì, quale			
È necessaria la conoscenza dell'informatica?			
<input type="checkbox"/> No			
<input type="checkbox"/> Sì			

2.7 Risorse umane da utilizzare*(Caratteristiche professionali del personale)*

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento pubblicata sul BUR Puglia n. 46 suppl. del 15/04/2004.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n.281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n.42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1	<input type="checkbox"/> cfr curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr curriculum allegato al formulario
2	<input type="checkbox"/> cfr curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr curriculum allegato al formulario
3	<input type="checkbox"/> cfr curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr curriculum allegato al formulario
4	<input type="checkbox"/> cfr curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr curriculum allegato al formulario
5	<input type="checkbox"/> cfr curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr curriculum allegato al formulario
6	<input type="checkbox"/> cfr curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

2.10 Settore su cui incide l'intervento:

Codice	Descrizione
1	Agricoltura, Caccia, Silvicultura, Zootecnia
2	Pesca, Piscicoltura, Attività marinare
3	Estrazione minerali
4°	Industria alimentare delle bevande e del tabacco
4b	Industria tessile
4c	Industria del cuoio
4d	Industria del legno
4e	Industria della carta, della stampa e dell'editoria
4f	Industria chimica
4g	Industria della gomma e delle materie plastiche
4h	Industria dei prodotti non metallici
4i	Industria dei prodotti metallici
4l	Industria delle macchine e apparecchi meccanici
4m	Industria elettrica, elettronica ed ottica
4n	Industria dei trasporti
4°	Altre industrie
5	Artigianato
6	Ambiente, acqua ed energia
7	Costruzioni
8	Commercio
9	Turismo e attività alberghiere
10	Beni culturali
11	Trasporti e comunicazioni
12	Servizi finanziari, bancari e assicurativi
13	Attività professionali e imprenditoriali
14	Informatica e attività connesse
15	Ricerca e sviluppo, scienza e tecnologia
16	Servizio socio-educativi
17	Attività ricreative, culturali e sportive
18	Servizi vari

2.11 Settore su cui incide l'intervento:**2.11.1** *Lista settori da Ateco 1991*

Codice	Descrizione
01	Agricoltura, caccia e relativi servizi
02	Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi
05	Pesca, piscicoltura e servizi connessi
10	Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba
11	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e di gas naturale, esclusa la prospezione
12	Estrazione di minerali di uranio e torio
13	Estrazioni di minerali metalliferi
14	Altre industrie estrattive
15	Industrie alimentari e delle bevande
16	Industria del tabacco
17	Industrie tessili
18	Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce
19	Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da coreggiaio, selleria e calzature
20	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio
21	Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta
22	Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati
23	Fabbricazione di coke, raffineria di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari
24	Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali
25	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
26	Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
27	Produzione di metalli e loro leghe
28	Fabbricazione e lavorazione di prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti
29	Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione
30	Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici
31A	Fabbricazione di fili e cavi isolati
31B	Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a. esclusi fili e cavi isolati
32	Fabbricazione di apparecchi radio televisivi e di apparecchiature per le comunicazioni
33	Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi
34	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
35	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
36	Fabbricazione di mobili ; altre industrie manifatturiere

37	Recupero e preparazione per il riciclaggio
40	Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda
41	Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua
45	Costruzioni
50	Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione
51	Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi
52	Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa
55	Alberghi e ristoranti
60	Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte
61	Trasporti marittimi e per vie d'acqua
62	Trasporti aerei
63	Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio
64A	Attività postali e di corriere
64B	Telecomunicazioni
65	Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)
66	Assicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie
67	Attività ausiliarie dell'intermediazione finanziarie
70	Attività immobiliari
71A	Noleggio di macchinari e attrezzature per ufficio, inclusi gli elaboratori
71B	Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico esclusi macchinari e attrezzature per ufficio
72	Informatica e attività connessa
73	Ricerca e sviluppo
74	Altre attività professionali ed imprenditoriali
75	Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
80	Istruzione
85	Sanità e altri servizi sociali
90	Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili
91	Attività di organizzazioni associative n.c.a.
92	Attività ricreative, culturali e sportive
93	Altre attività dei servizi
95	Servizi domestici presso famiglie e convivenze
99	Organizzazioni ed organismi extra territoriali

2.11.2 *Lista settori Codice Orfeo*

Codice	SETTORE (primi due digit)	SUB- SETTORE (ultimi due digit)
0101	Agricoltura:	Conduzione Amministrazione Commercializzazione
0102	Agricoltura:	Zootecnia
0103	Agricoltura:	Coltivazione Irrigazione Concimazione Fitopatologia
0104	Agricoltura	Colture Cerealicole
0105	Agricoltura:	Colture Foraggere Erbacee Arboree
0106	Agricoltura	Colture Forestali
0107	Agricoltura:	Floricoltura Giardinaggio Manutenzione Verde
0108	Agricoltura	Frutticoltura
0109	Agricoltura:	Orticoltura
0110	Agricoltura:	Olivicoltura
0111	Agricoltura:	Viticoltura Enologica
0112	Agricoltura	Colture Protette
0113	Agricoltura:	Coltivazione Plurime, Coltivazione e Allevamento
0114	Agricoltura:	Meccanizzazione Agricola e Forestale
0115	Agricoltura:	Agriturismo
0116	Agricoltura:	Varie
0201	Pesca e Acquicoltura	
0301	Industria Estrattiva	
0401	Minerali non Metalliferi	Lavorazione Marmo
0402	Minerali non Metalliferi	Ceramica industriale
0501	Meccanica metallurgia	Ingegnerizzazione
0502	Meccanica metallurgia	Disegno meccanico
0503	Meccanica metallurgia	Macchine utensili
0504	Meccanica metallurgia	Macchine a controllo automatico robotica
0505	Meccanica metallurgia	Lavorazione al banco
0506	Meccanica metallurgia	Impiantistica, tubistica, termoidraulica
0507	Meccanica metallurgia	Carpenteria saldatura
0508	Meccanica metallurgia	Controlli e manutenzione
0509	Meccanica metallurgia	Motoristi, carrozzieri
0510	Meccanica metallurgia	Qualifiche di base e riqualificati
0511	Meccanica metallurgia	Cantieristica navale
0512	Meccanica metallurgia	Varie
0601	Elettricità elettronica	Elettricità, Elettronica generale
0602	Elettricità elettronica	Impiantistica, riparatori manutentori elettrici
0603	Elettricità elettronica	Elettromeccanica
0604	Elettricità elettronica	Applicazioni elettroniche
0605	Elettricità elettronica	Radio TV, telematica, telecomunicazioni
0606	Elettricità elettronica	Elettrauto
0701	Chimica	Chimica analitica
0702	Chimica	Chimica industriale e biologica
0801	Edilizia	Rilevazione, disegno, progettazione
0802	Edilizia	Conduzione tecnico amministrativo e cantieri
0803	Edilizia	Muratori, scalpellini
0804	Edilizia	Carpenteria

0805	Edilizia	Verniciatura
0806	Edilizia	Manutenzione, recupero edilizio
0807	Edilizia	Varie
0901	Legno mobili arredamento	Conduzione aziendale
0902	Legno mobili arredamento	Falegnameria ebanisteria
0903	Legno mobili arredamento	Mobili
0904	Legno mobili arredamento	Arredamento
0905	Legno mobili arredamento	Tappezzeria
0906	Legno mobili arredamento	Varie
1001	Trasporti	Servizi di spedizione e trasporti
1002	Trasporti	Trasporti terrestri
1003	Trasporti	Trasporti navali
1004	Trasporti	Varie
1101	Grafica, fotografia, cartotecnica	Poligrafia
1102	Grafica, fotografia, cartotecnica	Fotografia
1103	Grafica, fotografia, cartotecnica	Produzione carta, cartotecnica
1201	Artigianato artistico	Lavorazioni metalli
1202	Artigianato artistico	Lavorazioni marmo, pietra , ceramica
1203	Artigianato artistico	Lavorazione legno
1204	Artigianato artistico	Lavorazione paglia, vimini
1205	Artigianato artistico	Oreficeria, argenteria
1206	Artigianato artistico	Lavorazione tessuti, ricamo
1207	Artigianato artistico	Lavorazione vetro
1208	Artigianato artistico	Lavorazione strumenti musicali
1209	Artigianato artistico	Decorazione
1210	Artigianato artistico	Manutenzione e restauro
1211	Artigianato artistico	Varie
1301	Industria alimentare	Lavorazione prodotti agricoli
1302	Industria alimentare	Lavorazione prodotti lattiero caseari
1303	Industria alimentare	Lavorazioni conserve alimentari
1304	Industria alimentare	Lavorazione prodotti dolciari, lavorazione pastaria
1305	Industria alimentare	Lavorazione carni
1306	Industria alimentare	Varie
1401	Industria tessile	Tessitura, filatura, tintoria
1501	Industria abbigliamento pelli	Stilismo, modellismo, indossatori
1502	Industria abbigliamento pelli	Confezione tessuti
1503	Industria abbigliamento pelli	Maglieria
1504	Industria abbigliamento pelli	Pellicceria, pelletteria
1505	Industria abbigliamento pelli	Calzature, pelletteria
1506	Industria abbigliamento pelli	Varie
1601	Acconciatura estetica	Acconciatura femminile
1602	Acconciatura estetica	Acconciatura maschile
1603	Acconciatura estetica	Estetica, massaggio
1604	Acconciatura estetica	Manicure, pedicure
1605	Acconciatura estetica	Varie
1701	Turismo	Agenzia e uffici turistici

1702	Turismo	Accompagnatori, animatori
1703	Turismo	Varie
1801	Spettacolo, sport e mass media	Attività artistiche
1802	Spettacolo, sport e mass media	Operatori mass media
1803	Spettacolo, sport e mass media	Attività sportive e ludiche
1901	Lavori d'ufficio	Conduzione aziendale
1902	Lavori d'ufficio	Conduzione amministrativa commerciale
1903	Lavori d'ufficio	Gestione commerciale, gestione magazzino
1904	Lavori d'ufficio	Gestione amministrazione personale
1905	Lavori d'ufficio	Segreteria addetti ufficio
1906	Lavori d'ufficio	Office automation
1907	Lavori d'ufficio	Varie
2001	Cooperazione	Conduzione cooperative
2101	Industrie alberghiera e ristorazione	Amministrazione
2102	Industrie alberghiera e ristorazione	Ricezione
2103	Industrie alberghiera e ristorazione	Sala e bar
2104	Industrie alberghiera e ristorazione	Cucine e ristorazione
2105	Industrie alberghiera e ristorazione	Servizi
2106	Industrie alberghiera e ristorazione	Varie
2201	Credito e assicurazioni	
2301	Attività promozionali e pubblicità	Marketing
2302	Attività promozionali e pubblicità	Fiere e congressi
2303	Attività promozionali e pubblicità	Grafica pubblicitaria
2304	Attività promozionali e pubblicità	Vetrinista
2305	Attività promozionali e pubblicità	Varie
2401	Distribuzione commerciale	Abilitazione commerciale
2402	Distribuzione commerciale	Agenti, rappresentanti
2403	Distribuzione commerciale	Punti vendita
2404	Distribuzione commerciale	Varie
2501	Ecologia e ambiente	
2601	Informatica	Informatica generale e di base, introduzione
2602	Informatica	Informatica e organizzazione
2603	Informatica	Aree tecnologica e applicazione
2604	Informatica	Analisti programmatori, operatori generici
2605	Informatica	Varie
2701	Beni culturali	
2801	Servizi socio educativi	Servizi sociali e sanitari
2802	Servizi socio educativi	Servizi educativi
9099	Varie	

2.12 Descrizione dell'azione:

(Descrivere sinteticamente l'azione proposta)

2.13 Finalità e motivazioni dell'intervento:

(Indicare le finalità del corso, specificando in particolare i risultati e gli effetti attesi in termini di competenze professionali e/o di sbocchi occupazionali)

2.14 Analisi dei fabbisogni formativi e previsioni di impatto occupazionale:

(Specificare le modalità e le fonti informative che hanno consentito la conoscenza della esigenza di cui sopra e con quali specifici strumenti, indagini e studi, qualora siano stati attivati, si è arrivati a quantificare e/o qualificare la domanda formativa che giustifica l'intervento proposto)

2.15 Profilo professionale di riferimento

- Descrizione del ruolo e dei compiti
(tipo di ruolo, compiti principali, ambito di lavoro possibile, tipo di responsabilità, condizioni di lavoro vincolanti ecc.; per la formazione al lavoro, questa sezione può corrispondere al profilo di qualifica)

- Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti:

Sapere *(conoscenze)*

Saper fare *(capacità e abilità operative)*

Saper essere *(capacità e abilità comportamentali e attitudinali)*

2.16 a) Articolazione sintetica del percorso formativo

L'intervento prevede:

Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Altra azione (<i>indicare:</i>)	
Totale percorso curriculare	

2.16 b) Azioni di accompagnamento e/o di supporto

Azioni	Ore
Attività extra curricolari e/o di recupero	
Formazione formatori	
Altra azione (<i>indicare:</i>)	
Totale azioni di accompagnamento e/o di supporto	

2.17 Ripartizione teoria/pratica/stage

Ore di teoria	Ore di pratica	Ore di stage	Ore totali

2.18 Struttura del programma formativo

(*Illustrare la struttura dell'intervento, evidenziando anche la ripartizione fra teoria, pratica e stages. Compilare gli schemi che seguono a seconda che la struttura sia per tematiche o modulare*)

Struttura tematica

Materie	Sintesi dei contenuti	Tipo di formazione	Durata (ore)
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
		<input type="checkbox"/> visite guidate	
		<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
		<input type="checkbox"/> altro	
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
		<input type="checkbox"/> visite guidate	
		<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
		<input type="checkbox"/> altro	
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
		<input type="checkbox"/> visite guidate	
		<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
		<input type="checkbox"/> altro	

Struttura modulare

(possono essere moduli anche gli stages e le applicazioni pratiche)

Num	Titolo	Obiettivi e contenuti	Durata (ore)

2.19 Formazione formatori

(Indicare i contenuti della formazione congiunta e la durata in ore)

2.20 Ricerca

(Descrivere, se previste, le ricerche a sostegno dell'intervento)

2.21 Pubblicizzazione e informazione*(Specificare le azioni previste)***2.22 Selezione**

La selezione degli utenti avverrà attraverso:

 valutazione delle domande sulla base dei requisiti di accesso somministrazione test attitudinali e/o questionari colloquio altro *(specificare)***2.23 Orientamento***(Descrivere, se previsti, gli interventi di orientamento e di diagnosi delle competenze)*

2.24 Modalità didattiche

(Indicare le caratteristiche salienti, le idee guida e la caratterizzazione della metodologia didattica prevista)

2.25 Pari opportunità

(Descrivere, se previste, le azioni positive in favore della pari opportunità formativa tra uomo e donna)

2.26 Partnership:
 L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti [] Si [] No
Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo

Partner / natura giuridica	Settore o ambito attività	Contenuti della collaborazione	Costo
Totale			

La collaborazione va dimostrata obbligatoriamente con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, nelle quale vengano indicati oggetto, modalità e costi della collaborazione.

2.27 Apporti specialistici:
 L'attuatore richiederà apporti specialistici da parte di altri soggetti [] Si [] No
Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico, il costo.

Partner / natura giuridica	Settore di attività e specifica qualificazione	Contenuti dell'apporto	Costo
Totale			

L'apporto va dimostrato obbligatoriamente con accordo o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengano indicati oggetto, modalità e costi dell'apporto specialistico.

2.28 Stage

(Indicare, per ciascuno stage, obiettivi formativi e modalità di svolgimento, forme di tutoring, tipologia di aziende o enti che ospiteranno gli utenti, durata in giorni e ore)

2.29 Monitoraggio e valutazione interna

(Indicare criteri, metodi e strumenti per effettuare il monitoraggio interno dell'intervento e la valutazione di fine percorso)

2.30 Accompagnamento

(Descrivere, se previsti, gli interventi di accompagnamento)

2.31 Diffusione dei risultati

(Specificare le azioni previste)

ANALISI DEI COSTI				
A	<u>DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE</u>		Parziale	Totale
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno			
	Ore codocenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzioni ed oneri personale codocente interno			
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni			
	Numero tutor			
	Ore medie di impiego per tutor			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri tutor interni			
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni			
	Numero tutor			
	Ore medie di impiego per tutor			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali tutor esterni			
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Tot. retribuz. ed oneri pers. interno di coordinamento e direzione			
a.8	Collaborazioni prof.li di coordinamento e direzione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Tot. collaboraz. profess.li esterne di coordinamento e direzione			
a.9	Retribuzione ed oneri personale interno per le funzioni strategiche			
	Analisi			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale			
	Valutazione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale			
	Orientamento			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale			
	Promozione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale			

	Sistema qualità	Ore impiego			
		Costo medio orario			
		Totale			
	Totale retribuzione ed oneri pers. int. per le funzioni strategiche				
a.10	Collaborazioni professionali per le funzioni strategiche				
	Analisi	Ore impiego			
		Costo medio orario			
		Totale			
	Valutazione	Ore impiego			
		Costo medio orario			
		Totale			
	Orientamento	Ore impiego			
		Costo medio orario			
		Totale			
	Promozione	Ore impiego			
		Costo medio orario			
		Totale			
	Sistema qualità	Ore impiego			
		Costo medio orario			
		Totale			
	Totale collaborazioni professionali per le funzioni strategiche				
a.11	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente				
		Giorni complessivi			
		Costo medio giornaliero			
	Tot.spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente				
	TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE				

B	<u>ALLIEVI</u>		Parziale	Totale	
b.1	Indennità di frequenza				
	Ore complessive di presenza previste				
	Indennità oraria				
	Totale indennità di frequenza				
b.2	Indumenti protettivi				
b.3	Assicurazioni obbligatorie				
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi				
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri				
	Numero complessivo viaggi giornalieri				
	Costo medio per viaggio				
	Totale spese per viaggi giornalieri				
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni				
	Numero complessivo viaggi per corsi esterni				
	Costo medio per viaggio				
	Totale spese di viaggio per corsi esterni				
b.4.3	Vitto				
	Giorni complessivi				
	Costo medio giornaliero				
	Totale vitto				
b.4.4	Alloggio				
	Giorni complessivi				
	Costo medio giornaliero				
	Totale alloggio				
	TOTALE SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO ALLIEVI				

b. 5	Stages			
b.5.1	Stages in regione			
	Numero allievi			
	Numero ore			
	Costo orario			
	Totale stages in regione			
b.5.2	Stages fuori regione			
	Numero allievi			
	Numero ore			
	Costo orario (max € 7,00)			
	Totale stages fuori regione			
	TOTALE STAGES			
	TOTALE SPESE ALLIEVI			

C	<u>FUNZIONAMENTO E GESTIONE</u>		Parziale	Totale
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE			
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche			
	Totale affitto attrezzature didattiche			
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche			
	Totale ammortamento attrezzature didattiche			
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
	Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE			
c.2	MATERIALE DI CONSUMO			
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni			
	Totale materiale di consumo per esercitazioni			
c.2.2	Materiale didattico individuale			
	Numero allievi			
	Costo medio unitario			
	Totale materiale didattico individuale			
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO			
c.3	PERSONALE NON DOCENTE			
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno			
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente esterno			
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. non docente			
	TOTALE PERSONALE NON DOCENTE			
c.4	IMMOBILI			
c.4.1	Affitto locali			
	Totale affitto locali			
c.4.2	Ammortamento locali			
	Totale ammortamento locali			
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali			
	Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali			
	TOTALE IMMOBILI			

c.5	AMMINISTRAZIONE			
c.5.1	Assicurazioni			
	Totale assicurazioni			
c.5.2	Illuminazione e forza motrice			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale illuminazione e forza motrice			
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento			
	Giorni di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale riscaldamento e condizionamento			
c.5.4	Spese telefoniche			
	Totale spese telefoniche			
c.5.5	Spese postali			
	Totale spese postali			
c.5.6	Cancelleria e stampati			
	Totale cancelleria e stampati			
c.5.7	Altre spese			
	a) uffici di coordinamento			
	b) equipe socio-psico-pedagogica			
	c) fideiussione			
	d) collegamenti telematici			
	e) varie di gestione			
	f).....			
	Totale altre spese			
	TOTALE AMMINISTRAZIONE			
	TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE			

D	<u>ALTRE SPESE</u>		Parziale	Totale
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo			
	Ore progettazione			
	Costo medio orario			
	Totale spese progettazione			
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD			
	Giornate di impegno			
	Costo per giornata			
	Totale spese elaborazione testi			
d.1.3	Spese pubblicizzazione dei corsi			
	Affissioni			
	Inserzioni su stampa			
	Spot radiotelevisivi			
	Altro (<i>specificare</i>)			
	Totale spese pubblicizzazione			
d.1.4	Colloqui e selezione iniziale			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale colloqui e selezione iniziale			
d.1.5	Spese per studi e ricerche			
	Giornate di impiego			
	Costo per giornata			
	Totale spesa di analisi, studi e ricerche			
	TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI			
d.2.1	Esami e colloqui			
	N° addetti			

	Ore medie di impiego per addetto			
	Costo medio orario			
	Totale costo			
d.2.2	Gettone di presenza			
	Totale gettoni			
d.2.3	Indennità di missioni			
	Totale indennità di missioni			
	TOTALE SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI			
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA			
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale			
	Giornate di impiego			
	Costo per giornata			
	Totale costo			
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale			
	Giornate di impiego			
	Costo per giornata			
	Totale costo			
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi			
	TOTALE SPESE DI NATURA DIVERSA			
	TOTALE ALTRE SPESE			

E	<u>FORMAZIONE FORMATORI</u>			
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
	TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI			

F	RIASSUNTO DEI COSTI	TOTALE	%
F.1	TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE		%
F.2	TOTALE SPESE ALLIEVI		%
F.3	TOTALE SPESE DI FINANZIAMENTO E GESTIONE		%
F.4	TOTALE ALTRE SPESE		%
F.5	TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI		%
	TOTALE COSTO DEL PROGETTO		100 %
	COSTO ORARIO PER ALLIEVO:		

Data,

Il legale rappresentante

 (timbro e firma)
Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

 (timbro e firma)

ALLEGATO 3 bis

(comunicazione e formulario sintetico da inviare all'amministrazione provinciale)

ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
di _____

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante dell'ente _____, in riferimento all'avviso n.5/2005 approvato con determinazione del dirigente del Settore Formazione Professionale n. _____ del _____ e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, relativo alla misura 1.10, azione b) del complemento di programmazione del POR Puglia 2000-2006, trasmette l'elenco delle azioni formative richieste da realizzarsi nel territorio della provincia di _____:

N° ord	Denominazione progetto	Sede	Importo
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
...			
n			
TOTALE			

A tal fine allega:

- formulario sintetico;
- attestazione di un'associazione imprenditoriale operante nel settore di riferimento dell'attività formativa proposta, dalla quale si evince che le iniziativa formative hanno possibilità di un impatto positivo in termini di occupabilità, nel mercato del lavoro locale o regionale.

(Luogo e data) _____

Il legale rappresentante (*timbro*)

(1) _____

(1) Firma per esteso e leggibile

In caso di più edizioni dello stesso progetto, nella stessa o in diversa sede, della stessa provincia, la denominazione del progetto va ripetuta tante volte (con indicazione della sede e dell'importo) quante sono le edizioni previste.

FORMULARIO SINTETICO**1. SOGGETTO ATTUATORE**

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione corso			
2.2	Tipologia (sezione obbligatoria per i corsi di qualifica)	<input type="checkbox"/> Classificazione professioni Ministero Lavoro	codice:	
		<input type="checkbox"/> Classificazione professioni ISTAT	codice:	
		<input type="checkbox"/> Legislazione nazionale e regionale di riferimento	legge:	
		<input type="checkbox"/> Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:	
		<input type="checkbox"/> Profilo professionale contemplato nei Repertori delle professioni dell'ISFOL	codice:	
2.3	Certificazione	<input type="checkbox"/> attestato di qualifica		
		<input type="checkbox"/> attestato di specializzazione		
		<input type="checkbox"/> attestato di perfezionamento		
		<input type="checkbox"/> attestato di frequenza (aggiornamento, preformazione, etc.)		
		<input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>)		

2.4 Svolgimento del corso	
Mattina	[]
Pomeriggio	[]
Motivazione della attuazione pomeridiana del corso:	

2.5 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	

2.6 Destinatari	
Numero	di cui donne
Caratteristiche <i>(Indicare la classe di età, il livello di istruzione, la situazione occupazionale, ecc. delle persone destinatarie del corso)</i>	
È necessaria la conoscenza di una o più lingue straniere? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì, quale	
È necessaria la conoscenza dell'informatica? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	

2.9 Finalità e motivazioni dell'intervento:

(Indicare le finalità del corso, specificando in particolare i risultati e gli effetti attesi in termini di competenze professionali e/o di sbocchi occupazionali)

2.10 Analisi dei fabbisogni formativi e previsioni di impatto occupazionale:

(Specificare le modalità e le fonti informative che hanno consentito la conoscenza della esigenza di cui sopra e con quali specifici strumenti, indagini e studi, qualora siano stati attivati, si è arrivati a quantificare e/o qualificare la domanda formativa che giustifica l'intervento proposto)

2.11 Profilo professionale di riferimento

- Descrizione del ruolo e dei compiti
(tipo di ruolo, compiti principali, ambito di lavoro possibile, tipo di responsabilità, condizioni di lavoro vincolanti ecc.; per la formazione al lavoro, questa sezione può corrispondere al profilo di qualifica)

- Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti:

Sapere (*conoscenze*)

Saper fare (*capacità e abilità operative*)

Saper essere (*capacità e abilità comportamentali e attitudinali*)

ALLEGATO 3 ter

(Referto redatto dall'amministrazione provinciale)

Amministrazione Provinciale di _____**Assessorato alla Formazione Professionale**

Mis 1.10 - "Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all'asse risorse naturali"

Azione b - "Azioni di formazione rivolte a giovani ed adulti non occupati"

Avviso n. 5/2005

REFERTO

Soggetto attuatore			
Sede del corso			
CAP	Città	Provincia	
Tel	Fax	Posta elettronica	

Denominazione corso

Svolgimento del corso	
Mattina []	Pomeriggio []

Durata
Durata complessiva dell'intervento in ore:

Destinatari
Numero: _____ di cui donne: _____

PUNTEGGIO ASSEGNATO (max 100 punti)	Punti

Note: _____

Data, _____

_____ (timbro e firma)

ALLEGATO 4

(paragrafo 5), lettera a) dell'avviso pubblico)

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

ALLEGATO 4 bis

(paragrafo 5), lettera a) dell'avviso pubblico)

Allegato 4 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di componente del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

ALLEGATO 5

(paragrafo 5, lettera c), dell'avviso pubblico)

*Allegato 5***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A**che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, ed in particolare _____***(specificare quale)*_____
(luogo e data)_____
(firma)

ALLEGATO 5 bis

(paragrafo 5, lettera d), dell'avviso pubblico)

*Allegato 5 bis***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, conferma l'impegno contrattualmente previsto ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;

- che l'ente in passato:
 - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.

(luogo e data)_____
(firma)

Allegato 6

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

(barrare con una croce)

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.**

(luogo e data)

(firma)

ALLEGATO 7

(paragrafo 5, lettera e), dell'avviso pubblico)

*Allegato 7***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)_____
(firma)

ALLEGATO 8

(paragrafo 5 , lettera f), dell'avviso pubblico)

*Allegato 8***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A**che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali ha le seguenti generalità:**_____

_____**con la seguente posizione giuridica:**_____

(luogo e data)_____
(firma)

ALLEGATO 9

(paragrafo 5, lettera g), dell'avviso pubblico)

Scheda sintetica

(Da inserire nella busta con la documentazione di ammissibilità)

*Allegato 9***Avviso pubblico n.5/2005**

ENTE _____

SEDE OPERATIVA _____

SCHEMA SINTETICA*(Paragrafo 5, lettera h) dell' avviso)***PROGETTO :**

N°	DENOMINAZIONE:

(Riportare il numero progressivo indicato nella domanda e la denominazione del progetto esattamente come indicata nella domanda e nel formulario)

Durata in ore dell' intervento : _____ di cui stage : _____

Caratteristiche dell' intervento proposto:*(Breve descrizione da cui si evinca la rispondenza e la coerenza dell' intervento proposto con le finalità dell'avviso così come descritte al paragrafo 2 dell' avviso)*

L'anno 2005 addì 4 del mese di agosto in Bari, presso il Settore Formazione Professionale,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n°29 / 93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n° 7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 3261 / 98;

VISTE le direttive agli uffici impartite del Presidente della Giunta Regionale con la nota n° 01 / 007689 / 1 - 5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all' art.5, comma 1 della già richiamata L.R. n° 7 / 97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

La legge regionale n.13/2000 "Procedure di attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000-2006" disciplina la realizzazione del complesso delle attività programmate e cofinanziate con fondi comunitari.

Tale legge, all'art.49 "Procedure di selezione dei progetti di formazione e inserimento lavorativo", dispone che l'assegnazione degli interventi di FSE programmati con il POR ed il Complemento di programmazione avvenga mediante procedura di selezione delle proposte progettuali presentate a seguito di chiamata per avviso pubblico.

Con il presente provvedimento si intende, dunque, approvare l'avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, complemento di programmazione, asse I, mis.1.10 "Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all'asse risorse naturali" Azione b) "Azioni di formazione rivolte a giovani ed adulti non occupati".

Il finanziamento complessivamente disponibile per l'azione b) della misura 1.10 è pari a euro 6.910.383,00.

Il finanziamento dell'azione, una volta approvata, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di euro 12,00 per ora/allievo.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65% a carico del F.S.E.
- 24,5% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10,5% a carico del bilancio regionale.

L'intera operazione è descritta nell'allegato schema di "Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività formative cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia – POR Puglia 2000/2006 – Complemento di programmazione – Asse I Risorse naturali - misura 1.10 "Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all'asse risorse naturali" Azione b) "Azioni di formazione rivolte a giovani ed adulti non occupati – Avviso n. 5/2005, allegato sub lettera "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.28/01

Alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente avviso, per complessivi euro 6.910.383,00 si provvede mediante le risorse finanziarie rivenienti dai fondi competenza 2005 relativamente ai capitoli 1093110 e 1095110 della misura 1.10, azione b) del POR Puglia.

Al relativo impegno di spesa si provvederà con separato atto, al momento dell'approvazione della graduatoria.

DETERMINA

- di approvare l'"Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività formative cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia – POR Puglia 2000/2006 – Complemento di programmazione – Asse I Risorse Naturali - misura

1.10 Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all'Asse, Azione b) Azioni di formazione rivolte a giovani ed adulti non occupati" – Avviso n. 5/2005, allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 71 facciate, numerate dalla n.1 alla n. 71;

- di dare atto che alla copertura finanziaria per la realizzazione delle attività oggetto del presente provvedimento, al momento dell'approvazione della graduatoria, si provvederà con separato atto nell'ambito delle risorse finanziarie della misura 1.10, azione b) del POR Puglia 2000-2006, sulle quali incide l'attività, nei limiti del finanziamento di euro 6.910.383,00;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore formazione professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n° 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto da n. 3 pagine numerate da 1 a 3, e da un allegato A, composto di n. 71 pagine, numerate da 1 a 71:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R.n° 7/97, mediante pubblicazione nel-

l'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n° 5 giorni consecutivi;

- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n° 7/ 97, ed in copia all' Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Settore
Volpe

REGIONE PUGLIA SETTORE F.P. BARI

Avviso per la presentazione di progetti Misura 3.14 – Azioni per la partecipazione femminile al mercato del lavoro. (Determinazione del Dirigente Settore F.P. 4 agosto 2005, n. 499 – POR Puglia 2000-2006 – Complemento di programmazione, Asse III – Misura 3.14 “Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro” – Azione c) – “Rafforzamento e qualificazione dell’offerta di servizi attraverso la formazione di nuove figure professionali per favorire le donne lavoratrici”: Avviso pubblico n. 4/2005 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia).

A



*Ministero del Lavoro
delle Politiche Sociali*



Regione Puglia

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER ATTIVITÀ FORMATIVE COFINANZIATE
DAL FSE, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA
POR PUGLIA 2000 – 2006
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE
ASSE III – Risorse Umane**

**Mis. 3.14 - “Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro”
Azione c - “Rafforzamento e qualificazione dell’offerta di servizi attraverso la
formazione di nuove figure professionali per favorire le donne
lavoratrici”**

Avviso n. 4/2005

1. Risorse finanziarie

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **€ 8.467.680,00**.

Il finanziamento dell'azione, una volta approvata, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di € 10,33 per ora/allievo.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65% a carico del F.S.E.
- 24,5% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10,5% a carico del bilancio regionale.

Esso sarà erogato nelle misure e con le modalità che saranno indicate nella convenzione da sottoscrivere.

2. Interventi possibili

Costituiscono oggetto del presente avviso iniziative finanziabili nell'ambito della misura 3.14 del complemento di programmazione del POR Puglia 2000-2006, la quale intende attuare percorsi formativi finalizzati sia a rimuovere gli ostacoli che impediscono l'ingresso delle donne nel mercato del lavoro che a sostenerne la permanenza.

In particolare, attraverso le iniziative previste all'azione c) della predetta misura, può essere rafforzata e qualificata l'offerta di servizi attraverso la formazione di nuove figure professionali per favorire le donne lavoratrici.

Possono dunque essere attivati interventi formativi, rivolti a donne disoccupate, non occupate, anche immigrate con regolare permesso di soggiorno, con la finalità di sostenere la partecipazione delle donne alla formazione ed al lavoro attraverso la fornitura di servizi alla persona e alla famiglia.

Sono previste, in maniera comunque non esaustiva, le seguenti tipologie di intervento:

- azioni di formazione per "Educatori prima infanzia";
- azioni di formazione per "Assistenti domiciliari e dei servizi tutelari";
- percorsi modulari mirati alla creazione di figure di supporto ai servizi socio assistenziali e socio educativi e coerenti con le figure specialistiche dei servizi stessi.

Le azioni formative di cui al presente avviso dovranno inoltre prevedere:

- azioni di orientamento/accoglienza;
- moduli di informazione e di sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, per un minimo di 18 ore;
- moduli di almeno 12 ore relativi all'applicazione del D.lgs 626/94, di informazione/formazione sulla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- stage della durata di almeno il 30% della durata dell'intervento.

Nel caso di azioni rivolte a donne immigrate si potrà prevedere un modulo formativo propedeutico progettato per consentire il superamento degli ostacoli di carattere cognitivo e tenendo conto dei diritti e delle esigenze delle donne migranti.

3. Soggetti proponenti

Possono presentare proposte tutti gli organismi di formazione indicati all' art.23 della Legge Regionale 07/08/2002, n. 15 ed aventi le caratteristiche cui all' art. 5, punto b) della L. n. 845/78 (legge quadro in materia di formazione professionale), che siano in possesso di una o più sedi operative accreditate per la macrotipologia "*formazione superiore*" o, in caso di specifici, per la macrotipologia "*formazione nell'area dello svantaggio*".

Possono altresì partecipare al presente avviso, ovviamente con riserva di esito positivo della richiesta avanzata, gli organismi che hanno presentato domanda di accreditamento di una o più sedi formative per la macrotipologia "*formazione superiore*" o, in caso di specifici, per la macrotipologia "*formazione nell'area dello svantaggio*" in attuazione dell'avviso n. 2/ACCR/2005 approvato con determinazione dirigenziale n. 72 del 09/02/2005, pubblicato sul BUR Puglia n. 28 del 17/02/2005.

Tale circostanza sarà verificata d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n.2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n.9 del 18/01/2005, e successive modificazioni di cui alle DGR n.923 del 28/06/2005 e n.1040 del 26/07/2005, o riscontrando i risultati dell'esame delle richieste pervenute in esito al citato avviso n. 2/ACCR/2005.

Inoltre, i soggetti proponenti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto, se contrattualmente obbligati, alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

Il Settore Formazione Professionale si riserva di sottoporre all'attenzione della Giunta Regionale la valutazione sulla ammissione delle istanze presentate da organismi che nel passato siano incorsi in gravi irregolarità nella gestione delle attività assegnate.

4. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I soggetti attuatori dovranno inoltrare domanda di accesso alla procedura concorsuale conforme all'*allegato 1*, prodotta in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge.

Per i progetti che prevedano, al termine del percorso formativo, il conseguimento di una qualifica professionale, occorre che la stessa figuri, pena l'esclusione, tra quelle riconosciute dal Ministero del Lavoro o da specifiche leggi nazionali e regionali (da allegare in copia), ovvero tra le qualifiche previste nei contratti nazionali di lavoro (da allegare in copia) o contemplate nei repertori delle professioni dell'ISFOL o, infine, indicate nella "Classificazione delle professioni" dell'ISTAT – edizione 2001 (cfr. riquadro 2, "Scheda progetto" del formulario).

Alla domanda dovranno allegare pena l'esclusione:

1. una busta chiusa e sigillata, contenente la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 5, raccolta in apposito plico fascicolato, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante, "*il presente fascicolo si compone di n pagine*"; la busta dovrà contenere anche l'elenco di tutti i progetti contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto sia su supporto cartaceo conforme all'*allegato 2* che su supporto magnetico (floppy disk da 3,5"); sulla busta dovrà essere riportata la "**ragione sociale**" del soggetto attuatore e la dicitura "**Documentazione per l'ammissibilità**";
2. una busta, chiusa e sigillata, per ogni progetto presentato, contenente il formulario (*allegato 3*), in originale e quattro copie, recante, oltre all'indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto attuatore, la dicitura "**Formulario di presentazione - Avviso n.4/2005 – Misura 3.14, azione c)**", la "**denominazione del corso**" e la "**sede di svolgimento**"; la busta dovrà contenere altresì un supporto magnetico (floppy disk da 3,5") riportante il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Il formulario andrà compilato in ogni suo riquadro, ovvero apponendo la dicitura

“non pertinente” negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore. Le pagine del formulario dovranno essere numerate progressivamente e siglate dal legale rappresentante e nell'ultimo foglio utilizzato, dovrà essere riportata la dicitura ***“il presente formulario si compone di n. pagine”***.

Gli spazi predisposti nel formulario per ogni singolo riquadro non costituiscono una limitazione dell'ampiezza delle risposte, ed il proponente all'occorrenza può anche aggiungere fogli aggiuntivi, purché debitamente numerati.

Ciascun organismo attuatore potrà presentare, per ciascuna sede operativa, un numero di progetti non superiore al numero di aule o di laboratori previsti nella sede accreditata.

Si raccomanda ai soggetti presentatori di proposte formative di verificare la coerenza di quanto innanzi prescritto con la quantità di progetti già presentati o da presentare in esito ad avvisi pubblici già emanati. Resta inteso, infatti, che una volta approvate le graduatorie, si intenderanno autorizzati e finanziati i corsi corrispondenti alla capacità logistica effettiva della sede, in ordine di approvazione delle graduatorie e, naturalmente, secondo l'ordine di inserimento nella specifica graduatoria. Potrà essere eccezionalmente consentito di proporre la realizzazione di alcune attività formative nelle ore pomeridiane, se opportunamente motivate e, comunque, non riservate a minori per i quali, eventualmente, sarà necessario ottenere il consenso dei genitori alla frequenza pomeridiana.

E' consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative (personale, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate, in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale corso.

La domanda, la busta contenente la documentazione di ammissibilità e le buste con i formulari dovranno essere rinchiuse in un unico plico debitamente sigillato che dovrà riportare l'indicazione della ***“ragione sociale”*** del soggetto attuatore e la dicitura ***“POR Puglia 2000-2006, misura 3.14, azione c) - Avviso n.4/2005”***, pena l'esclusione.

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano o tramite servizio di corriere espresso, pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona industriale

70123 B A R I.

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, alle ore 13.30 del trentesimo giorno a partire da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con l'avvertenza che, nel caso in cui la data di scadenza coincida con il sabato o con un giorno festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo, alla stessa ora.

L'eventuale diverso recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione entro la data e l'ora prefissata come scadenza.

La consegna del plico sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Settore Formazione Professionale o dalla rituale documentazione predisposta dal corriere.

Le domande consegnate oltre il termine innanzi indicato, o con modalità diverse da quelle innanzi descritte, non saranno ammesse alla valutazione.

Allo scopo di attuare quanto previsto all'art.22 della L.R. n. 15/2002, i soggetti proponenti dovranno trasmettere all'Amministrazione Provinciale competente per territorio, con gli stessi termini di scadenza e le stesse modalità vigenti per la Regione, uno stralcio di ogni progetto presentato, redatto sul formulario sintetico conforme all'*allegato 3 bis* e corredato da copia della attestazione di cui al successivo paragrafo 5, lettera "i".

5. Documenti di ammissibilità

Alla domanda devono essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- a. certificazione di vigenza degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, certificazione della Camera di Commercio ecc.);
- b. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli *allegati 4 e 4 bis*, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore

dell'ente (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria), rese ai sensi dell'art.46 del DPR 445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:

- non abbiano riportato condanne penali e non sono destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- c. dichiarazione, conforme all'*allegato 5*, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale;
- d. dichiarazione, conforme all'*allegato 5 bis*, per i soggetti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale si conferma l'impegno, contrattualmente previsto, ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale, e si attesta:
- di avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - ovvero di non avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - ovvero di non essere stato destinatario di procedure di ricollocazione;
- e. dichiarazione, conforme all'*allegato 6*, sottoscritta dal legale rappresentante:
- di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
 - di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
- f. dichiarazione, conforme all'*allegato 7*, sottoscritta dal legale rappresentante con cui si impegna a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto o dei progetti presentati;
- g. dichiarazione, conforme all'*allegato 8*, sottoscritta dal legale rappresentante contenente la indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;
- h. una scheda riassuntiva, conforme all'*allegato 9*, per ogni proposta progettuale

avanzata, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale si evinca la rispondenza e la coerenza della proposta alle finalità dell'avviso n.4/2005, con riferimento allo specifico intervento proposto;

- i. una attestazione di una associazione imprenditoriale, operante nel settore di riferimento dell'attività formativa proposta, dalla quale si evinca che il corso proposto ha possibilità di un impatto positivo, in termini di occupabilità, nel mercato del lavoro locale o regionale.

6. Criteri di valutazione di ammissibilità

Saranno escluse dalla valutazione di merito le proposte che siano:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al paragrafo 3 del presente avviso;
- pervenute oltre i termini stabiliti;
- pervenute con modalità diverse da quelle descritte nel paragrafo 4 "Modalità e termini per la presentazione dei progetti";
- prive della dicitura identificativa sul plico contenente la documentazione di ammissibilità, quelli relativi alle singole proposte progettuali e, infine, sul plico che li racchiude così come indicato nel paragrafo 4;
- non corredate da tutti i documenti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo 5;
- redatte su modulistica difforme da quella allegata al presente avviso;
- riferite ad azioni diverse di cui al presente avviso;
- riferite ad interventi non rispondenti e non coerenti con le finalità della specifica azione e misura, sulla base di quanto contenuto nella scheda riassuntiva di cui al punto "h" del precedente paragrafo 5 (*allegato 9*);
- riferiti a qualifiche non incluse nella classificazione delle professioni del Ministero del Lavoro, dell'ISTAT (edizione 2001), né previste da specifiche leggi nazionali e regionali, né riferite ad un contratto nazionale di lavoro di settore, né inclusi nei repertori delle professioni dell'ISFOL.

7. Procedure per la selezione dei progetti

I progetti che avranno superato la fase di ammissibilità, valutata a cura del settore formazione professionale, verranno ammessi alla valutazione di merito, che verrà effettuata da un nucleo di valutazione, istituito presso l'Assessorato alla Formazione Professionale, composta da esperti interni, individuati tra i funzionari del Settore

Formazione Professionale dal dirigente del settore, e da esperti esterni individuati dalla Giunta Regionale tra quelli già selezionati in base a procedura di evidenza pubblica.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

Il nucleo di valutazione riceverà, da ogni singola amministrazione provinciale, una valutazione di coerenza del progetto con la programmazione territoriale, espressa sulla base del formulario stralcio (*allegato 3 bis*) trasmesso dai soggetti proponenti alle Province.

Tale valutazione dovrà avvenire, da parte delle amministrazioni provinciali, entro e non oltre quindici giorni dalla presentazione dei progetti, e sarà trasmessa redigendo il referto di cui all'*allegato 3 ter* ed assegnando un punteggio massimo di 100 punti.

Qualora le amministrazioni provinciali non esprimano, nel termine previsto di quindici giorni, il parere richiesto, ovvero non lo esprimano per tutti i progetti ad essa presentati, il punteggio massimo attribuibile, in quella provincia, dal nucleo di valutazione, sarà di 900 punti.

8. Criteri di valutazione degli interventi

Durante la valutazione di merito, saranno esclusi i progetti:

- non compresi nell'elenco dei progetti indicati nella domanda;
- con denominazione riportata nel formulario non esattamente coincidente con quella indicata nella domanda;
- compilati su modulistica difforme da quella allegata all'avviso;
- che manifestino palese incongruenza tra caratteristiche dei destinatari e contenuto dei corsi;
- che presentino incompletezza dei dati necessari per l'identificazione e la valutazione della proposta;
- che non siano rispondenti agli interventi previsti al paragrafo 2;
- che manchino del piano finanziario;
- che non comprendano il modulo, di almeno 18 ore, di informazione e di sensibilizzazione alle tematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile;
- che non comprendano il modulo, di almeno 12 ore, sulla prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- privi delle ore di stage;

- con parametro di costo ora/allievo superiore a quello previsto nel presente avviso;
- privi della convenzione in caso di attivazione di partenariati, o dell'accordo in caso di apporti specialistici (riferimento 2.26 e 2.27 del formulario di presentazione dei progetti: allegato 3).

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio complessivo derivante:

- dal punteggio assegnato dalle singole Province (max 100 punti);
- dalla somma dei punteggi analitici (max 900 punti), assegnati secondo i criteri indicati di seguito:

1.	struttura del progetto:	max 300 punti
	<ul style="list-style-type: none"> • profilo professionale previsto: definizione del ruolo, definizione delle competenze; • integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento; • coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti; • azioni preparatorie: studi, ricerche, analisi; • qualità delle attività proposte (metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc.); • selezione ed orientamento dell'utenza; • alternanza formazione/lavoro; • grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo); • integrazione sociale e culturale (attività extracurricolari, di recupero); • modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post); • caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale; • partnership attivate; 	
2.	occupabilità:	max 100 punti
	<ul style="list-style-type: none"> • referenze a supporto della scelta della qualifica; • risultati/impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali; 	
3.	coerenza con le priorità orizzontali del regolamento FSE:	max 50 punti
	<ul style="list-style-type: none"> • pari opportunità; • sviluppo locale; • società dell'informazione; 	
4.	valenza interregionale, nazionale e transnazionale del progetto:	max 50 punti
	<ul style="list-style-type: none"> • tipologia; 	

- cantierabilità;
- valore aggiunto;

5. risorse umane impegnate:	max 100 punti
<ul style="list-style-type: none">• utilizzo personale dell'ente con rapporto di lavoro subordinato;• qualità e continuità delle collaborazioni autonome;• formazione formatori, con priorità a quella da destinare al personale dipendente ed ai collaboratori autonomi già impegnati in precedenza;	
6. attivazione del partenariato sociale:	max 50 punti
<ul style="list-style-type: none">• associazionismo;• volontariato;	
7. azioni di accompagnamento:	max 100 punti
<ul style="list-style-type: none">• coerenza;• efficacia;	
8. trasferibilità dell'esperienza:	max 50 punti
<ul style="list-style-type: none">• capacità del progetto di generare buone prassi;	
9. pubblicizzazione e diffusione dei risultati:	max 50 punti
<ul style="list-style-type: none">• validità dei meccanismi individuati;	
10. economicità:	max 50 punti
<ul style="list-style-type: none">• correttezza formale;• analiticità del piano finanziario;• coerenza del piano finanziario con le azioni previste nel progetto;	

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 1000 punti.

I progetti carenti di indicazioni non essenziali, ma tali da non consentire la valutazione relativa a singoli criteri, conseguiranno zero punti in relazione a tali criteri.

Particolare apprezzamento sarà dato in sede di valutazione di merito, in termini di valenza transnazionale, ai progetti che renderanno cantierabili, all'interno di essi, gli accordi sottoscritti in materia di formazione e politiche del lavoro, nell'ambito del programma di partenariato territoriale con gli italiani all'estero attivato nel gennaio 2004.

9. Formazione delle graduatorie

Al fine di ripartire in maniera equa sull'intero territorio della regione le attività formative, sarà redatta una graduatoria per ciascuna provincia, assegnando le attività in maniera proporzionale alla popolazione residente, così come di seguito indicato:

- Bari 38,69 %
- Brindisi 09,91 %
- Foggia 17,03 %
- Lecce 19,82 %
- Taranto 14,35 %

(fonte ISTAT, Bilancio demografico nazionale 2004 diffuso il 27/06/2005).

Non saranno approvati i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

In caso di parità di punteggio ed in presenza di risorse insufficienti a finanziare tutti i corrispondenti progetti, una commissione costituita da tre funzionari del Settore Formazione Professionale, nominati dal Dirigente del Settore, procederà ad apposito sorteggio, previa informativa agli interessati del luogo, della data e dell'orario del sorteggio, e redigerà apposito il verbale delle operazioni.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Settore, con propria determinazione, approverà la graduatoria, per singola provincia, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni provincia.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce, ai sensi del comma 7 dell'art.49 della legge regionale n. 13/2000, termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro venti giorni dal ricevimento formale degli stessi.

10. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previo presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal

Legale Rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;

- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "Gestione attività di formazione professionale - Avviso n.4/2005 - Misura 3.14, azione c)", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;
- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che non dovrà avvenire oltre il novantesimo giorno dalla stipula della convenzione, salvo diversa decisione della Regione, e della data di termine dei corsi;

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 15 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto.

A norma dell' art. 23, punto 5 della L.R. n.15/2002 il soggetto attuatore non potrà subappaltare le attività affidate, ma potrà ricorrere unicamente ad "apporti specialistici preventivamente autorizzati" (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta).

A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considereranno "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario dei progetti, con la specificazione dei soggetti giuridici cui si intende affidare tale apporto, il dettaglio di tale attività ed il relativo corrispettivo finanziario,

se positivamente valutati in sede di esame di merito dei progetti.

Non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (si intende per "esperto" colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).

11. Spese ammissibili

Si riportano di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- operazioni di informazione e sensibilizzazione sul territorio;
- spese per la promozione del partenariato sociale;
- costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, amministrativo;
- collaborazioni professionale di personale non insegnante;
- viaggi e trasferte del personale;
- indennità di frequenza allievi;
- spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- affitto locali, ammortamento immobili;
- noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature;
- mobilio, materiale per ufficio;
- piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno degli Enti di F.P. *(sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori di tipo mainframe)*;
- attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- manutenzioni ordinarie / pulizia locali;
- assicurazioni obbligatorie;
- spese amministrative e generali;
- spese di fideiussione;
- spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- spese di selezione e per esami finali;
- orientamento e formazione formatori;

- spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;
- integrazione dei disabili, extracomunitari, ecc.;
- attività di integrazione sociale e culturale, extracurricolare, recupero;
- interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

12. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste all'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale, Viale Corigliano 1 – Zona industriale - Bari, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero al numero telefonico 080/5405440, dal decimo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso fino a 3 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle proposte.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

- www.regione.puglia.it

ALLEGATO 1

Fac-simile di domanda di ammissione alle procedure di selezione anno 2005

ALLA REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale
V.le Corigliano, 1 - Zona Industriale
70123 - B A R I

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'avviso n.4/2005 approvato con determinazione del dirigente del Settore Formazione Professionale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo alla misura 3.14, azione c) del complemento di programmazione del POR Puglia 2000 – 2006, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
T O T A L E				

A tal fine allega la seguente documentazione, contenuta in apposita busta chiusa e sigillata, come indicato al paragrafo 4, comma 2, punto 1 dell'avviso.
(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Allega, altresì, n.....buste (chiuse e sigillate), una per ogni progetto presentato, contenenti la documentazione di cui al paragrafo 4, comma 2, punto 2 dell'avviso.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

In caso di più edizioni dello stesso progetto, nella stessa o in diversa sede, la denominazione del progetto va ripetuta tante volte (con indicazione della sede e dell'importo) quante sono le edizioni previste e, per ciascuna di esse, va presentata una busta contenente il formulario di cui all' allegato 3, in originale e quattro copie.

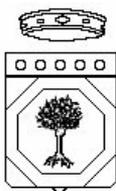
Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

ALLEGATO 2

*Elenco dettagliato dei progetti presentati
(da inserire, unitamente al floppy-disk, nella busta con la documentazione di ammissibilità)*

ALLEGATO 3

Formulario di presentazione dei progetti



REGIONE PUGLIA

*Assessorato al Lavoro, Cooperazione
e Formazione Professionale
Settore formazione professionale
Via Corigliano, 1 – Zona Industriale – Bari*

Formulario per la presentazione di progetti per l'attività formativa Avviso n. 4/2005

Denominazione corso: *(indicare esattamente la qualifica da acquisire, o la natura della specializzazione, del perfezionamento, o la materia dell'aggiornamento, ecc.)*

Misura	3.14	Azione	c)
Soggetto attuatore			
Sede di svolgimento <i>(indirizzo)</i>			
CAP	Città	Provincia	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: 34/_____/FP data _____

Codice n. P O R 0 5 0 3 14 c

codice univoco del progetto

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Sede Legale: indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione corso			
2.2	Tipologia (sezione obbligatoria per i corsi di qualifica)	<input type="checkbox"/> Classificazione professioni Ministero Lavoro	Codice:	
		<input type="checkbox"/> Classificazione professioni ISTAT	Codice:	
		<input type="checkbox"/> Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:	
		<input type="checkbox"/> Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:	
		<input type="checkbox"/> Profilo professionale contemplato nei Repertori delle professioni dell'ISFOL	Codice:	
2.3	Certificazione	<input type="checkbox"/> attestato di qualifica		
		<input type="checkbox"/> attestato di specializzazione		
		<input type="checkbox"/> attestato di perfezionamento		
		<input type="checkbox"/> attestato di frequenza (aggiornamento, preformazione, etc.)		
		<input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>)		

2.4 Svolgimento del corso	
Mattina <input type="checkbox"/>	Pomeriggio <input type="checkbox"/>
Motivazione della attuazione pomeridiana del corso:	

2.5 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	

2.6 Destinatari		
Numero	di cui donne	
Caratteristiche <i>(Indicare la classe di età, il livello di istruzione, la situazione occupazionale, ecc.)</i>		
È necessaria la conoscenza di una o più lingue straniere? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì, quale		
È necessaria la conoscenza dell'informatica? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì		

2.7 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento pubblicata sul BUR Puglia n. 46 suppl. del 15/04/2004.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e/o FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
2		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
3		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
4		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
5		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
6		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
7		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

2.10 Settore su cui incide l'intervento:

Codice	Descrizione
1	Agricoltura, Caccia, Silvicoltura, Zootecnia
2	Pesca, Piscicoltura, Attività marinare
3	Estrazione minerali
4a	Industria alimentare delle bevande e del tabacco
4b	Industria tessile
4c	Industria del cuoio
4d	Industria del legno
4e	Industria della carta, della stampa e dell'editoria
4f	Industria chimica
4g	Industria della gomma e delle materie plastiche
4h	Industria dei prodotti non metallici
4i	Industria dei prodotti metallici
4l	Industria delle macchine e apparecchi meccanici
4m	Industria elettrica, elettronica ed ottica
4n	Industria dei trasporti
4o	Altre industrie
5	Artigianato
6	Ambiente, acqua ed energia
7	Costruzioni
8	Commercio
9	Turismo e attività alberghiere
10	Beni culturali
11	Trasporti e comunicazioni
12	Servizi finanziari, bancari e assicurativi
13	Attività professionali e imprenditoriali
14	Informatica e attività connesse
15	Ricerca e sviluppo, scienza e tecnologia
16	Servizio socio-educativi
17	Attività ricreative, culturali e sportive
18	Servizi vari

2.11 Settore su cui incide l'intervento:**2.11.1** *Lista settori da Ateco 1991*

Codice	Descrizione
01	Agricoltura, caccia e relativi servizi
02	Silvicoltura e utilizzazione di aree forestali e servizi connessi
05	Pesca, piscicoltura e servizi connessi
10	Estrazione di carbon fossile e lignite; estrazione di torba
11	Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale; servizi connessi all'estrazione di petrolio e di gas naturale, esclusa la prospezione
12	Estrazione di minerali di uranio e torio
13	Estrazioni di minerali metalliferi
14	Altre industrie estrattive
15	Industrie alimentari e delle bevande
16	Industria del tabacco
17	Industrie tessili
18	Confezione di articoli di vestiario; preparazione e tintura di pellicce
19	Preparazione e concia del cuoio; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, articoli da coreggiaio, selleria e calzature
20	Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli di paglia e materiali da intreccio
21	Fabbricazione della pasta-carta, della carta e dei prodotti di carta
22	Editoria, stampa e riproduzione di supporti registrati
23	Fabbricazione di coke, raffineria di petrolio, trattamento dei combustibili nucleari
24	Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche e artificiali
25	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
26	Fabbricazione di prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
27	Produzione di metalli e loro leghe
28	Fabbricazione e lavorazione di prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti
29	Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici, compresi l'installazione, il montaggio, la riparazione e la manutenzione
30	Fabbricazione di macchine per ufficio, di elaboratori e sistemi informatici
31A	Fabbricazione di fili e cavi isolati
31B	Fabbricazione di macchine ed apparecchi elettrici n.c.a. esclusi fili e cavi isolati
32	Fabbricazione di apparecchi radio televisivi e di apparecchiature per le comunicazioni
33	Fabbricazione di apparecchi medicali, di apparecchi di precisione, di strumenti ottici e di orologi
34	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
35	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
36	Fabbricazione di mobili ; altre industrie manifatturiere
37	Recupero e preparazione per il riciclaggio
40	Produzione di energia elettrica, di gas, di vapore e acqua calda
41	raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua

Lista settori da Ateco 1991

Codice	Descrizione
45	Costruzioni
50	Commercio, manutenzione e riparazione di autoveicoli e motocicli; vendita al dettaglio di carburante per autotrazione
51	Commercio all'ingrosso e intermediari del commercio, autoveicoli e motocicli esclusi
52	Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli; riparazione di beni personali e per la casa
55	Alberghi e ristoranti
60	Trasporti terrestri; trasporti mediante condotte
61	Trasporti marittimi e per vie d'acqua
62	Trasporti aerei
63	Attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio
64A	Attività postali e di corriere
64B	Telecomunicazioni
65	Intermediazione monetaria e finanziaria (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)
66	Assicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie
67	Attività ausiliarie dell'intermediazione finanziarie
70	Attività immobiliari
71A	Noleggio di macchinari e attrezzature per ufficio, inclusi gli elaboratori
71B	Noleggio di macchinari e attrezzature senza operatore e di beni per uso personale e domestico esclusi macchinari e attrezzature per ufficio
72	Informatica e attività connessa
73	Ricerca e sviluppo
74	Altre attività professionali ed imprenditoriali
75	Pubblica amministrazione e difesa; assicurazione sociale obbligatoria
80	Istruzione
85	Sanità e altri servizi sociali
90	Smaltimento dei rifiuti solidi, delle acque di scarico e simili
91	Attività di organizzazioni associative n.c.a.
92	Attività ricreative, culturali e sportive
93	Altre attività dei servizi
95	Servizi domestici presso famiglie e convivenze
99	Organizzazioni ed organismi extra territoriali

2.11.2 Lista settori Codice Orfeo

Codice	SETTORE (primi due digit)	SUB- SETTORE (ultimi due digit)
0101	Agricoltura:	Conduzione Amministrazione Commercializzazione
0102	Agricoltura	Zootecnia
0103	Agricoltura:	Coltivazione Irrigazione Concimazione Fitopatologia
0104	Agricoltura	Colture Cerealicole
0105	Agricoltura:	Colture Foraggere Erbacee Arboree
0106	Agricoltura	Colture Forestali
0107	Agricoltura:	Floricoltura Giardinaggio Manutenzione Verde Pubblico
0108	Agricoltura	Frutticoltura
0109	Agricoltura:	Orticoltura
0110	Agricoltura	Olivicoltura
0111	Agricoltura:	Viticoltura Enologica
0112	Agricoltura	Colture Protette
0113	Agricoltura:	Coltivazione Plurime, Coltivazione e Allevamento
0114	Agricoltura:	Meccanizzazione Agricola e Forestale
0115	Agricoltura	Agriturismo
0116	Agricoltura:	Varie
0201	Pesca e Acquacoltura	
0301	Industria Estrattiva	
0401	Minerali non Metalliferi	Lavorazione Marmo
0402	Minerali non Metalliferi	Ceramica industriale
0501	Meccanica metallurgia	Ingegnerizzazione
0502	Meccanica metallurgia	Disegno meccanico
0503	Meccanica metallurgia	Macchine utensili
0504	Meccanica metallurgia	Macchine a controllo automatico robotica
0505	Meccanica metallurgia	Lavorazione al banco
0506	Meccanica metallurgia	Impiantistica, tubistica, termoidraulica
0507	Meccanica metallurgia	Carpenteria saldatura
0508	Meccanica metallurgia	Controlli e manutenzione
0509	Meccanica metallurgia	Motoristi, carrozzieri
0510	Meccanica metallurgia	Qualifiche di base e riqualifiche
0511	Meccanica metallurgia	Cantieristica navale
0512	Meccanica metallurgia	Varie
0601	Elettricit� elettronica	Elettricit�, Elettronica generale
0602	Elettricit� elettronica	Impiantistica, riparatori manutentori elettrici
0603	Elettricit� elettronica	Elettromeccanica
0604	Elettricit� elettronica	Applicazioni elettroniche
0605	Elettricit� elettronica	Radio TV, telematica, telecomunicazioni
0606	Elettricit� elettronica	Elettrauto
0701	Chimica	Chimica analitica
0702	Chimica	Chimica industriale e biologica
0801	Edilizia	Rilevazione, disegno, progettazione
0802	Edilizia	Conduzione tecnico amministrativo e cantieri
0803	Edilizia	Muratori, scalpellini

Lista settori Codice Orfeo

Codice	SETTORE (primi due digit)	SUB- SETTORE (ultimi due digit)
0804	Edilizia	Carpenteria
0805	Edilizia	Verniciatura
0806	Edilizia	Manutenzione, recupero edilizio
0807	Edilizia	Varie
0901	Legno mobili arredamento	Conduzione aziendale
0902	Legno mobili arredamento	Falegnameria ebanisteria
0903	Legno mobili arredamento	Mobili
0904	Legno mobili arredamento	Arredamento
0905	Legno mobili arredamento	Tappezzeria
0906	Legno mobili arredamento	Varie
1001	Trasporti	Servizi di spedizione e trasporti
1002	Trasporti	Trasporti terrestri
1003	Trasporti	Trasporti navali
1004	Trasporti	Varie
1101	Grafica, fotografia, cartotecnica	Poligrafia
1102	Grafica, fotografia, cartotecnica	Fotografia
1103	Grafica, fotografia, cartotecnica	Produzione carta, cartotecnica
1201	Artigianato artistico	Lavorazioni metalli
1202	Artigianato artistico	Lavorazioni marmo, pietra , ceramica
1203	Artigianato artistico	Lavorazione legno
1204	Artigianato artistico	Lavorazione paglia, vimini
1205	Artigianato artistico	Oreficeria, argenteria
1206	Artigianato artistico	Lavorazione tessuti, ricamo
1207	Artigianato artistico	Lavorazione vetro
1208	Artigianato artistico	Lavorazione strumenti musicali
1209	Artigianato artistico	Decorazione
1210	Artigianato artistico	Manutenzione e restauro
1211	Artigianato artistico	Varie
1301	Industria alimentare	Lavorazione prodotti agricoli
1302	Industria alimentare	Lavorazione prodotti lattiero caseari
1303	Industria alimentare	Lavorazioni conserve alimentari
1304	Industria alimentare	Lavorazione prodotti dolciari, lavorazione pastaria
1305	Industria alimentare	Lavorazione carni
1306	Industria alimentare	Varie
1401	Industria tessile	Tessitura, filatura, tintoria
1501	Industria abbigliamento pelli	Stilismo, modellismo, indossatori
1502	Industria abbigliamento pelli	Confezione tessuti
1503	Industria abbigliamento pelli	Maglieria
1504	Industria abbigliamento pelli	Pellicceria, pelletteria
1505	Industria abbigliamento pelli	Calzature, pelletteria
1506	Industria abbigliamento pelli	Varie
1601	Acconciatura estetica	Acconciatura femminile
1602	Acconciatura estetica	Acconciatura maschile

Lista settori Codice Orfeo

Codice	SETTORE (primi due digit)	SUB- SETTORE (ultimi due digit)
1603	Acconciatura estetica	Estetica, massaggio
1604	Acconciatura estetica	Manicure, pedicure
1605	Acconciatura estetica	Varie
1701	Turismo	Agenzia e uffici turistici
1702	Turismo	Accompagnatori, animatori
1703	Turismo	Varie
1801	Spettacolo, sport e mass media	Attività artistiche
1802	Spettacolo, sport e mass media	Operatori mass media
1803	Spettacolo, sport e mass media	Attività sportive e ludiche
1901	Lavori d'ufficio	Conduzione aziendale
1902	Lavori d'ufficio	Conduzione amministrativa commerciale
1903	Lavori d'ufficio	Gestione commerciale, gestione magazzino
1904	Lavori d'ufficio	Gestione amministrazione personale
1905	Lavori d'ufficio	Segreteria addetti ufficio
1906	Lavori d'ufficio	Office automation
1907	Lavori d'ufficio	Varie
2001	Cooperazione	Conduzione cooperative
2101	Industrie alberghiera e ristorazione	Amministrazione
2102	Industrie alberghiera e ristorazione	Ricezione
2103	Industrie alberghiera e ristorazione	Sala e bar
2104	Industrie alberghiera e ristorazione	Cucine e ristorazione
2105	Industrie alberghiera e ristorazione	Servizi
2106	Industrie alberghiera e ristorazione	Varie
2201	Credito e assicurazioni	
2301	Attività promozionali e pubblicità	Marketing
2302	Attività promozionali e pubblicità	Fiere e congressi
2303	Attività promozionali e pubblicità	Grafica pubblicitaria
2304	Attività promozionali e pubblicità	Vetrinista
2305	Attività promozionali e pubblicità	Varie
2401	Distribuzione commerciale	Abilitazione commerciale
2402	Distribuzione commerciale	Agenti, rappresentanti
2403	Distribuzione commerciale	Punti vendita
2404	Distribuzione commerciale	Varie
2501	Ecologia e ambiente	
2601	Informatica	Informatica generale e di base, introduzione informatica
2602	Informatica	Informatica e organizzazione
2603	Informatica	Aree tecnologica e applicazione
2604	Informatica	Analisti programmatori, operatori generici
2605	Informatica	Varie
2701	Beni culturali	
2801	Servizi socio educativi	Servizi sociali e sanitari
2802	Servizi socio educativi	Servizi educativi
9099	Varie	

2.12 Descrizione dell'azione:

(Descrivere sinteticamente l'azione proposta)

2.13 Finalità e motivazioni dell'intervento:

(Indicare le finalità del corso, specificando in particolare i risultati e gli effetti attesi in termini di COMPETENZE professionali e/o di sbocchi OCCUPAZIONALI)

2.14 Analisi dei fabbisogni formativi e previsioni di impatto occupazionale:

(Specificare le modalità e le fonti informative che hanno consentito la conoscenza della esigenza di cui sopra e con quali specifici strumenti, indagini e studi, qualora siano stati attivati, si è arrivati a quantificare e/o qualificare la domanda formativa che giustifica l'intervento proposto)

2.16 a) Articolazione sintetica del percorso formativo*L'intervento prevede:*

Azioni	Ore
Orientamento	
Formazione	
Visite guidate	
Stage	
Altra azione (<i>indicare:</i>)	
Totale percorso curriculare	

2.16 b) Azioni di accompagnamento e/o di supporto*L'intervento prevede:*

Azioni	Ore
Attività extracurricolari e di recupero	
Formazione formatori	
Altra azione (<i>indicare:</i>)	
Totale azioni di accompagnamento e/o di supporto	

2.17 Ripartizione teoria/pratica/stage

Ore di teoria		Ore di pratica		Ore di stage		Ore totali	
---------------	--	----------------	--	--------------	--	------------	--

2.18 Struttura del programma formativo

(Illustrare la struttura dell'intervento, evidenziando anche la ripartizione fra teoria, pratica e stages. Compilare gli schemi che seguono a seconda che la struttura sia per tematiche o modulare)

Struttura tematica

Materie	Sintesi dei contenuti	Tipo di formazione	Durata (ore)
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
		<input type="checkbox"/> visite guidate	
		<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
		<input type="checkbox"/> altro	
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
		<input type="checkbox"/> visite guidate	
		<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
		<input type="checkbox"/> altro	
		<input type="checkbox"/> formazione in aula	
		<input type="checkbox"/> esercitazioni pratiche	
		<input type="checkbox"/> visite guidate	
		<input type="checkbox"/> formazione a distanza	
		<input type="checkbox"/> tirocinio/stage	
		<input type="checkbox"/> altro	

2.19 Formazione formatori

(Indicare i contenuti della formazione congiunta e la durata in ore)

2.20 Ricerca

(Descrivere, se previste, le ricerche a sostegno dell'intervento)

2.21 Pubblicizzazione e informazione

(Specificare le azioni previste)

2.22 Selezione

La selezione degli utenti avverrà attraverso:

valutazione delle domande sulla base dei requisiti di accesso

somministrazione test attitudinali e/o questionari

colloquio

altro (*specificare*)

2.23 Orientamento

(Descrivere, se previsti, gli interventi di orientamento e di diagnosi delle competenze)

2.24 Modalità didattiche

(Indicare le caratteristiche salienti, le idee guida e la caratterizzazione della metodologia didattica prevista)

2.25 Pari opportunità

(Descrivere, se previste, le azioni positive in favore della pari opportunità formativa tra uomo e donna)

2.26 Partnership:
 L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti Si No
Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione, il costo

Partner / natura giuridica	Settore o ambito attività	Contenuti della collaborazione	Costo
Totale			

La collaborazione va dimostrata obbligatoriamente con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, nella quale vengono indicati oggetto, modalità e costi della collaborazione.

2.27 Apporti specialistici:
 L'attuatore richiederà apporti specialistici da parte di altri soggetti Si No
Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico, il costo.

Partner / natura giuridica	Settore di attività e specifica qualificazione	Contenuti dell'apporto	Costo
Totale			

L'apporto va dimostrato obbligatoriamente con accordo o intesa sottoscritta tra le parti, in cui vengono indicati oggetto, modalità e costi dell'apporto specialistico.

2.28 Stage

(Indicare, per ciascuno stage, obiettivi formativi e modalità di svolgimento, forme di tutoring, tipologia di aziende o enti che ospiteranno gli utenti, durata in giorni e ore)

2.29 Monitoraggio e valutazione interna

(Indicare criteri, metodi e strumenti per effettuare il monitoraggio interno dell'intervento e la valutazione di fine percorso)

2.30 Accompagnamento

(Descrivere, se previsti, gli interventi di accompagnamento)

2.31 Diffusione dei risultati

(Specificare le azioni previste)

3.	ANALISI DEI COSTI			
A	<u>DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE</u>		Parziale	Totale
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno			
	Ore codocenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzioni ed oneri personale codocente interno			
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni			
	Numero tutor			
	Ore medie di impiego per tutor			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri tutor interni			
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni			
	Numero tutor			
	Ore medie di impiego per tutor			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali tutor esterni			
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Tot. retribuz. ed oneri pers. interno di coordinamento e direzione			
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione			
	Ore impiego			
	Costo medio orario			
	Totale collaboraz. prof.li esterne di coordinamento e direzione			
a.9	Retribuzione ed oneri personale interno per le funzioni strategiche			
	Analisi	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Valutazione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Orientamento	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Promozione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Sistema qualità	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Totale retribuzione ed oneri pers. int. per le funzioni strategiche			

a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche			
	Analisi	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Valutazione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Orientamento	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Promozione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Sistema qualità	Ore impiego		
	Costo medio orario			
	Totale			
	Totale collaboraz. prof.li esterne per le funzioni strategiche			
a.11	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
		Giorni complessivi		
		Costo medio giornaliero		
	Totale spese viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)				

B	ALLIEVI		Parziale	Totale
b.1	Indennità di frequenza			
		Ore complessive di presenza previste		
		Indennità oraria		
		Totale indennità di frequenza		
b.2	Indumenti protettivi			
b.3	Assicurazioni obbligatorie			
b.4	SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO ALLIEVI			
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri			
		Numero complessivo viaggi giornalieri		
		Costo medio per viaggio		
		Totale spese per viaggi giornalieri		
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni			
		Numero complessivo viaggi per corsi esterni		
		Costo medio per viaggio		
		Totale spese di viaggio per corsi esterni		
b.4.3	Vitto			
		Giorni complessivi		
		Costo medio giornaliero		
		Totale vitto		
b.4.4	Alloggio			
		Giorni complessivi		
		Costo medio giornaliero		
		Totale alloggio		
	TOTALE SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO ALLIEVI			
b.5	Stage			
b.5.1	Stage in regione			
		Numero allievi		
		Numero ore		
		Costo orario		
		Totale stage in regione		

b.5.2	Stage fuori regione			
		Numero allievi		
		Numero ore		
		Costo orario		
		Totale stage fuori regione		
	Totale stage			
TOTALE SPESE ALLIEVI (B)				

C	FUNZIONAMENTO E GESTIONE		Parziale	Totale
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE			
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche			
	Totale affitto attrezzature didattiche			
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche			
	Totale ammortamento attrezzature didattiche			
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
	Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche			
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE			
c.2	MATERIALE DI CONSUMO			
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni			
	Totale materiale di consumo per esercitazioni			
c.2.2	Materiale didattico individuale			
	Numero allievi			
	Costo medio unitario			
	Totale materiale didattico individuale			
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO			
c.3	PERSONALE NON DOCENTE			
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno			
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente esterno			
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. non docente			
	TOTALE PERSONALE NON DOCENTE			
c.4	IMMOBILI			
c.4.1	Affitto locali			
	Totale affitto locali			
c.4.2	Ammortamento locali			
	Totale ammortamento locali			
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali			
	Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali			
	TOTALE IMMOBILI			
c.5	AMMINISTRAZIONE			
c.5.1	Assicurazioni			
	Totale assicurazioni			
c.5.2	Illuminazione e forza motrice			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale illuminazione e forza motrice			

c.5.3	Riscaldamento e condizionamento			
	Giorni di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale riscaldamento e condizionamento			
c.5.4	Spese telefoniche			
	Totale spese telefoniche			
c.5.5	Spese postali			
	Totale spese postali			
c.5.6	Cancelleria e stampati			
	Totale cancelleria e stampati			
c.5.7	Altre spese			
	a) uffici di coordinamento			
	b) equipe socio-psico-pedagogica			
	c) fideiussione			
	d) collegamenti telematici			
	e)varie di gestione			
	f).....			
Totale altre spese				
TOTALE AMMINISTRAZIONE				
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE (C)				

D	<u>ALTRE SPESE</u>		Parziale	Totale
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.1.1	Spese per la progettazione dell'intervento formativo			
	Ore progettazione			
	Costo medio orario			
	Totale spese progettazione			
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD			
	Giornate di impegno			
	Costo per giornata			
	Totale spese elaborazione testi			
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi			
	Affissioni			
	Inserzioni su stampa			
	Spot radiotelevisivi			
	Altro (<i>specificare</i>)			
Totale spese pubblicizzazione				
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale			
	Ore medie di impiego			
	Costo medio orario			
	Totale spese per colloqui e selezione iniziale			
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche			
	Giornate di impiego			
	Costo per giornata			
	Totale spesa per analisi, studi e ricerche			
TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO				
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI			
d.2.1	Esami e colloqui			
	N° addetti			
	Ore medie di impiego per addetto			
	Costo medio orario			
	Totale costo			
d.2.2	Gettone di presenza			
	Totale gettoni			

d.2.3	Indennità di missioni			
	Totale indennità di missioni			
	TOTALE SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI			
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA			
d.3.1	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale			
	Giornate di impiego			
	Costo per giornata			
	Totale costo			
d.3.2	Monitoraggio e valutazione finale			
	Giornate di impiego			
	Costo per giornata			
	Totale costo			
d.3.3	Pubblicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi			
	TOTALE SPESE DI NATURA DIVERSA			
	TOTALE ALTRE SPESE (D)			

E	<u>FORMAZIONE FORMATORI</u>		Parziale	Totale
e.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno			
e.2	Collaborazioni professionali docenti esterni			
	Ore docenza			
	Costo medio orario			
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni			
	TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)			

F	RIASSUNTO DEI COSTI	TOTALE	%
F.1	TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)		%
F.2	TOTALE SPESE ALLIEVI (B)		%
F.3	TOTALE SPESE DI FINANZIAMENTO E GESTIONE (C)		%
F.4	TOTALE ALTRE SPESE (D)		%
F.5	TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)		%
TOTALE COSTO DEL PROGETTO			100 %
COSTO ORARIO PER ALLIEVO: (Costo totale / numero allievi / ore totali)			

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)
Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

ALLEGATO 3 bis

(formulario sintetico da inviare all'amministrazione provinciale)

ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

di _____

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'avviso n.4/2005 approvato con determinazione del dirigente del Settore Formazione Professionale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo alla misura 3.14, azione c) del complemento di programmazione del POR Puglia 2000 – 2006, chiede che vengano sottoposte a valutazione le proposte progettuali di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
T O T A L E				

A tal fine allega la seguente documentazione:

- formulario sintetico
- attestazione di una associazione imprenditoriale, operante nel settore di riferimento dell'attività formativa proposta, dalla quale si evinca che l'iniziativa formativa ha possibilità di un impatto positivo, in termini di occupabilità, nel mercato del lavoro locale o regionale.

Data _____

Il legale rappresentante (**timbro**)_____
(firma per esteso e leggibile)

In caso di più edizioni dello stesso progetto, nella stessa o in diversa sede, della stessa provincia, la denominazione del progetto va ripetuta tante volte (con indicazione della sede e dell'importo) quante sono le edizioni previste.

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Sede Legale: indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione corso			
2.2	Tipologia (sezione obbligatoria per i corsi di qualifica)	<input type="checkbox"/> Classificazione professioni Ministero Lavoro	Codice:	
		<input type="checkbox"/> Classificazione professioni ISTAT	Codice:	
		<input type="checkbox"/> Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:	
		<input type="checkbox"/> Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:	
		<input type="checkbox"/> Profilo professionale contemplato nei Repertori delle professioni dell'ISFOL	Codice:	
2.3	Certificazione	<input type="checkbox"/> attestato di qualifica		
		<input type="checkbox"/> attestato di specializzazione		
		<input type="checkbox"/> attestato di perfezionamento		
		<input type="checkbox"/> attestato di frequenza (aggiornamento, preformazione, etc.)		
		<input type="checkbox"/> altro (<i>specificare</i>)		

2.4 Svolgimento del corso			
Mattina	<input type="checkbox"/>	Pomeriggio	<input type="checkbox"/>
Motivazione della attuazione pomeridiana del corso:			

2.5 Durata	
Durata complessiva dell'intervento in ore	

2.6 Destinatari	
Numero	di cui donne
Caratteristiche (Indicare la classe di età, il livello di istruzione, la situazione occupazionale, ecc.)	
È necessaria la conoscenza di una o più lingue straniere? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì, quale	
È necessaria la conoscenza dell'informatica? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì	

2.7 Esiti occupazionali

(Indicare, se già individuate, le aziende interessate per l'inserimento lavorativo degli utenti, precisando il numero di addetti da collocare; **allegare documentazione attestante l'impegno all'assunzione da parte delle aziende**)

Azienda	Sede	Settore di attività	Unità da inserire
Totale			

2.8 Descrizione dell'azione:

(Descrivere sinteticamente l'azione proposta)

2.9 Finalità e motivazioni dell'intervento:

(Indicare le finalità del corso, specificando in particolare i risultati e gli effetti attesi in termini di COMPETENZE professionali e/o di sbocchi OCCUPAZIONALI)

2.10 Analisi dei fabbisogni formativi e previsioni di impatto occupazionale:

(Specificare le modalità e le fonti informative che hanno consentito la conoscenza della esigenza di cui sopra e con quali specifici strumenti, indagini e studi, qualora siano stati attivati, si è arrivati a quantificare e/o qualificare la domanda formativa che giustifica l'intervento proposto)

2.11 Profilo professionale di riferimento

- Descrizione del ruolo e dei compiti:
(tipo di ruolo, compiti principali, ambito di lavoro possibile, tipo di responsabilità, condizioni di lavoro vincolanti ecc.; per la formazione al lavoro, questa sezione può corrispondere al profilo di qualifica)

- Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti:

Sapere (*conoscenze*)

Saper fare (*capacità e abilità operative*)

Saper essere (*capacità e abilità comportamentali e attitudinali*)

ALLEGATO 3 ter

(Referto punteggi redatto dall'amministrazione provinciale)

Amministrazione Provinciale di _____**Assessorato alla Formazione Professionale**

Mis. 3.14 - "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro"
**Azione c - "Rafforzamento e qualificazione dell'offerta di servizi attraverso la
 formazione di nuove figure professionali per favorire le donne lavoratrici"**

Avviso n. 4/2005

REFERTO

Soggetto attuatore			
Sede del corso			
CAP	Città	Provincia	
Tel	Fax	Posta elettronica	
Denominazione corso			
Svolgimento del corso			
Mattina	[]	Pomeriggio	[]
Durata			
Durata complessiva dell'intervento in ore:			
Destinatari			
Numero:		di cui donne:	
			Punti
PUNTEGGIO ASSEGNATO (max 100 punti)			

Note:

Data, _____

_____ (timbro e firma)

ALLEGATO 4

(paragrafo 5), lettera b) dell'avviso pubblico)

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U..

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

ALLEGATO 4 bis

(paragrafo 5), lettera b) dell'avviso pubblico)

Allegato 4 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di componente del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

ALLEGATO 5

(paragrafo 5, lettera c), dell'avviso pubblico)

Allegato 5

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

D I C H I A R A**che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza,****ed in particolare** _____ (specificare quale)_____
(luogo e data)_____
(firma)

ALLEGATO 5 bis

(paragrafo 5, lettera d), dell'avviso pubblico)

Allegato 5 bis

DICHIARAZIONE

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

D I C H I A R A

- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale, conferma l'impegno contrattualmente previsto ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;

- che l'ente in passato:
 - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;**
 - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;**
 - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.**

*(barrare con una croce)*_____
(luogo e data)_____
(firma)

ALLEGATO 6

(paragrafo 5, lettera e), dell'avviso pubblico)

*Allegato 6***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

D I C H I A R A*(barrare con una croce)*

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.**

(luogo e data)_____
(firma)

ALLEGATO 7

(paragrafo 5, lettera f), dell'avviso pubblico)

*Allegato 7***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

D I C H I A R A

di impegnarsi a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)_____
(firma)

ALLEGATO 8

(paragrafo 5, lettera g), dell'avviso pubblico)

*Allegato 8***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

D I C H I A R A**che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali ha le seguenti generalità:**_____

_____**e riveste la seguente posizione giuridica:**_____

(luogo e data)_____
(firma)

ALLEGATO 9

(paragrafo 5, lettera h), dell'avviso pubblico)

Scheda sintetica

(Da inserire nella busta con la documentazione di ammissibilità)

*Allegato 9***Avviso pubblico n.4/2005**

ENTE _____

SEDE OPERATIVA _____

SCHEMA SINTETICA*(Paragrafo 5, lettera h) dell' avviso)***PROGETTO :**

N°	DENOMINAZIONE:
----	----------------

(Riportare il numero progressivo indicato nella domanda e la denominazione del progetto esattamente come indicata nella domanda e nel formulario)

Durata in ore dell' intervento : _____ di cui stage : _____

Caratteristiche dell' intervento proposto:*(Breve descrizione da cui si evinca la rispondenza e la coerenza dell' intervento proposto con le finalità dell'avviso così come descritte al paragrafo 2 dell' avviso)*

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

**L'anno 2005 addì 4 del mese di agosto in Bari,
presso il Settore Formazione Professionale,**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.Lgs. n°29 / 93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n° 7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 3261 / 98;

VISTE le direttive agli uffici impartite del Presidente della Giunta Regionale con la nota n° 01 / 007689 / 1 - 5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art.5, comma 1 della già richiamata L.R. n° 7 / 97;

VISTA la relazione di seguito riportata:

La legge regionale n.13/2000 "Procedure di attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000-2006" disciplina la realizzazione del complesso delle attività programmate e cofinanziate con fondi comunitari.

Tale legge, all'art.49 "Procedure di selezione dei progetti di formazione e inserimento lavorativo", dispone che l'assegnazione degli interventi di FSE programmati con il POR ed il Complemento di programmazione avvenga mediante procedura di selezione delle proposte progettuali presentate a seguito di chiamata per avviso pubblico.

Con il presente provvedimento si intende, dunque, approvare l'avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000/2006, complemento di programmazione, asse III, mis. 3.14 - "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro" Azione c) - "Rafforzamento e qualificazione dell'offerta di servizi attraverso la formazione di nuove

figure professionali per favorire le donne lavoratrici", allegato al presente atto sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale.

Il finanziamento complessivamente disponibile per l'azione c) della misura 3.14 è pari a euro 8.467.680,00.

Il finanziamento dell'azione, una volta approvata, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di euro 10,33 per ora/allievo.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65% a carico del F.S.E.
- 24,5% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10,5% a carico del bilancio regionale.

L'intera operazione è descritta nell'allegato schema di "Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività formative cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia - POR Puglia 2000/2006 - Complemento di programmazione - Asse III Risorse Umane - Misura 3.14 - "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro" - Azione c) - "Rafforzamento e qualificazione dell'offerta di servizi attraverso la formazione di nuove figure professionali per favorire le donne lavoratrici" - Avviso n.4/2005", allegato sub lettera "A" al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI
ALLA L.R.28/01**

Alla copertura finanziaria degli oneri di cui al presente avviso si provvede mediante le risorse finanziarie rivenienti dai fondi della competenza 2005 relativamente ai capitoli 1093314 e 1095314 della misura 3.14, azione c) del POR Puglia, per complessivi euro 8.467.680,00.

Al relativo impegno di spesa si provvederà con separato atto, al momento dell'approvazione della graduatoria.

DETERMINA

- di approvare l'"Avviso pubblico per la presentazione dei progetti per attività formative cofinan-

ziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia – POR Puglia 2000/2006 – Complemento di programmazione – Asse III Risorse Umane - Misura 3.14 - “Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro” - Azione c) - “Rafforzamento e qualificazione dell’offerta di servizi attraverso la formazione di nuove figure professionali per favorire le donne lavoratrici” - Avviso n.4/2005”, allegato al presente atto, sub lettera “A”, quale parte integrante e sostanziale, composto da n. 69 facciate, numerate da 1 a 69;

- di dare atto che alla copertura finanziaria degli oneri di cui al presente avviso si provvede mediante le risorse finanziarie rivenienti dai fondi della competenza 2005 relativamente ai capitoli 1093314 e 1095314 della misura 3.14, azione c) del POR Puglia, per complessivi euro 8.467.680,00;
- di dare atto che al relativo impegno di spesa si provvederà con separato atto, al momento dell’approvazione della graduatoria;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore formazione professionale, ai sensi dell’art.6, della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n.3 pagine numerate da 1 a 3 e dall’allegato “A”, composto da n.69 pagine numerate da 1 a 69,

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art.6, comma 5 della L.R.n° 7/97, mediante pubblicazione nell’Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n° 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell’art.6, comma 5 della L.R. n° 7/ 97, ed in copia all’ Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Settore
Volpe

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori Centri territoriali per l’impiego.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ai sensi dell’art. 29 della Legge n. 109 dell’11 febbraio 1994.

RENDE NOTO

Che è stato aggiudicato l’appalto dei lavori di cui in oggetto a seguito di incanto pubblico esperimento in data 28 gennaio 2005 mediante invio delle offerte per posta a norma del R.D. n. 2339 del 20.12.1937, e con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell’art. 21 comma 1 lett. c) della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed art. 90 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554;

- Importo a base d’asta: **Euro 731.220,20**
- A.T.I. Aggiudicataria: **FLLI RUSSO INFISSI S.n.c. + COSTRUZIONI CARAFA S.r.l. + GRAVILI ANTONIO - NARDO’ (LE);**
- Ribasso offerto: 22,564%;

- Ufficio Direzione Lavori:

- Direzione Lavori - Coordinatore Sicurezza D.Lgs. 494/96: **Ing. Alfredo Bonatesta;**
- Direttore Operativo: **Ing. Roberto Imperiale Podo, Arch. Roberto Corvino, Ing. Antonio Prete Ing. Luigi Perrone e Arch. Daniela Colazzo.**

Lecce, li 25 agosto 2005

D’ordine del Segretario Generale
Il Funzionario
Salvatore Calò

COMUNE DI ALEZIO (Lecce)

Avviso di gara appalto servizio mensa scolastica.

IMPORTO A BASE D'ASTA Euro 3,60 a pasto oltre IVA.

Si rende noto che con Determinazione N. 299/2005 Reg. Gen.le di Segreteria è stata indetta asta pubblica per affidamento servizio mensa scolastica per gli anni scolastici 2005/2006 e 2006/2007 per gli alunni frequentanti la Scuola Materna.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo generale del Comune entro il giorno 14 settembre 2005 ore 12,00, pena l'esclusione.

Saranno ammesse solo offerte in ribasso.

Il bando integrale disciplinante lo svolgimento del Servizio e le modalità di partecipazione può essere richiesto al COMUNE DI ALEZIO - Ufficio Servizi Sociali - tel. N. 0833 281020.

Alezio, li 19.08.2005

Il Segretario Comunale
Dr. Paolo Pallara

COMUNE DI ISOLE TREMITI (Foggia)

Avviso di deposito piani di zona PEEP.

A seguito della deliberazione consiliare n. 33 del 12.08.2005 di adozione - pubblicata il 1° settembre 2005 - i piani di zona per l'edilizia economica e popolare, da realizzare rispettivamente in Isola di San Nicola ed in Isola di San Domino, sono depositati presso questa segreteria Comunale per giorni 10 consecutivi, ai sensi dell'art. 6 della legge 18.04.1962, n. 167 e s.m.i.

Isole Tremiti, li 1 settembre 2005

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Massimo d'Adduzio

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)

Avviso di licitazione privata servizi diversi.

Avviso di distinte procedure di licitazione privata per l'appalto dei seguenti servizi:

1. "EDUCATIVA TERRITORIALE" in favore di minori a rischio di devianza. Durata 24 mesi. La partecipazione è riservata alle cooperative sociali in possesso dei requisiti indicati nel bando. Importo a base d'asta Euro 156.865,00 IVA compresa;
2. gestione Centro Aggregativo per ragazzi e famiglie "LIBERITUTTI" per il Comune di Molfetta e "CENTRO PER LE FAMIGLIE" per il Comune di Giovinazzo. La partecipazione è riservata alle Cooperative Sociali, in possesso dei requisiti indicati nel bando. Importo annuo a base d'asta Euro 128.960,00 IVA compresa.

I bandi integrali possono essere ritirati presso il Comune di Molfetta - U.O. Appalti - via G. Carnicella - Molfetta, nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e giovedì dalle ore 16,00 alle 18,00 o presso il Comune di Giovinazzo, piazza Vittorio Emanuele II - c/o Sportello Servizi Sociali o URP tutti i giorni, dalle ore 9 alle ore 12 tranne il martedì ed il giovedì dalle ore 16,00 alle 18,00.

I bandi sono reperibili sui siti internet: www.comune.molfetta.ba.ite www.comune.giovinazzo.ba.it.

Termine per la spedizione delle domande di partecipazione: 29/08/2005.

Non si effettua servizio fax.

Responsabile del Procedimento Ass. Soc. Angela PANUNZIO

Molfetta, li 09/08/2005

Il Funzionario
U.O. Appalti-Contratti-Acquisti
Dott. Enzo Roberto Tangari

COMUNE DI UGENTO (Lecce)

Avviso di gara lavori di realizzazione ed installazione di elementi fissi in Cls.

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? Sì.

I.1) Comune di Ugento - Ufficio Tecnico, Settore LL.PP., Piazza A. Colosso - 73059 UGENTO (LE) IT, Tel.: 0833.555091 Telefax: 0833.556496 - E-mail: comuneugentollpp@libero.it. Bando integrale pubblicato su sito internet: www.comune.ugento.le.it.

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1.

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1.

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE: Ufficio Protocollo del Comune all'indirizzo di cui al punto I.1).

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Esecuzione.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto: Pubblico Incanto con procedura ai sensi art. 21, c. 1 e 1/bis L. 109/94 con valutazione della soglia di anomalia dell'offerta per lavori di realizzazione ed installazione di elementi fissi in Cls, destinati a proteggere e sviluppare le risorse acquatiche, e di monitoraggio scientifico dell'area di intervento. Cat. prev. OG7 - class. II.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Torre San Giovanni - Frazione di Ugento (LE).

II.1.9) Divisione in lotti: NO.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: Importo complessivo dell'appalto Euro 549.176,05 di cui Euro 18.770,15 come oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: gg. 549 dalla data di consegna.

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Cauzione provvisoria pari al 22% dell'importo complessivo dell'appalto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Fondi della Regione Puglia - Assessorato all'Agricoltura - Settore Caccia e Pesca.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: Imprese singole riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5, L. 109/94 e degli artt. 93 e ss del DPR 554/99, concorrenti con sede in altri stati dell'UE alle condizioni di cui all'art. 3, c. 7. del DPR 34/00.

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: si veda il Bando di Appalto integrale.

IV.1) Tipo di procedura: Aperta.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: offerta del prezzo più basso espresso mediante indicazione del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 89 DPR 554/99.

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli: Disponibili presso il Settore Lavori Pubblici della stazione appaltante. Condizioni e modalità di pagamento: direttamente presso il Settore Lavori Pubblici della stazione appaltante.

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 27.09.2005.

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: Italiano.

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: data 28.09.2005 ora:

9,30 - luogo: Settore Lavori Pubblici della stazione appaltante.

VI.4) Informazioni complementari: EVENTUALI CHIARIMENTI POTRANNO ESSERE RICHiesti DIRETTAMENTE PRESSO L'UFFICIO TECNICO COMUNALE - SETTORE LAVORI PUBBLICI DELLA STAZIONE APPALTANTE.

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Area Lavori Pubblici
Arch. Gabriela Marrella

MINISTERO DIFESA 15° REPARTO INFRASTRUTTURE BARI

Avviso di gara lavori caserma Floriani Lecce.

- Ente appaltante: 15° REPARTO INFRASTRUTTURE - Via Napoli 322/B - 70123 BARI - Tel e Fax 080 534.44.75 - 080 534.44.76.

Codice gara n° 201003

- Località: LECCE - TORRE VENERI - Caserma FLORIANI.
- Oggetto dei lavori: realizzazione di una palazzina per alloggi di servizio collettivi per il personale volontario.
- Importo a base di gara (soggetto a ribasso): Euro 748.375,94
- Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): Euro 21.195,20
- Importo complessivo: Euro 769.571,14 + IVA al 10%
- Categorie di cui si compone l'appalto:

Cat.	Importo	Prevalente Altra	Qualificazione minima richiesta	Subappalto
OG1	597.659,06	Prevalente	SOA 3 ^a Classifica	
OG11	150.716,88	Altra	Art. 28 DPR 34/2000	NO (salvo limiti di Legge)

- Modalità di partecipazione: indicate nel Bando di Gara e Disciplinare di Gara.
- Ricezione delle offerte: entro le ore 16,30 del 26/09/2005
- Fasi di gara: ricognizione della documentazione (1^a fase) ore 09,00 del 27/09/2005;
aggiudicazione (2^a fase) ore 09,00 del 04/10/2005
- Bando di Gara, Disciplinare di Gara e Capitolato: le condizioni tecnico/amministrative, sono specificate nel Bando di Gara e nel Capitolato n° 8, consultabili presso l'Ufficio Contratti dell'Ente appaltante, dalle ore 9,00 alle 12,00 dei giorni feriali escluso il sabato.

La predetta documentazione è disponibile presso la Copisteria RIZZI - Via Sturzo, 49 70123 BARI - Tel. e Fax 080.542.19.70

Il Bando di Gara viene pubblicato sul sito internet www.serviziobandi.lpp.it

Responsabile del Procedimento: Col. Giuseppe MANZARI.

Bari, lì 24 Agosto 2005

POLITECNICO DI BARI

Avviso di gara lavori facoltà di Ingegneria di Taranto.

1) STAZIONE APPALTANTE: Politecnico di Bari, Via Amendola 126/b. Tel. 0805962592, Fax 0805962520; Sito Internet: www.poliba.it.

2) PROCEDURA DI GARA: Pubblico Incanto al sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;

3) LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1 Luogo di esecuzione: Taranto, Sede D.I.A.S.S. c/o plesso della II Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari, Via A. De Gasperi, Q.re Paolo VI - Taranto.

3.2 descrizione: Lavori per adeguamento funzionale del II Plesso della II Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Bari;

3.3 natura: lavori edili e impianti tecnologici, i lavori si intendono appartenenti alla categoria OG1, OS28 e OS30;

3.4 importo complessivo dell'appalto a corpo (compresi oneri per la sicurezza): Euro 349.098,14 oltre Iva;

3.5 oneri per l'attuazione delle lavorazioni in sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 8.185,09 oltre IVA.

3.6 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo Euro
Opere Edili	OG1	111.182,97
Impianti termici e di condizionamento	OS28	94.614,65
Impianti elettrici	OS30	140.898,52

3.7 Subappalto: ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni la categoria prevalente OS30 è subappaltabile in misura non superiore al 30%. Le categorie OS28 ed OG1, a qualificazione obbligatoria, non sono subappaltabili ai sensi dell'art. 72 co. 4 del D.P.R. 554/99 ed art. 13 co. 7 della legge 109/94 e successive modificazioni;

3.8 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni;

4) TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

5) DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori per formulare l'offerta, sono visionabili presso l'Area Servizi Tecnici della Stazione Appaltante (all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando) e saranno disponibili in copia, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso la copisteria: Tecnica City sita in via S. Matarrese, 6/b, Bari (tel. 0805617461). Il disciplinare di gara ed il presente bando sono altresì disponibili sul sito Internet della Stazione Appaltante riportato nel sub 1).

6) TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1. termine di presentazione delle offerte: ore 12.00 del 28 settembre 2005;

- 6.2. indirizzo: Direzione Amministrativa, Politecnico di Bari - Via Amendola 126/b - 70126 BARI.
- 6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui all'art. 2;
- 6.4. espletamento gara: seduta pubblica il giorno 29 settembre 2005 alle ore 10.00 presso la sala Biblioteca dell'Amministrazione Centrale del Politecnico di Bari, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando. Le date e le sedi di eventuali e successive sedute pubbliche saranno debitamente comunicate (fax, telegramma...) a cura della Commissione giudicatrice alle ditte partecipanti alla gara, in congruo anticipo sulla data della seduta.
- 7) **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** in tutte le sedute pubbliche saranno ammessi a partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;
- 8) **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:
- 8.1 da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.4. costituita alternativamente da:
- assegno circolare intestato al Politecnico di Bari;
 - da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico al corso del giorno del deposito presso l'Istituto Cassiere della Stazione Appaltante;
 - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
- 8.2 dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, con validità ai sensi dell'art. 101 del D.P.R. 554/99.
- 9) **FINANZIAMENTO:** Il Finanziamento è con fondi propri del Politecnico di Bari.
- 10) **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.
- 11) **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:**
 Nel caso di concorrente stabilito in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere obbligatoriamente, a pena di esclusione, attestazione, in corso di validità e rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. 34/2000, che documenti il possesso della necessaria qualificazione per le categorie indicate al punto 3.6 del presente bando.
 Qualora l'attestato SOA non contenga, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 34/2000, la dichiarazione della presenza dei requisiti di sistema di qualità aziendale, l'impresa partecipante dovrà produrre altresì la predetta dichiarazione rilasciata da soggetti accreditati ai sensi della norma europea della serie UNI CEI EN 45000. Nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. 34/2000, in base alla

documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12) **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** 180 giorni dalla data di presentazione.

13) **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 3.5. del presente bando.

14) **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;

15) **ALTRE INFORMAZIONI:**

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;

k) il corrispettivo sarà corrisposto con le modalità previste dall'articolo 11 del Capitolato Speciale d'Appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di

ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

- n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- o) è esclusa la competenza arbitrale;
- p) i dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/03;
- q) il Responsabile del Procedimento è l'ing. Domenico Gagliardi, dell'Area Servizi Tecnici; tel. 0805962592.

Bari, lì 24 agosto 2005

Il Dirigente
Dott.ssa Francesca Santoro

Concorsi

A.U.S.L. BA/3 ALTAMURA (Bari)

Concorso pubblico per n. 6 posti di Dirigente Medico disciplina Cardiologia. Graduatoria.

Per quanto previsto dall'art. 18 del D.P.R. 483/97, il Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. BA/3 rende noto che:

- 1) con deliberazione n. 620 del 12 Luglio 2005, è stata approvata la graduatoria relativa al Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 6 posti di Dirigente Medico di Cardiologia, come di seguito specificato:

N. d'ordine	Candidato	Totale punteggio assegnato
1	LOIUDICE ELVIRA	83.446/100
2	POTENZA ANGELA	83.378/100
3	SANASI MARIELLA	83.332/100
4	MARFELLA SILVIA LUCIA	83.188/100
5	DE MICHELE CONCETTA M.	81.282/100

6	LANDRISCINA RAFFAELLA G.	81.174/100
7	RODIO GIOVANNA	80.432/100
8	INCAMPO GIOVANNI	79.572/100
9	RUTIGLIANO SERGIO	78.206/100
10	RUGGIERO ANTONIO	76.380/100
11	PETRUCCELLI ENRICA	76.331/100
12	DE TOMMASI ELISABETTA	75.620/100
13	BARBA GIANLUCA	74.765/100
14	PETTI PIERPAOLA	74.040/100
15	TROISI FEDERICA	73.551/100
16	GATTO PATRIZIO	73.245/100
17	BRUNETTI NATALE DANIELE	72.068/100
18	MORISCO FRANCESCO	71.518/100
19	GRECO STEFANIA	71.325/100
20	LASTILLA ROBERTO	71.000/100
21	VIVALDI ARTURO	69.630/100
22	MANGIATORDI FRANCESCA	69.229/100
23	FARINOLA GIUSEPPE	66.453/100
24	CASALINO LUCIA	65.630/100
25	FIorentini CONCETTA	65.524/100
26	GATTI GIUSEPPE	64.420/100
27	MASCOLO EUGENIA	64.267/100
28	PIROZZI MARIA ROSARIA	63.450/100

- 2) con deliberazione n. 722 del 12 Agosto 2005, è stata approvata la graduatoria relativa al Concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di n. 2 posti di Dirigente Medico di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica, come di seguito specificato:

N. d'ordine	Candidato	Totale punteggio assegnato
1	SIMONE VITA MARIA	76,561.000/100
2	GRAPS ELISABETTA ANNA	75,302.000/100

3	IANNONE DAMINA C.	73,645.000/100
4	SASANELLI PASQUALE	72,546.000/100
5	ALBERGO GIUSEPPE PIO	69,365.000/100
6	CAPUTO ENRICO	69,106.000/100
7	BIANCO ANNA MARIA	68,580.000/100
8	LABIANCA MICHELE	68,190.000/100
9	TANFERNA APOLO	67,871.000/100
10	GRAMEGNA MATILDE	67,722.000/100
11	TANGORRA ELISABETTA A.	67,120.000/100
12	MENOLASCINA STEFANIA	63,755.000/100
13	SOLDANO SAVINO	63,456.000/100
14	MACI ANTONELLA	62,403.000/100
15	MASI ANTONIA	61,945.000/100
16	SIBILIO GIULIANA	61,509.000/100
17	MASTROGIACOMO MARIA	61,354.000/100

Il Direttore Generale
Dr. Tommaso Moretti

A.U.S.L. BA/4 BARI

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Neonatologia. Graduatoria.

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 1124 del 31.05.2005, la graduatoria dei vincitori del concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Dirigente Medico, Area Medica e delle Specialità Mediche, disciplina Neonatologia risulta essere la seguente:

Cognome e nome	Totale punti
1) TARANTINO Marzia nata ad Altamura (Ba) il 22/11/1972	84,933/100

Il Direttore Generale
Avv. Paolo Pellegrino

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Ortopedia e Traumatologia.

SI RENDE NOTO

che in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. FG/3 - Foggia, n. 895 dell'1/08/05 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Medico, ruolo Sanitario, profilo professionale: Medici, Area Chirurgia e delle Specialità Chirurgiche, disciplina di Ortopedia e Traumatologia, da assegnare all'U.O. di Ortopedia e Traumatologia - P.O. "Lastaria" di Lucera.

I requisiti generali e specifici per l'ammissione al presente concorso sono previsti, rispettivamente dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

REQUISITI GENERALI

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego;
- 3) laurea in Medicina e Chirurgia.

REQUISITI SPECIFICI

- 1) specializzazione nella disciplina di Ortopedia e Traumatologia o in disciplina equipollente compresa nella tabella di cui al D.M. Sanità 30.01.98. Ai sensi dell'art. 56 - comma 2 - del D.P.R. n. 483/97, il Personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 (01.02.98) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto, alla predetta data per la partecipazione, ai concorsi presso le AA.UU.SS.LL. e/o Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza; in tale ipotesi il can-

didato dovrà produrre certificato di servizio, redatto ai sensi di legge, che attesti la condizione di cui innanzi;

- 2) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore ai sei mesi rispetto alla scadenza del bando, ovvero l'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea con l'obbligo d'iscrizione all'Albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

I prescritti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Si prescinde dal limite di età per effetto della L. n° 127 del 15.05.97.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni e coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

Le istanze di partecipazione al presente concorso, da redigere in carta semplice e la eventuale documentazione ad esse allegata devono essere indirizzate a: Direttore Generale A.U.S.L. FG/3 - U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - Piazza Libertà, 1 - 71100 - Foggia - e trasmesse, entro il termine perentorio di giorni trenta successivi alla data di pubblicazione sulla G.U. della Repubblica, a mezzo del servizio postale, mediante raccomandato A.R. (a tal fine la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante), o consegnate direttamente all'ufficio protocollo della USL FG/3 all'indirizzo di cui sopra, entro il termine precedentemente indicato, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

E' escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione delle domande.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n° 127/97).

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'am-

missione determina l'esclusione dalla presente procedura.

La sottoscrizione delle istanze prodotte direttamente all'Azienda, secondo l'accluso schema, non è soggetta ad autenticazione anche nei casi in cui contenga dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ove sia apposta in presenza del funzionario addetto ovvero siano presentate unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Le istanze di partecipazione, qualunque sia il mezzo di invio, devono a pena di esclusione, essere correlate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, ancorché non autenticata.

Istruzioni per chi intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione

La domanda, qualora l'aspirante intenda avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, dovrà fare espresso riferimento alla circostanza che la stessa è effettuata ai sensi del D.P.R. n° 45/2000 e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) generalità, luogo e data di nascita, residenza;
- 2) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea,
- 3) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) idoneità fisica all'impiego;
- 5) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;
- 6) titoli di studio posseduti;
- 7) servizi prestati ai sensi degli artt. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. n° 483/97;
- 8) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- 10) servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) dichiarazione in ordine alla sussistenza o meno delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in caso positivo, occorre precisare la misura della riduzione del punteggio;
- 12) titoli che danno diritto, a parità di punti, a riserva, preferenze e precedenza;
- 13) titoli che si intendono far valere ai fini del curriculum formativo e professionale;
- 14) eventuali pubblicazioni;
- 15) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione.

Saranno esclusi gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni relative al possesso dei requisiti per l'ammissione.

Istruzioni per chi non intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione

Alla domanda di partecipazione all'Avviso, gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) specializzazione in Ortopedia e Traumatologia o in una disciplina equipollente compresa nella tabella di cui al D.M. 30.01.98;
- 3) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, ovvero l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea con l'obbligo d'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati partecipanti devono, altresì, allegare tutti quei documenti e titoli scientifici e di camera

utili agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

Il titolo di specializzazione conseguito ai sensi del Decreto Legislativo n. 257/91, anche se fatto valere come requisito di ammissione, verrà valutato con lo specifico punteggio previsto dall'art. 27, co. 7, del D.P.R. n. 483/97; il relativo documento probatorio dovrà certificare tale condizione.

Alla specializzazione conseguita dopo il 31/12/2002 è riconosciuto l'identico punteggio attribuito per il lavoro dipendente quale Dirigente Medico a tempo pieno per il numero degli anni di corso (art. 53 della Legge 27/12/2002, n. 289).

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autentica ai sensi di legge.

Alla domanda deve essere allegato, inoltre, un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, non saranno presi in considerazione.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti per l'esecuzione delle prove, dell'uso degli ausili necessari e di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap, deve farne specificazione nella domanda di partecipazione (art. 20 L. n. 104/92).

L'Amministrazione declina, sin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di notizie dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione medesima.

Per quanto concerne le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, è ammessa, in luogo del titolo originale, l'esibizione di copia non autenticata corredata da dichiarazione

sostitutiva di atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore giurato.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda U.S.L FG/3, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto degli art. 9, 10 e 11 della L. 31.12.1996 n. 675 e successive modificazioni e integrazioni.

PROVE D'ESAME

1. PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

2. PROVA PRATICA:

a) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, illustrata anche schematicamente per iscritto.

3. PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio minimo di 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza

I concorrenti che hanno superato la prova orale, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova medesima, devono presentare i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza a parità di valutazione.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 09.05.94 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e rimarrà efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili (art. 18 del D.P.R. n. 483/97).

I concorrenti dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, con lettera raccomandata A/R, alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, e saranno assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo.

A tal fine, dovranno produrre, nel termine di gg. 30, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta, scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda non darà luogo alla stipula del contratto.

Nei confronti di chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'art. 2119 C.C.

Per quant'altro non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative, che disciplinano la materia ed in particolare al D.P.R. n. 487/94; al D.P.R. n. 483/97; al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, anche a seguito di procedure di mobilità il presente bando senza obbligo di

comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Eventuali informazioni relative al concorso possono essere chieste all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa: Concorsi dell'Azienda U.S.L. FG/3, Piazza Libertà, 1 - Tel. 0881 / 732622 - 732698 - 71100 Foggia.

Il Direttore Generale
Ing. Attilio Manfrini

FAC-SIMILE

Al Direttore Generale
Azienda U.S.L. FG/3
Piazza della Libertà, 1
71100 F O G G I A

Il/La sottoscritt _____ chiede di essere ammess_ al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di Dirigente Medico, ruolo Sanitario, profilo professionale: Medici, disciplina di Ortopedia e Traumatologia, da assegnare all'U.O. di Ortopedia e Traumatologia presso il P.O. "Lastaria" indetto da codesta Azienda con bando pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami" - n. del

Dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.445/2000 e successive modificazioni e integrazioni:

- a) di essere nat_ il a e di risiedere a, in via....., n.;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di, o di non essere iscritt_ o cancellat_ dalle liste del Comune di..... per i seguenti motivi:.....; (*)
- d) di essere/non essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;(*)
- e) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali;(*)
- f) di essere in possesso de_ segunt_ titol_ di studio (laurea) conseguit_ presso..... in data, con la votazione di
- g) di essere in possesso dell_ segunt_ specializzazion_ conseguit_ presso la in data con la votazione di
- h) di essere iscritto all'Ordine Professionale di a decorrere dal
- i) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:
- j) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni: e di aver risolto i relativi rapporti di lavoro per o di avere rapporti di lavoro in corso presso oppure di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni. (*);
- k) di trovarsi/non trovarsi nelle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79;
- l) di aver prestato anche i seguenti servizi (artt. 20 - 21 - 22 - 23 - D.P.R. n° 483/97):
- m) di avere/non avere diritto, a parità di punti, a riserva, preferenze e precedenza per i seguenti motivi:.....;
- n) di essere in possesso dell'allegato curriculum formativo e professionale;
- o) di aver prodotto le seguenti pubblicazioni.....;
- p) il domicilio presso il quale devono essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative all'avviso è il seguente: Dott....., via..... c.a.p..... Comune..... Provincia..... Tel.....

Lo scrivente, non ritenendo di avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, allega le certificazioni utili agli effetti della valutazione di merito nonché il curriculum formativo e professionale in carta semplice ed elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.

Data Firma

(*) - Cancellare le voci che non interessano.

FAC-SIMILI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

II/La sottoscritto/a nato/a a
il e residente a via n.
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito
dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n. 445;

Dichiara:

- 1) di essere in possesso del titolo di studio di:
diploma di conseguito il
presso ;
diploma di conseguito il
presso

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96; i dati sopra indicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo di cui all'art. 71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

IV/La sottoscritto/a nato/a a
il e residente a via n.
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito
dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n. 445;

Dichiara:

Di aver prestato/prestare i sottoelencati servizi (indicare se ente pubblico, case di cura accreditate o convenzionate):

- presso dal al
- presso dal al
- presso dal al

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, qualora dal controllo di cui all'art. 71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

IV/La sottoscritto/a nato/a a
il e residente a via n.
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito
dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n. 445;

Dichiara:

Che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali:

-
-
- altro

(Indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate)

..... il firma

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Concorso pubblico per n. 6 posti di Dirigente Medico disciplina Cardiologia.

SI RENDE NOTO

che in esecuzione della deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. FG/3 Foggia, n. 896 dell'1/08/05 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a n. 6 posti di Dirigente Medico, ruolo Sanitario, profilo professionale: Medici, Area Medica e delle Specialità Mediche, disciplina di Cardiologia, da assegnare all'U.O. di Cardiologia - P.O. "Lastaria" di Lucera.

I requisiti generali e specifici per l'immissione al presente concorso sono previsti, rispettivamente, dagli artt. 1 e 24 del D.P.R. n. 483/97 e precisamente:

REQUISITI GENERALI

- 1) cittadinanza italiani salve le equiparazioni stabilite dalle Leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) idoneità fisica all'impiego;
- 3) laurea in Medicina e Chirurgia.

REQUISITI SPECIFICI

- 1) specializzazione nella disciplina di Cardiologia o in disciplina equipollente o affine comprese nelle tabelle di cui al D.M. Sanità 30.01.98 e al D.M. 31.01.98. Ai sensi dell'art. 56 - comma 2 - del D.P.R. n. 483/97, il personale di Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/97 (01.02.98) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto alla detta data per la partecipazione ai concorsi presso le AA.UU.SS.LL. e/o Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza; in tale ipotesi il candidato dovrà produrre certificato di

servizio, redatto ai sensi di legge, che attesti la condizione di cui innanzi;

- 2) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, ovvero l'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea con l'obbligo d'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I prescritti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

Si prescinde dal limite di età per effetto della L. n° 127 del 15.05.97.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni e coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo.

Le istanze di partecipazione al presente concorso, da redigere in carta semplice e la eventuale documentazione ad esse allegata devono essere indirizzate a: Direttore Generale A.U.S.L. FG/3 U.O. Concorsi - Assunzioni - Gestione del Ruolo - Piazza Libertà, 1 - 71100 - Foggia e trasmesse, entro il termine perentorio di giorni trenta successivi alla data di pubblicazione sulla G.U. della Repubblica, a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R. (a tal fine la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante), o consegnate direttamente all'ufficio protocollo della USL FG/3 all'indirizzo di cui sopra, entro il termine precedentemente indicato, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

E' escluso qualsiasi altro mezzo di invio o presentazione delle domande.

La firma in calce alla domanda non richiede l'autenticazione (art. 3 - comma 5 - L. n. 127/97).

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

La sottoscrizione delle istanze prodotte direttamente all'Azienda, secondo l'accluso schema, non è soggetta ad autenticazione anche nei casi in cui contenga dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ove sia apposta in presenza del funzionario addetto ovvero siano presentate unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Le istanze di partecipazione, qualunque sia il mezzo di invio, devono a pena di esclusione essere corredate da fotocopia di un valido documento di riconoscimento, ancorché non autenticata.

Istruzioni per chi intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione.

La domanda, qualora l'aspirante intenda avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, dovrà fare espresso riferimento alla circostanza che la stessa è effettuata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- 1) generalità, luogo e data di nascita, residenza;
- 2) possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 3) Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) idoneità fisica all'impiego;
- 5) eventuali condanne penali riportate ed eventuali procedimenti penali in corso;
- 6) titoli di studio posseduti;
- 7) servizi prestati ai sensi degli art. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97;

- 8) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- 9) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) servizi prestati alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) dichiarazione in ordine alla sussistenza o meno delle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79; in caso positivo, occorre precisare la misura della riduzione del punteggio;
- 12) titoli che danno diritto, a parità di punti, a riserva, preferenze e precedenza;
- 13) titoli che si intendono far valere ai fini del curriculum formativo e professionale;
- 14) eventuali pubblicazioni;
- 15) domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni necessaria comunicazione.

Saranno esclusi gli aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni relative al possesso dei requisiti per l'ammissione.

Istruzioni per chi non intende avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione

Alla domanda di partecipazione all'Avviso, gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione i seguenti documenti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge:

- 1) laurea in Medicina e Chirurgia;
- 2) specializzazione in Cardiologia o in una disciplina equipollente o affine: comprese nelle tabelle di cui al D.M. 30.01.98 e al D.M. 31.01.98,
- 3) iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del bando, ovvero l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea con

l'obbligo d'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati partecipanti devono, altresì, allegare tutti quei documenti e titoli scientifici e di carriera utili agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.

Il titolo di specializzazione conseguito ai sensi del Decreto Legislativo n. 257/91, anche se fatto valere come requisito di ammissione, verrà valutato con lo specifico punteggio previsto dall'art. 27, co. 7, del D.P.R. n. 483/97 - il relativo documento probatorio dovrà certificare tale condizione.

Alla specializzazione conseguita dopo il 31/12/2002 è riconosciuto l'identico punteggio attribuito per il lavoro dipendente quale Dirigente Medico a tempo pieno per il numero degli anni in corso (art. 53 della Legge 27/12/2002, n. 289).

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autentica ai sensi di legge.

Alla domanda deve essere allegato, inoltre, un elenco in triplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

I titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, non saranno presi in considerazione.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti, per l'esecuzione delle prove, dell'uso degli ausili necessari e di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap, deve farne specificazione nella domanda di partecipazione (art. 20 L. n. 104/92).

L'Amministrazione declina, sin d'ora, ogni responsabilità per dispersione di notizie dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione medesima.

Per quanto concerne le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, è ammessa, in luogo del titolo originale, l'esibizione di copia non autenticata corredata dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore giurato.

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato del Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. FG/3, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto degli art. 9, 10 e 11 della L. 31.12.1996 n. 675 e successive modificazioni e integrazioni.

PROVE D'ESAME

1. PROVA SCRITTA:

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

2. PROVA PRATICA:

a) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, illustrata anche schematicamente per iscritto.

3. PROVA ORALE:

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento nella prova pratica del punteggio minimo di 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

I concorrenti che hanno superato la prova orale, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova medesima, devono presentare i documenti, in carta semplice, attestanti il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza a parità di valutazione.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 09.05.94 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e rimarrà efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili (art. 18 del D.P.R. n. 483/97).

I concorrenti dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, con lettera raccomandata A/R, alla

stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza Medica, e saranno assoggettati al rapporto di lavoro esclusivo.

A tal fine dovranno produrre, nel termine di gg. 30, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi indicati nella relativa richiesta; scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda non darà luogo alla stipula del contratto.

Nei confronti di chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'art. 2119 C.C.

Per quant'altro non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia ed in particolare al D.P.R. n. 487/94; al D.P.R. n. 483/97; al vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica.

Quest'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pur se parzialmente, anche a seguito di procedure di mobilità il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Eventuali informazioni relative al concorso possono essere chieste all'Area Gestione del Personale - Unità Operativa: Concorsi dell'Azienda U.S.L. FG/3, Piazza Libertà, 1 - Tel. 0881 / 732622 - 732698 - 71100 Foggia.

Il Direttore Generale
Ing. Attilio Manfrini

FAC-SIMILE

Al Direttore Generale
Azienda U.S.L. FG/3
Piazza della Libertà, 1
71100 F O G G I A

Il/La sottoscritt_ chiede di essere ammess_ al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 6 posti di Dirigente Medico, ruolo Sanitario, profilo professionale: Medici, disciplina di Cardiologia, da assegnare all'U.O. di Cardiologia presso il P.O. "Lastaria" indetto da codesta Azienda con bando pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n..... del..... e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^ serie speciale "Concorsi ed esami" - n..... del.....

Dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.445/2000 e successive modificazioni e integrazioni:

- a) di essere nat_ il a e di risiedere a
in via....., n.;
- b) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- c) di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di, o di non essere iscritt_ o cancellat_ dalle liste del Comune di..... per i seguenti motivi:.....; (*)
- d) di essere/non essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;(*)
- e) di non aver riportato condanne penali o di aver riportato le seguenti condanne penali;(*)
- f) di essere in possesso de_ seguent_ titol_ di studio (laurea)
conseguit_ presso.....
in data, con la votazione di
- g) di essere in possesso dell_ seguent_ specializzazion_ conseguit_ presso la
in data con la votazione di
- h) di essere iscritto all'Ordine Professionale di a decorrere dal
- i) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione:
.....;
- j) di aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni:e di aver risolto i relativi rapporti di lavoro per o di avere rapporti di lavoro in corso presso oppure di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni.(*);
- k) di trovarsi/non trovarsi nelle condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79;
- l) di aver prestato anche i seguenti servizi (artt. 20 - 21 - 22 - 23 - D.P.R. n° 483/97):
.....;
- m) di avere/non avere diritto, a parità di punti, a riserva, preferenze e precedenza per i seguenti motivi:.....;
- n) di essere in possesso dell'allegato curriculum formativo e professionale;
- o) di aver prodotto le seguenti pubblicazioni.....;
- p) il domicilio presso il quale devono essere trasmesse, ad ogni effetto, le comunicazioni relative all'avviso è il seguente: Dott....., via.....
c.a.p..... Comune..... Provincia Tel.

Lo scrivente, non ritenendo di avvalersi dell'istituto dell'autocertificazione, allega le certificazioni utili agli effetti della valutazione di merito nonché il curriculum formativo e professionale in carta semplice ed elenco in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati.

Data Firma

(*) - Cancellare le voci che non interessano.

FAC-SIMILI

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

II/La sottoscritto/a nato/a a
il e residente a via n.
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito
dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n. 445;

Dichiara:

1) di essere in possesso del titolo di studio di:
diploma di conseguito il
presso
diploma di conseguito il
presso

Informativa ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96; i dati sopra indicati verranno utilizzati
esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre
2000, n. 445, qualora dal controllo di cui all'art. 71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del
contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento
emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

II/La sottoscritto/a nato/a a
il e residente a via n.
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito
dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n. 445;

Dichiara:

Di aver prestato/prestare i sottotitoli servizi (indicare se ente pubblico, case di cura accreditate o
co convenzionate):

presso dal al
presso dal al
presso dal al

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000,
n. 445, qualora dal controllo di cui all'art. 71 del medesimo decreto emerga la non veridicità del contenuto
della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato
sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

II/La sottoscritto/a nato/a a
il e residente a via n.
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito
dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre, n. 445;

Dichiara:

Che le copie dei documenti sottoclenati ed allegati, sono conformi agli originali:

.....
altro

(Indicare analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione delle situazioni certificate)

..... il

..... firma

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
FOGGIA

**Concorso pubblico per n. 3 posti di Dirigente
Medico disciplina Dermatologia. Graduatoria.**

IL DIRETTORE GENERALE

rende noto che questa Azienda con deliberazione n. 890 del 3 agosto 2005, ha approvato la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico - disciplina: Dermatologia:

- 1^a Dott. Condello Maurizio A.**
con punti 84,9970 su 100
- 2^a Dott.ssa Di Serio Carmela**
con punti 83,1340 su 100
- 3^a Dott. Altobella Andrea**
con punti 82,4324 su 100
- 4^a Dott. Parente Gianluca**
con punti 81,3452 su 100
- 5^a Dott. Panniello Gaetano**
con punti 79,3782 su 100

Detta graduatoria resterà efficace per un termine di ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per il quale il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero essere disponibili.

Il Direttore Generale
Nicola Cardinale

COMUNE DI GINOSA (Taranto)

**Avviso pubblico per la scelta del socio privato
nella gestione della farmacia comunale.**

In esecuzione delle deliberazioni di C.C. n. 97 del 18.11.97, 22 del 27.04.04, 25 del 29.06.05, nonché della D.G.M. 230 del 29.07.05 e det. dir. n. 529 del 24/08/05

Visto l'art. 9, comma 1, della L. 475/68, come sostituito dall'art. 10 della L. 362/91;

Visto l'art. 113 del D.Lgs. 267/2000, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 116 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.P.R. 16/09/1996 n. 533;

Visto l'art. 12 della L. 498/92;

Visto il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti;

Dato atto che:

- il comune di Ginosa intende costituire una società di capitali e precisamente una società s.r.l. per la gestione della farmacia nel territorio comunale, denominata "FARMACIA COMUNALE DI GINOSA S.R.L.", ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 267/2000;
- nella predetta società di capita-Le il comune di Ginosa manterrà il 49% delle quote di capitale sociale;

SI RENDE NOTO

che il Comune di Ginosa intende individuare un farmacista che partecipi al capitale della società a responsabilità limitata, a capitale misto pubblico e privato, da costituire in vista della gestione della nuova sede farmaceutica di cui è titolare il comune di Ginosa.

Le modalità della partecipazione societaria sono quelle definite negli schemi di atto costitutivo e di statuto approvati con deliberazione di Consiglio comunale n. 25 del 29.06.05. Per il socio privato vi è l'obbligo della prestazione professionale personale, e responsabilità della gestione della farmacia che verrà compensata a termini di statuto.

SOGGETTO APPALTANTE

COMUNE DI GINOSA Piazza Marconi, 1 -
74013 Ginosa TA - tel. 0998290213 fax
0998244826.

OGGETTO DELL'APPALTO

- a) costituzione di S.R.L. a capitale maggioritario privato per la gestione della farmacia comunale;
- b) capitale sociale non superiore a Euro 20.000,00 in quota al Comune di Ginosa per il 49% e per il resto in quota privata (51%);
- c) Consiglio di Amministrazione composto da tre membri di cui due nominati dal Comune ed uno riservato alla parte privata;
- d) limitazione alla circolazione delle quote private: clausola di gradimento e diritto di prelazione.

METODO DI GARA

Procedura concorsuale ristretta di cui all'art. 6, comma 1, lettera c) del D.Lgs 17.03.95 n. 157;

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs 157/95; le offerte saranno valutate da apposita commissione.

DURATA DELLA SOCIETA'

Sino al 31.12.2050

SEDE DELLA SOCIETA'

Comune di Ginosa

FORMA GIURIDICA

Società a Responsabilità Limitata con partecipazione minoritaria del Comune

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in bollo come da fac simile, riportante le attestazioni relative al possesso dei requisiti di ammissione, **debitamente sottoscritta con allegata fotocopia di un documento di identità valido**, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Ginosa - piazza Marconi 1, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o recapitata attraverso il servizio postale di Stato o a mezzo di agenzia regolarmente autorizzata, entro e non oltre il giorno 07.10.2005 in busta chiusa sigillata e firmata sui lembi di chiusura dallo stesso firmatario della domanda e riportante la dicitura "Farmacia Comunale di Ginosa - domanda di partecipazione del socio privato" con la chiara indicazione del mittente. Il termine stabilito per la presentazione della

domanda è perentorio e, pertanto, l'Amministrazione non prenderà in esame le domande che, per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, giungano tardivamente. Pertanto rimarrà ad esclusivo rischio del mittente il recapito del plico. Nel plico vanno inserite la domanda e la documentazione obbligatoriamente prevista dal presente bando a pena di esclusione.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA PROCEDURA DI SCELTA DEL SOCIO:

La domanda di partecipazione, redatta utilizzando il modello predisposto dall'amministrazione, debitamente sottoscritta dal concorrente e in caso società di persone, sottoscritta da tutti i soci, corredata copia di valido documento di riconoscimento per ogni sottoscrittore, dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- 1) dichiarazione sostitutiva, attestante il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea;
 - b) possesso dei diritti civili e politici;
 - c) non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che incidano gravemente sulla moralità professionale e non avere procedimenti penali in corso per i medesimi reati;
 - d) laurea in farmacia o equipollente;
 - e) abilitazione all'esercizio della professione di farmacista;
 - f) iscrizione all'Ordine dei farmacisti;
 - g) idoneità alla titolarità di una farmacia;
 - h) non avere in corso controversie con il Comune di Ginosa e di non essere parte in procedimenti penali nei confronti del Comune di Ginosa;
 - i) per le società di persone oltre ai requisiti di cui sopra che devono sussistere in capo ai soci, occorre avere anche l'iscrizione alla Camera di Commercio con l'indicazione che la società ha come oggetto esclusivo la gestione di una farmacia (art. 7, comma 2, legge 362/91);
- 1) inesistenza delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 12 del D.lgs 17 marzo 1995, n. 157.

- 2) quietanza attestante la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio di Euro 50.000,00 (Euro cinquantamila/00) mediante versamento presso la tesoreria comunale "Monte dei Paschi di Siena Spa", Agenzia di Ginosa, o con fidejussione bancaria o assicurativa, prestato a garanzia degli obblighi inerenti la qualità di aspirante socio, con validità, di sei mesi dalla data di scadenza del presente bando;
- 3) dichiarazione di aver preso conoscenza degli schemi di atto costitutivo, statuto sociale e contratto di servizio approvati dal Comune.

TERMINE PER L'INVIO DELLE LETTERE D'INVITO E DELLE OFFERTE:

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti a tutti gli ammessi alla procedura entro giorni trenta dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione. L'invito non vincola l'Amministrazione, la quale si riserva la facoltà di revocare in ogni momento il presente bando. I partecipanti dovranno presentare le offerte entro il termine stabilito nella lettera d'invito che comunque non potrà essere superiore a giorni novanta e inferiore a giorni ventisei dalla data di spedizione della lettera stessa. In caso di ammissione alla gara i partecipanti dovranno spedire secondo i termini e le modalità che saranno fissati nella lettera d'invito, plico contenente:

BUSTA A

contenente l'offerta tecnica concernente le modalità di gestione della farmacia, tutte le relazioni, certificati e documenti, da elencarsi nella domanda, che il concorrente ritenga di inviare a supporto della propria offerta, anche ai fini dell'attribuzione del punteggio per i titoli;

BUSTA B

contenente l'offerta economica;

CAUSE DI NON AMMISSIONE E DI ESCLUSIONE

Non saranno prese in considerazione le richieste:

- pervenute prima della pubblicazione del bando di gara e quelle pervenute dopo il termine indicato nel presente bando;

- con contenuto non rispondente a quanto previsto dal presente bando;
- Pervenute prive di sigillo e controfirma sui lembi di chiusura
- Che risultino incomplete o irregolari pure in una delle dichiarazioni o documenti previsti dal presente bando.

Si precisa che qualsiasi omissione anche solo formale di tutte o di alcune delle norme previste dal presente bando di gara sono considerate causa inderogabile di esclusione o di non ammissione.

PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA

Il presente bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ed all'albo pretorio del Comune di Ginosa, e sulla rivista "Aste e Appalti" e sul sito internet della Regione Puglia.

MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEL SOCIO - NORME GENERALI

La partecipazione alla selezione implica accettazione incondizionata delle modalità individuate dal presente bando. Con la presentazione della domanda di partecipazione, il concorrente accetta e si obbliga, se prescelto, a partecipare nella misura del 51% (Euro 10.200,00) del capitale sociale (Euro 20.000,00) alla società a capitale misto che verrà costituita per la gestione della farmacia e a contribuire pro quota ai finanziamenti necessari per il concreto avvio della gestione sociale.

CRITERI PER LA SCELTA DEL SOCIO

La commissione esaminatrice, che ha a sua disposizione complessivamente 100 punti, provvede a stilare una graduatoria degli aspiranti soci in base alla valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica. La qualificazione sarà in favore del concorrente che avrà dimostrato di avere i requisiti complessivamente migliori in base ai coefficienti e punteggi indicati dal presente avviso:

OFFERTA TECNICA (BUSTA A)

Sono attribuibili sino ad un massimo di venti (20) punti da attribuirsi come segue:

- 1) Titoli: Sono attribuibili sino a un massimo di cinque (5) punti per titoli di studio e di servizio:
 - titoli di studio per un massimo di punti 1,5
 - titoli di servizio per un massimo di punti 3,5.

Non sono valutabili i periodi esercizio professionale superiori ai venti anni ed inferiori ad un anno.

Valutazione dei titoli di studio (max punti 1,5):

- voto di laurea in farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (C.T.F.) voto di laurea da 66 a 90: punti 0,35; da 91 a 100 punti 0,40; da 101 a 110 punti 0,45; voto 110 e lode punti 0,50;
- possesso di seconda laurea nelle seguenti discipline: medicina, scienze biologiche, veterinaria, chimica pura o industriale: punti 0,35;
- specializzazioni universitarie o equipollenti: fino ad un massimo di punti 0,20;
- possesso di seconda laurea in C.T.F. o in Farmacia: punti 0,15;
- pubblicazioni scientifiche pertinenti: fino a punti 0,10;
- idoneità ottenuta in precedente concorso (da valutarsi una sola volta): punti 0,10;
- idoneità nazionale a farmacista dirigente: punti 0,10

Valutazione dei titoli di servizio (max punti 3,5)

- attività di titolare o direttore di farmacia urbana o rurale aperta al pubblico: punti 0,25 per anno per i primi dieci anni, 0,10 per i secondi dieci anni;
- attività di collaboratore di farmacia aperta al pubblico: punti 0,225 per anno per i primi dieci anni e 0,09 per anno per i secondi dieci anni;
- attività di professore ordinario di ruolo nella facoltà di farmacia, attività di farmacista dirigente dei ruoli delle ASL, attività di direttore di farmacia ospedaliera o militare, attività di direttore tecnico di stabilimento farmaceutico: punti 0,20 per anno per i primi dieci anni e 0,075 per anno per i secondi dieci anni;
- attività di direttore di aziende farmaceutiche municipalizzate, di informatore scientifico o di collaboratore ad altro titolo di industria farmaceutica, di coadiutore o collaboratore dei ruoli ASL, di farmacista militare, di direttore di deposito o magazzino all'ingrosso di medicinali, di direttore tecnico di officine di produzione di cosmetici, di professore universitario associato della facoltà di farmacia, di farmacista dipendente del ministero della Sanità, delle Regioni e delle Province autonome: punti 0,175 per anno per i primi dieci anni e 0,10 per anno per i secondi dieci anni.

- 2) Progetto tecnico: Sono attribuibili sino ad un massimo di dieci (10) punti. Il progetto tecnico, che dà spazio alla progettualità del singolo, deve consentire una valutazione in prospettiva futura delle modalità di gestione della farmacia da un punto di vista economico e professionale comprendendo anche un preventivo sommario dei costi di avviamento. Il progetto tecnico dovrà comporsi di una relazione, accompagnata da idonei documenti di supporto di quanto asserito, che sviluppi obbligatoriamente almeno i seguenti elementi: preventivo analitico dei costi di impianto (locali, arredamento, attrezzature, scorte minime, ecc.);
 - a) analisi della forza lavoro ritenuta necessaria per la gestione della farmacia;
 - b) indicazioni in ordine alla gestione informatizzata della farmacia;
 - c) capacità di diversificazione dell'offerta (omeopatia, veterinaria, parafarmaco, ecc.). La Commissione attribuirà il punteggio relativo agli aspetti sopra indicati sulla base dei seguenti criteri:
 - fino a 2 punti per la progettualità complessiva;
 - fino a ulteriori 3 punti per lo sviluppo degli elementi di progetto sub a);
 - fino a ulteriori 3 punti per lo sviluppo degli elementi di progetto sub b); fino a ulteriori 1 punto per lo sviluppo degli elementi di progetto sub c);
 - fino a ulteriori 1 punto per lo sviluppo degli elementi di progetto sub d).

- 3) Servizi aggiuntivi a discrezione del socio privato: Sono attribuibili sino ad un massimo di cinque (5) punti.
 - I documenti di cui al punto 1)
 - Titoli - dell'offerta tecnica, possono essere presentati mediante dichiarazione sostitutiva nei termini di legge. L'Amministrazione si riserva la possibilità di verificarne la veridicità.
 - I documenti di cui ai punti 2) - progetto tecnico - e 3) servizi aggiuntivi a discrezione del socio prima dovranno essere debitamente sottoscritti. Tutti i documenti andranno inseriti a pena di esclusione in una busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura

riportante all'esterno la dicitura "Offerta Tecnica" - BUSTA A.

OFFERTA ECONOMICA (BUSTA B)

L'offerta consiste nell'importo che il concorrente si impegna a corrispondere all'Amministrazione comunale per acquisire la qualità di socio di maggioranza nella costituenda società. Il prezzo base è pari a Euro 500.000,00 con incremento minimo di Euro 10.000,00 o multipli.

L'erogazione predetta, da effettuarsi a pena di decadenza entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva della gara, non esclude l'obbligo di conferimento della propria quota di capitale sociale al momento della stipula dell'atto costitutivo della società.

A pena di esclusione, l'offerta economica dovrà essere indicata, in cifre ed in lettere, in un documento debitamente sottoscritto, inserito nella busta chiusa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura riportante all'esterno la dicitura "Offerta Economica" - BUSTA B.

In caso di difformità tra l'indicazione in cifre e quella in lettere, prevarrà comunque l'offerta più vantaggiosa per l'Ente.

La commissione attribuirà il punteggio relativo all'offerta economica, per un massimo di **80 punti**, sulla base della seguente procedura di calcolo: verrà attribuito il punteggio massimo al concorrente che avrà offerto il maggior prezzo, agli altri sarà assegnato un punteggio proporzionale così determinato: se M è il prezzo massimo offerto, il punteggio da attribuire all'i-esimo concorrente che ha offerto la somma S sarà pari a: $(S/M) \times 80$.

Il Comune si riserva di non aggiudicare in caso di offerte a suo giudizio incongrue. Il Comune si riserva inoltre la facoltà, da formalizzare attraverso apposito provvedimento, di recedere in qualunque momento dall'iniziativa di alienazione o di interrompere la procedura, non perfezionando la cessione, senza che perciò gli interessati all'acquisto possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio, anche del solo interesse negativo, fatta salva la restituzione della cauzione versata.

4. AGGIUDICAZIONE

L'approvazione dei verbali della Commissione con la graduatoria provvisoria e l'aggiudica-

zione definitiva sarà effettuata con provvedimento del Responsabile del Servizio previa verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara. In caso di offerte uguali, la commissione potrà liberamente scegliere tra le offerte paritarie pervenute mediante sorteggio. La procedura di aggiudicazione potrà svolgersi anche in presenza di una sola offerta, purchè ritenuta congrua. Non sono ammissibili offerte che prevedano un pagamento anche parziale attraverso permuta o altre attribuzioni di beni in natura. Ai fini comunque della partecipazione alla società da parte del vincitore, si richiamano espressamente le disposizioni contenute negli artt. 7 e 8 della L. 362/91.

5. TUTELA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, si informa che i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici ed il trattamento dei loro dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza dei concorrenti e per le finalità previste dalle norme in materia di pubblici appalti.

6. INFORMAZIONI

Copia del presente bando, dell'atto costitutivo dello statuto della costituenda società e del fac simile di domanda sono disponibili presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune (tel. n. 099-8290213/216/222 fax 099- 8244826), durante l'orario d'ufficio: da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.30, lunedì e giovedì anche dalle 15.30 alle 17.30, previo versamento di Euro 50,00 sul C.C.P. n. 12197745 intestato a Comune di Ginosa - Servizio Tesoreria. Per informazioni è possibile rivolgersi alla Responsabile del Servizio Dott.ssa Rosa Maria Barberio nei giorni da lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Rosa Maria Barberio

Avvisi

SOCIETA' INERTI SUD PALO DEL COLLE
(Bari)

Richiesta pronuncia di compatibilità ambientale.

La società INERTI SUD S.r.l. con sede sociale alla S.S. n° 96 km 113 del Comune di Palo del Colle (BA) informa che ha depositato presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia Settore Ecologia e Valutazione Impatto Ambientale, presso l'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia Settore Attività Estrattive - Ufficio Minerarie, presso la Provincia di Bari e presso il Comune di Palo del Colle (BA), il Progetto e lo Studio di Impatto Ambientale relativi all'ampliamento, per la coltivazione, di una cava, in loc. "Cenova" del Comune di Palo del Colle (BA), per l'estrazione di roccia calcarea da frantumazione finalizzata esclu-

sivamente al l'approvvigionamento dell'impianto per la produzione di pietrisco e sabbia ubicato all'interno dell'area di cava, al fine dell'ottenimento del giudizio di Compatibilità Ambientale ai sensi dell'art. 15 del 12 aprile 1996 e dell'art. 11 della L.R. 12 aprile 2001 n. 11.

L'area di cava ricade sui terreni indicati in catasto al foglio di mappa n. 12 p.lle n.i 180 - 261 - 77 - 84 - 90 - 121 - 166 - 91 - 92 - 150 - 19- 1 - 96 - 152 - 153 - 138 - 187 - 239 - 241 - 140 - 175 - 186 - 139 - 140 - 170 (parte). L'area catastale di cui si chiede l'ampliamento è di 80.022 mq, l'area catastale di cava già autorizzata è ancora da coltivare è di 62.434 mq per un totale catastale di 142.156 mq, mentre la superficie sfruttabile (al netto delle fasce di rispetto) è di 93.146 mq circa per un volume totale di sbancamento di circa mc 3.440.000.

L'area interessata che comprende le p.lle in ampliamento risulta a ragguardevole distanza dai centri abitati, ed è caratterizzata da attività d'escavazione adiacente.

Inerti Sud S.r.l.

